

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO. Indizione procedura aperta per l'affidamento del Servizio di rimozione e smaltimento di carcasse, spoglie animali e degli altri rifiuti di origine animale ritrovati sul territorio della ASL Napoli 3 Sud.

Il Direttore del Servizio Acquisizione Beni e Servizi

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente Responsabile della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa dal medesimo Dirigente proponente a mezzo di sottoscrizione della presente;

dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con consequenziale esclusiva responsabilità;

dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190;

Premesso:

- che con nota prot. 0067688 del 25 ottobre 2012 e successivi chiarimenti forniti con nota prot. 0069712 del 05 novembre 2012 questa ASL ha fatto richiesta alla So.Re.Sa. SpA, titolare, in esclusiva, dell'acquisizione di beni e servizi delle AA.SS.LL. della Regione Campania, di esperire autonoma procedura di gara per l'affidamento per anni due del Servizio di rimozione e smaltimento di carcasse, spoglie animali e degli altri rifiuti di origine animale ritrovati sul territorio della ASL Napoli 3 Sud;
- che in risposta la So.Re.Sa. SpA, con nota prot. UO14899 del 13 novembre 2012, di cui ad ogni buon fine si allega copia (all. 1), ha comunicato *“in riscontro alla nota di Codesta Azienda prot. 69712 del 05.11.2012 (prot. Soresa 14645), preso atto dei chiarimenti forniti, avendo verificato che i servizi e le forniture oggetto della richiesta sono ricompresi nella pianificazione annuale approvata dalla ASL e comunicata a So.Re.Sa e gli stessi non costituiscono oggetto di gara centralizzate programmate da So.Re.Sa., qualora non sia possibile aderire ad una convenzione Consip, si autorizza l'espletamento diretto di autonome procedure di gara per l'affidamento dei servizi e delle forniture richieste, con l'inserimento nel contratto di appalto di apposita clausola risolutiva espressa per l'ipotesi che intervengano successivi analoghi affidamenti*



So.Re.Sa. in seguito a gare centralizzate.....”

- che con determina dirigenziale n. 18 del 19 marzo 2012 rettificata con determina dirigenziale n. 3 del 15/01/2013, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il Direttore del Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti e delle Produzioni Zootecniche hanno approvato il Capitolato tecnico per l'affidamento per anni due del Servizio di rimozione e smaltimento di carcasse, spoglie animali e degli altri rifiuti di origine animale ritrovati sul territorio della ASL Napoli 3 Sud;
- che per l'affidamento del servizio di che trattasi al fine di ottenere, da parte di concorrenti, offerte economicamente convenienti e tecnicamente rispondenti, è necessario procedere a mezzo procedura di gara ad evidenza pubblica;

Rilevato non esservi motivi ostativi a procedere trattandosi nel caso de quo, di atto dovuto;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

- Indire gara d'appalto a procedura aperta per l'affidamento per anni due del Servizio di rimozione e smaltimento di carcasse, spoglie animali e degli altri rifiuti di origine animale ritrovati sul territorio della ASL Napoli 3 Sud;
- che l'importo complessivo annuale presunto del servizio posto a base d'asta è pari ad € 81.592,50 oltre Iva come per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.600,00;
- Stabilire che la gara sarà esperita con il criterio di cui all'art. 82 del Dlgs n.163/06 e ss.mm.ii., con aggiudicazione in favore della Ditta/Impresa/Società che avrà formulato il prezzo più basso;
- Approvare, quali elementi integrativi del presente provvedimento, gli allegati:
 - 1) Disciplinare di Gara (all. 2);
 - 2) Capitolato Tecnico e D.U.V.R.I, approvati con determina dirigenziale n. 18 del 19 marzo 2012, rettificata con determina dirigenziale n. 03 del 15 gennaio 2013, di cui si allegano copia (all. 3 e 4);
 - 3) Bando di gara (all. 5);
 - 4) Avviso di gara (all. 6);
 - 5) Bando G.U.C.E. (all. 7);
- Provvedere alle pubblicazioni ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., e precisamente:
 - Estratto di avviso di gara su due quotidiani a tiratura nazionale e due quotidiani a tiratura regionale;
 - Bando di gara integrale sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito del Ministero delle Infrastrutture;
 - Tutti gli atti di gara sul sito informatico della ASL NA 3 SUD;
- Dare atto che la spesa annua presunta per l'affidamento della fornitura di che trattasi prevista complessivamente in € 81.592,50 oltre Iva, comprensiva degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.600,00, verrà contabilizzata ed imputata al conto 50202012004 del corrente anno, autorizzazione n. 382, a decorrere dalla data di aggiudicazione della gara;
- Determinare in € 5.000,00 compreso IVA la spesa a disposizione dell'Amministrazione per gli oneri connessi alla procedura di gara (contributo per AVCP, spese di pubblicazione, ecc.) da imputare al conto 502020170 del bilancio corrente anno – autorizzazione n. 275;
- Dare atto, inoltre, che il Direttore del Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche – Dott. Paolo Annunziata - è responsabile della esecuzione contrattuale;
- Prevedere che, in caso di attivazione di aggiudicazione di gara centralizzata



2

- So.Re.Sa. S.p.A. per analogo oggetto, detta fornitura verrà automaticamente risolta;
- Dichiarare l'atto non soggetto a controlli ex art. 35, L. R. C. 32/1994;

**Il Direttore del Servizio
Acquisizione Beni e Servizi**
- Dr.ssa Carmela FRONTOSO -

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della dichiarazione resa dal dirigente proponente con la sottoscrizione, in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto, nonché relativa alla conformità dello stesso atto alle disposizioni vigenti in materia di tutela della privacy, sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

Per i motivi in premessa evidenziati, che qui si danno per approvati e trascritti di:

- Indire gara d'appalto a procedura aperta per l'affidamento per anni due del Servizio di rimozione e smaltimento di carcasse, spoglie animali e degli altri rifiuti di origine animale ritrovati sul territorio della ASL Napoli 3 Sud;
che l'importo complessivo annuale presunto del servizio posto a base d'asta è pari ad € 81.592,50 oltre Iva come per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.600,00;
Stabilire che la gara sarà esperita con il criterio di cui all'art. 82 del Dlgs n.163/06 e ss.mm.ii., con aggiudicazione in favore della Ditta/Impresa/Società che avrà formulato il prezzo più basso;
- Approvare, quali elementi integrativi del presente provvedimento, gli allegati:
 - 1) Disciplinare di Gara (all. 2);
 - 2) Capitolato Tecnico e D.U.V.R.I, approvati con determina dirigenziale n. 18 del 19 marzo 2012, rettificata con determina dirigenziale n. 03 del 15 gennaio 2013, di cui si allegano copia (all. 3 e 4);
 - 3) Bando di gara (all. 5);
 - 4) Avviso di gara (all. 6);
 - 5) Bando G.U.C.E. (all. 7);
- Provvedere alle pubblicazioni ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., e precisamente:
 - Estratto di avviso di gara su due quotidiani a tiratura nazionale e due quotidiani a tiratura regionale;
 - Bando di gara integrale sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito del Ministero delle Infrastrutture;
 - Tutti gli atti di gara sul sito informatico della ASL NA 3 SUD;
- Dare atto che la spesa annua presunta per l'affidamento della fornitura di che trattasi prevista complessivamente in € 81.592,50 oltre Iva, comprensiva degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.600,00, verrà contabilizzata ed imputata al conto 50202012004 del corrente anno, autorizzazione n. 382, a decorrere dalla data di aggiudicazione della gara;
- Determinare in € 5.000,00 compreso IVA la spesa a disposizione dell'Amministrazione per gli oneri connessi alla procedura di gara (contributo per AVCP, spese di

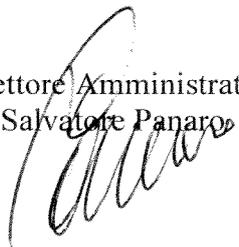


A handwritten signature in black ink, appearing to be "C. Fronto".

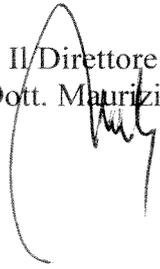
pubblicazione, ecc.) da imputare al conto 502020170 del bilancio corrente anno – autorizzazione n. 275;

- Dare atto, inoltre, che il Direttore del Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche – Dott. Paolo Annunziata - è responsabile della esecuzione contrattuale;
- Prevedere che, in caso di attivazione di aggiudicazione di gara centralizzata So.Re.Sa. S.p.A. per analogo oggetto, detta fornitura verrà automaticamente risolta;
- Dichiarare l'atto non soggetto a controlli ex art. 35, L. R. C. 32/1994;
- Inviare copia del presente provvedimento al Servizio proponente.
- Il dirigente proponente sarà responsabile in via esclusiva della esecuzione della presente deliberazione, che viene resa data l'urgenza immediatamente esecutiva, curandone tutti i consequenziali adempimenti.

Il Direttore Amministrativo
Dr. Salvatore Panaro



Il Direttore Generale
Dott. Maurizio D'Amora



Il Direttore Sanitario
Dr. Giuseppe Russo



4



APP. 1

Al Direttore Generale

Al Direttore del Servizio Beni e Servizi
ASL Napoli 3 sud

Fax

0818729516

0813173074

0813173010

OGGETTO: varie procedure di gara

In riscontro alla nota di Codesta Azienda prot. n. 69712 del 05.11.2012 (prot. Soresa 14645), preso atto dei chiarimenti forniti, avendo verificato che i servizi e le forniture oggetto della richiesta sono ricompresi nella pianificazione annuale approvata dall'Asl e comunicata a So.Re.Sa. e gli stessi non costituiscono oggetto di gare centralizzate programmate da So.Re.Sa., qualora non sia possibile aderire ad una convenzione Consip, si autorizza l'espletamento diretto di autonome procedure di gara per l'affidamento dei servizi e delle forniture richieste, con l'inserimento nel contratto d'appalto di apposita clausola risolutiva espressa per l'ipotesi che intervengano successivi analoghi affidamenti So.Re.Sa. in seguito a gare centralizzate.

Si evidenzia che per quanto riguarda la fornitura di dispositivi per stomia ospedaliera, essendo in corso di espletamento la gara centralizzata So.Re.Sa., nelle more della relativa aggiudicazione, si autorizza autonoma procedura di gara per un periodo di soli 6 mesi.

Si precisa altresì che la responsabilità circa le modalità di scelta del contraente, la tipologia e le condizioni economiche dell'acquisto e il finanziamento della spesa occorrente ricade esclusivamente in capo alla stazione appaltante.

Distinti saluti

So.Re.Sa spa

Il Responsabile area gare
Dott. Francesco LucianoSo.Re.Sa. spa
Il Direttore Generale
Dott. Mario VascoSo.Re.Sa. Spa - con unico Socio
Sede legale:
Centro Direzionale Isola CI 80143 NapoliTel. 081 2128174
FAX 081 7500012
www.soresa.itCapitale sociale
Euro 500.000,00
Integramente versatiCodice Fiscale, Partita I.V.A. ed
iscrizione al Registro delle Imprese
di Napoli 04786881215

ASL NAPOLI 3 SUD
Registro di Protocollo - Partenza
N. 0069712 del 05/11/2012 - 12:20



Spett.le
So.Re.Sa. SpA
Centro Direzionale isola CI
80143 Napoli

OGGETTO: Continuazione rapporti di fornitura e servizi.

Con riferimento alla Vs. nota prot. U014423 del 31 ottobre 2012, pari oggetto, con la quale si chiede di "meglio dettagliare le singole procedure di gara ed in particolare di indicare il valore di ogni gara" per le quali è stata richiesta autorizzazione ad esperire autonome procedure con nota prot. 0067688 del 25/10/2012, si precisa quanto segue:



- Disinfestazione, Disinfezione e Derattizzazione - Affidamento fornitura triennale per una spesa presunta annuale pari ad € 1.600.000,00 oltre Iva;
- Rimozione e smaltimento di carcasse, spoglie animali e degli altri rifiuti di origine animale ritrovati sul territorio della ASL NA 3 SUD - Affidamento fornitura biennale per un importo annuale pari ad € 80.000,00 oltre Iva;
3. Cattura dei cani e gatti vaganti e/o feriti nell'ambito del territorio della ASL NA 3 SUD. Trasporto degli stessi presso le strutture di cura o ricovero. Custodia temporanea dei cani catturati, per motivi sanitari o di transito - Affidamento fornitura per anni due per un importo annuale presunto di € 201.450,00 oltre Iva come per legge, nonchè oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari al 2% dell'importo annuale posto a base d'asta;
 4. Fornitura di materiale vario di Laboratorio (monouso, vetreria, sostanze chimiche, coloranti, ecc) occorrente ai laboratori della ASL NA 3 SUD. Affidamento fornitura triennale per un importo annuale presunto di € 200.000 oltre Iva;
 5. Fornitura di dispositivi per stomia ospedaliera - Affidamento fornitura per anni 1 (uno) per un importo di € 18.000,00 oltre Iva;
 6. Fornitura di materiale di osteosintesi - Affidamento fornitura per n. 48 mesi;
 7. Fornitura di dispositivi per terapia intensiva e camera operatoria - Autorizzazione erroneamente richiesta in quanto con nota prot. UO2225 del 22/02/2012 codesto Ente ha autorizzato l'espletamento di autonoma gara.

Nel confidare in un cortese riscontro della presente, si porgono Cordiali Saluti.

Il Direttore U.O.C.
Servizio Acquisizione Beni e Servizi
Dott.ssa Carmela Frattoso

Il Direttore Generale
Dott. Maurizio D'Amora

APP. 2

DISCIPLINARE DI GARA

CIG 5161489377 - CPV 85323000-9

**PROCEDURA APERTA PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI
CARCASSE, SPOGLIE ANIMALI E
DEGLI ALTRI RIFIUTI DI ORIGINE
ANIMALE RITROVATI SUL
TERRITORIO DELLA ASL NAPOLI 3
SUD**



[Handwritten signature]

Articolo	Descrizione	Pagina
1	Oggetto dell'appalto	3
2	Caratteristiche e modalità di espletamento del servizio	3
3	Durata dell'appalto	3
4	Importo dell'appalto	4
5	Soggetti ammessi alla gara	4
6	Osservanza di leggi e regolamenti	5
7	Personale e mezzi	5
8	Infortuni e danni	6
9	Modalità di presentazione dell'offerta	6
10	Avvalimento	18
11	Informazioni	18
12	Risoluzione Contratto – Gara SO.RE.SA.	18
13	Modalità di Aggiudicazione dell'appalto	18
14	Procedura di Gara	19
15	Anomalia delle offerte	20
16	Ritardi	20
17	Inizio dell'appalto e regolamentazione transitoria	20
18	Obblighi sulla sicurezza	21
19	Cauzioni e Garanzie Definitive	21
20	Subappalto	21
21	Vigilanza e controlli	22
22	Inadempienze e penali	22
23	Risoluzione delle controversie	23
24	Prezzi offerti	23
25	Fatturazione e Modalità di Pagamento	23
26	Tracciabilità dei flussi finanziari	23
27	Obbligo di Continuità del Servizio, Interruzione	24
28	Elezione Domicilio	24
29	Altre Informazioni	24
30	Contratto	24
31	Tutela della Privacy	24
32	Protocollo di Legalità	25
33	Trattamento dei Dati Personali	25
34	Risoluzione del Contratto, affidamento a terzi	26
35	Norme Contrattuali	27
36	Norme Generali	27



Art. 1

Oggetto dell'appalto

Il presente disciplinare di gara detta le disposizioni per la partecipazione alla gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento a norma di legge di:

- carogne e spoglie di animali deceduti sul territorio della ASL Napoli 3 Sud e rinvenute su suolo pubblico;
- materiale specifico a rischio e rifiuti di origine animale rinvenuti sul territorio della ASL Napoli 3 Sud;
- carcasse di animali provenienti da focolai di malattie infettive e diffuse soggette a provvedimenti di Polizia Veterinaria.

Il Servizio che dovrà essere reso sul territorio dei Comuni appartenenti alla ASL Napoli 3 Sud concerne in particolare nella rimozione, trasporto e smaltimento di carcasse e spoglie animali, nonché di materiale di origine animale per cui viene richiesta la distruzione tramite incenerimento dal Servizio Veterinario della ASL.

Il trasporto del materiale in causa dovrà avvenire con automezzi autorizzati al trasporto di materiale di categoria 1 secondo le specifiche dell'allegato VIII del Regolamento 142/2011.

Lo smaltimento dello stesso dovrà avvenire secondo quanto previsto dall'art. 12, punto a), capo i), del Regolamento (CE) 1069/2009.

La Ditta/Società/Impresa dovrà rendere disponibile una sala autoptica autorizzata ai sensi del Regolamento CE 1069/09 che sarà utilizzata dagli operatori dell'ASL e del CRUIV per l'effettuazione degli esami autoptici sulle carcasse.

L'appalto è configurato quale appalto di servizi, ai sensi dell'art. 3, comma 10, del d.Lgs. 163/2006.

Il presente disciplinare di gara fa riferimento, pertanto, in ordine gerarchico, al D.Lgs. 163/2006 (Codice degli appalti) e successive modifiche ed integrazioni, al DPR 207/2010 (Regolamento del Codice degli appalti), al disciplinare tecnico ed al bando di gara predisposti per il suddetto affidamento.

Art. 2

Caratteristiche e modalità di espletamento del servizio

Le specifiche tecniche e le modalità di espletamento del servizio in trattazione sono analiticamente descritte nel Capitolato Tecnico.

Art. 3

Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata di anni due, decorrenti dalla data di esecutività della deliberazione di affidamento dello stesso.

Tuttavia la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di continuare, senza alcun preavviso, la fornitura alle condizioni pattuite fino a quando non si sarà provveduto all'espletamento della successiva gara di appalto e ciò comunque non oltre 180 gg. (centottanta giorni) dalla scadenza naturale della presente gara.

Durante tale periodo il servizio verrà eseguito alle stesse condizioni e modalità previste

dal presente Disciplinare senza che per questo la Ditta/Società/Impresa fornitrice possa sollevare eccezione alcuna.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna dell'ASL, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'impresa aggiudicataria.

Art. 4

Importo dell'appalto

L'importo complessivo biennale presunto del servizio posto a base d'asta è pari ad €=163.185,00=oltre IVA, come per legge, comprensivo di €=3.200,00=oltre IVA, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

La stazione appaltante - in conformità a tutto quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. - ha redatto il D.U.V.R.I. (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze) che è allegato al disciplinare tecnico quale parte integrante e sostanziale.

In sede di stipula del contratto di appalto, la ditta aggiudicataria, ad avvenuta notifica della comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto, entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica, può proporre modifiche ed integrazioni al documento D.U.V.R.I. in trattazione.

La Stazione appaltante si riserva di accettare o non accettare le modifiche ed integrazioni proposte dalla ditta aggiudicataria

Art. 5

Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. *m-quater*), D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., non possono partecipare alla gara concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 codice civile.

Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sarà accertato, sulla base di elementi univoci, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, fatto salvo quanto disposto dall'art. 38, comma 2, lett. *b*), D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., comma 1, lettera *b*), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., comma 1, lettere *d*) ed *e*), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che

costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'articolo 37 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Nel caso di raggruppamenti in cui il mandato collettivo non sia stato conferito precedentemente alla presentazione dell'offerta, la stessa dovrà essere presentata come offerta congiunta e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii..

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Art. 6

Osservanza di leggi e regolamenti

La Ditta/Società aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ai sensi di legge dalle competenti autorità governative, regionali, provinciali e comunali che hanno giurisdizione sui luoghi in cui debbono svolgersi i servizi, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri o limitazioni, la Ditta/Società non potrà rivendicare diritto alcuno o ragione verso la parte contraente.

Art. 7

Personale e mezzi

Si ribadisce quanto previsto agli artt. 5 (Attrezzature e Personale) del Capitolato Tecnico.

La Ditta/Società aggiudicataria dovrà disporre, per l'espletamento del servizio, di automezzi ed attrezzature comprendenti almeno:

- ✓ n. 1 camion della portata utile di almeno 5 quintali autorizzato per il trasporto di materiale categoria 1;
- ✓ n. 1 camion della portata utile superiore a 5 quintali completo di argano autorizzato per il trasporto di materiale categoria 1;
- ✓ attrezzature necessarie all'eventuale sezionamento delle carcasse;
- ✓ attrezzature necessarie alla disinfezione del luogo di rinvenimento delle carcasse.

La Ditta/Società/Impresa aggiudicataria dovrà impiegare personale idoneo per qualifica ed in numero adeguato all'espletamento del servizio dotandolo del vestiario e della attrezzature DPI (dispositivi protezione individuale), previste dalle norme vigenti.

Il personale dipendente della Ditta/Società/Impresa aggiudicataria, addetto all'espletamento del servizio, dovrà operare sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità

della stessa, pertanto, la ASL NA 3 SUD sarà estranea ad ogni rapporto tra la Ditta/Società ed il personale impiegato.

Tutte le spese, nessuna esclusa, gli oneri assicurativi, previdenziali e quanto altro necessario per l'espletamento del servizio, relativamente al personale, ai mezzi ed alle attrezzature impiegate, saranno a carico della Ditta/Società/Impresa per cui la ASL NA 3 SUD sarà sollevata da ogni responsabilità o molestia correlata anche in relazione a danni diretti (lesioni personali) o indiretti (zoonosi).

La Ditta/Società/Impresa aggiudicataria è obbligata al rispetto delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro (quali disciplinate dal D. Lgs. 19 settembre 1994, n. 626, dal D. Lgs. 14 agosto 1996, dal D. Lgs. 19 novembre 1999, n. 528 e s.m.i.), ai sensi della normativa vigente e in modo particolare a documentare quanto previsto dall'art. 2 del DPR n. 2221/2003 e Legge n. 123/2007 e dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.

Art. 8

Infortunati e danni

La Ditta/Società/Impresa aggiudicataria riconosce essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione, nell'espletamento di quanto previsto dall'appalto, di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che possa colpire cose o persone. Pertanto esonera il Committente da ogni responsabilità, anche verso terzi, per infortuni e danni che possano verificarsi in dipendenza diretta o indiretta dell'appalto.

La Ditta/Società/Impresa aggiudicataria dovrà adottare un piano di sicurezza dei lavoratori in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti. Il personale addetto dovrà essere opportunamente avvertito ed istruito ad osservare scrupolosamente le regole e le indicazioni igieniche e di protezione imposte sia dal personale addetto dell'ASL che dalle vigenti norme in materia di sicurezza del lavoro.

Sarà cura della Ditta/Società/Impresa aggiudicataria, prima della presentazione dell'offerta, verificare le tipologie di rischio specifiche legate alle attività e alla struttura oggetto dell'intervento.

Il personale della Ditta/Società/Impresa aggiudicataria è tenuto a rispettare le indicazioni fornite dal proprio Servizio Prevenzione e Protezione.

E' negli obblighi della Ditta/Società/Impresa aggiudicataria garantire la corretta formazione e informazione del proprio personale ai rischi specifici e ai rischi da interferenza.

L'ASL NA 3 SUD si riserva la più ampia facoltà di indagine sugli interventi eseguiti.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire polizza assicurativa con massimale di almeno €=1.000.000,00=(unmilione/00), a copertura dei rischi di danni a cose o persone derivanti dalla gestione del servizio, per l'intera durata del periodo contrattuale e copia della polizza dovrà essere esibita al momento della stipula del contratto ed allegata al medesimo.

Art. 9

Modalità di presentazione dell'offerta

Per partecipare alla gara, le Ditte/Società interessate dovranno far pervenire l'offerta entro e non oltre le ore 12.00 del giorno fissato nel bando di gara all'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante, al seguente indirizzo:

**Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
U.O.C. Servizio Acquisizione Beni e Servizi**

Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi) – 80059 Torre del Greco (NA).

La consegna dei plichi è totalmente a rischio del mittente, intendendosi la ASL NA 3 SUD esonerata da ogni responsabilità, anche derivante da causa di forza maggiore, qualora i plichi non giungessero a destinazione in tempo utile.

I plichi devono essere idoneamente sigillati e recare all'esterno - oltre all'esatta indicazione della ragione sociale del mittente (se si tratta di associazione temporanea specificare tutte le imprese che la compongono) ed all'indirizzo dello stesso - il numero di telefono e fax e l'oggetto dell'appalto.

Si precisa che la mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta e/o l'apposizione di una indicazione totalmente errata o generica, costituiscono motivi di irricevibilità del plico.

Essi devono contenere al loro interno, le seguenti buste sigillate a loro volta riportanti all'esterno il nominativo dell'impresa mittente:

- a) **Busta A**, recante all'esterno la dicitura Documentazione Amministrativa;
- b) **Busta B**, recante all'esterno la dicitura Documentazione Tecnica;
- c) **Busta C**, recante all'esterno la dicitura Offerta Economica;

La non integrità o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi e delle buste ivi contenute, tali da far ritenere violato, secondo le circostanze del caso concreto, il principio della segretezza delle offerte, costituirà causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis., del D.L.gs. n. 163/2006.

Nella busta A devono essere inseriti i seguenti documenti:

1. dichiarazione sostitutiva (deve essere resa da tutte le imprese riunite in caso di RTI) ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzare l'allegato 1 predisposto), ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell'impresa, attestante:
 - a di essere iscritta alla C.C.I.A.A., indicando per quale attività, numero e data iscrizione, forma giuridica, sede legale, codice fiscale e partita I.V.A., il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché codice fiscale) del legale rappresentante, titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza; nonché dichiarazione di cui all'art. 9 del DPR 252/98, nulla osta legge antimafia per i soggetti indicati all'art.2 del DPR summenzionato;
 - b la propria composizione azionaria o le singole quote di partecipazione detenute dai propri soci;
 - c di non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 38 del D.Lgs n. 163/2006;
 - d l'elenco (indicandone luogo e data di nascita) dei soggetti, di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, ovvero dichiarazione che non ci sono soggetti cessati dalla carica nel suddetto periodo ovvero che i soggetti cessati dalla carica non si trovano nella condizione prevista

dall'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs 163/2006;

[Nota Bene: qualora nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente siano stati adottati i provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006, occorrerà dimostrare documentalmente che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata]

- e l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- f di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- g dichiarazione di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare tecnico e relativi allegati, nel disciplinare speciale d'appalto e relativi allegati;
- h di aver conoscenza dei luoghi dove dovrà essere adempiuta la esecuzione contrattuale;
- i di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali, degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore;
- j di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- k di accettare che tutte le comunicazioni relative al presente procedimento vengano indirizzate all'indirizzo di posta elettronica certificata e al numero di fax indicati dalla ditta;
- l in caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 163/06 e di cui all'articolo 25 della L.R. Campania 3/2007: indica per quali consorziati il consorzio concorre;
- m l'indicazione esplicita di quali prestazioni intende, ai sensi dell'articolo 118 del D. Lgs 163/2006 e dell'articolo 57 della L.R. Campania 3/2007, eventualmente subappaltare ed attesta che la quota percentuale della parte da subappaltare è la seguente: _____, contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale; **in mancanza di tale dichiarazione il subappalto non sarà autorizzato;**
- n che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed al fine di consentire alla stazione appaltante la verifica della regolarità con i versamenti dovuti nei confronti degli istituti I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., comunica quanto segue:
- ✓ Matricola INPS e Sede competente
 - ✓ Codice ditta INAIL e Sede competente

- ✓ Indicazione della sede operativa (se le posizioni INAIL o INPS fossero più di una dovrà essere allegato il relativo elenco)
 - ✓ Numero totale Addetti al servizio
 - ✓ Il contratto collettivo nazionale applicato ai dipendenti;
- o* che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo legislazione italiana o quella dello stato di stabilimento (costituendo violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili); al fine di consentire alla stazione appaltante la verifica della regolarità fiscale, comunica la Sede competente dell'Agenzia delle Entrate;
- p* che l'impresa è in possesso di tutte le registrazioni e/o autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la fornitura del servizio oggetto del presente capitolato di gara;
- q* che l'impresa ha ottemperato alle disposizioni della legge 68/1999 norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- r* di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante della medesima procedura di affidamento, se tale situazione di controllo o relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, **ovvero**, di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in qualsiasi relazione, anche di fatto, **ovvero**, di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in qualsiasi relazione, anche di fatto, ed aver formulato l'offerta autonomamente (In tal ultimo caso occorre indicare l'operatore economico rispetto al quale sussiste la situazione di controllo o relazione, corredando la dichiarazione dei documenti, inseriti in separata busta chiusa (da inserire nella busta A con l'intestazione: "Documenti ex art. 38, comma 1, lett. m-quater, e comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163), utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.
- s* che non presenta offerta per la stessa gara, al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che non partecipa a più R.T.I. e/o Consorzi;
- t* che l'impresa si presenta sempre nella medesima forma (singola o associata) e, nel caso di R.T.I. o Consorzio, sempre nella medesima composizione.
2. dichiarazione, sottoscritta, con firma leggibile, da parte dei seguenti soggetti (utilizzando l'**allegato 2** predisposto):



- in caso di ditta individuale: titolare ed eventuale direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci ed eventuale direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari ed eventuale direttore tecnico;
- in caso di altre società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed eventuale direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

attestante:

- di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere b), m-ter) e c) del D.Lgs 163/2006.

Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti sopraelencati. Ai sensi del 2° comma dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, secondo cui la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza, essa potrà eventualmente essere resa anche dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore.

Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;

3. Nel caso di associazioni di imprese o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, dichiarazione (utilizzando **l'allegato 3** predisposto) sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa concorrente attestante:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
3. le quote di partecipazione di ciascun impresa al raggruppamento e le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

La dichiarazione può essere unica per tutte le imprese riunite in RTI, ma deve contenere la sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del gruppo associato.

In alternativa, nel caso di associazioni di imprese o consorzio o GEIE già costituiti:

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o del GEIE.
4. Due dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lettera a) del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario le referenze dovranno essere presentate:

- In caso di RTI (sia costituito che costituendo), da tutte le imprese componenti il raggruppamento;
 - In caso di consorzio ordinario non ancora costituito, da tutte le imprese che ne prendono parte;
 - In caso di consorzio ordinario costituito di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, da consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate;
 - In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs 163/2006, dal consorzio medesimo e dalle imprese che con esso partecipano alla procedura.
5. dichiarazione sostitutiva (deve essere resa da tutte le imprese riunite in caso di RTI) ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzare **l'allegato 4** predisposto), ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell'impresa attestante:
- a) **a dimostrazione della capacità economico finanziaria:**
 - ⇒ Il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi;
 - ⇒ L'importo relativo a forniture di servizi, eseguite nell'ultimo triennio, nel settore oggetto della gara che dovrà essere almeno pari al valore della presente gara.
- Ai sensi dell'art. 41, comma 3, del D.L.gs. n. 163/2006, se l'impresa non è in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto sopra richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385.
- b) **a dimostrazione della capacità tecnica e professionale:**
 - ⇒ L'elenco delle principali forniture nel settore oggetto della gara negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati.
- In caso di R.T.I., GEIE o Consorzi ordinari i predetti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria dall'impresa mandataria, ai sensi dell'art. 275, comma 2, del D.P.R. 207/2010.
- In caso di Consorzi di tipo b) e c) dell'art.34 del D.Lgs. n. 163/06, i predetti requisiti devono essere posseduti dal Consorzio secondo quanto prescritto dall' art.35 del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 277 del D.P.R. n. 207/2010.
6. Cauzione provvisoria di importo non inferiore al 2% del valore complessivo della gara.
- La suddetta garanzia dovrà prevedere espressamente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 75, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 54, comma 2, della Legge Regione Campania 3/2007:
- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - a) nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.



La garanzia deve avere una validità pari ad almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per un ulteriore periodo di 90 giorni, nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

Qualora l'operatore economico partecipante intenda avvalersi dei benefici di cui all'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 54, comma 4, della Legge Regionale della Campania n. 3/2006, dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito di cui al medesimo comma e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La cauzione potrà essere prestata:

- ⇒ mediante ricevuta di deposito rilasciata da una sezione di tesoreria provinciale o da aziende autorizzate comprovante il versamento, in contanti od in titoli, a titolo di pegno a favore della ASL NA 3 SUD;
- ⇒ polizza fideiussoria (rilasciata da impresa di assicurazione) ovvero atto di fideiussione (rilasciato da banca o da intermediario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.L.gs. 01.09.1993 n.385 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 D.L.gs. n. 58 del 24.02.1998) in originale rilasciata/o nella misura e nei modi previsti dall'art.75 D.Lgs. 163/2006, e dall'art. 54 L.R. Campania 3/2007



La fideiussione deve essere intestata alla ASL NAPOLI 3 SUD - Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi) - 80059 Torre del Greco (NA).

In caso di costituendo RTI la cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, intestata a ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, con l'obbligo di sottoscrizione da parte di quest'ultime; nell'ipotesi RTI costituita è sufficiente la sottoscrizione del capogruppo.

Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta ai sensi del combinato disposto degli art. 75, commi 1 e 4, e art. 46, comma 1, del Codice Appalti.

Conseguentemente l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, così come previsto dal Codice Appalti, sarà esclusa.

7. Dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 rilasciata da un fideiussore autorizzato per legge inerente l'impegno a rilasciare cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 54 della L.R. Campania n. 3/2007, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Il mancato impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto costituirà motivo di esclusione ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 163/2006.

8. Attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza, pari ad € 20,00 (euro venti/00).

Il pagamento della contribuzione deve avvenire con le seguenti modalità:

- mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di

riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare copia stampata dell' email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;

- mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT.CONTR.PUBB." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

Si raccomanda di specificare nella causale del versamento esclusivamente il codice fiscale del partecipante ed il CIG che identifica la procedura.

Nel caso di RTI il versamento è unico ed effettuato dall'impresa capogruppo.

L'avvenuto versamento costituisce condizione di ammissibilità alla gara ai sensi del comma 1-bis dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, introdotto dal D.L. n. 70/2011 e dall'art. 1, comma 67 della Legge 266/2005.

- 
9. Copia del bando, del Capitolato Tecnico, del DUVRI, del Disciplinare di gara e di tutti gli allegati, firmati, in ogni pagina, per accettazione, dalla Ditta/Società/Impresa concorrente o, nel caso di R.T.I./Consorzio, congiuntamente, da tutte le singole Imprese raggruppate/consorziate;
 10. Dichiarazione ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sull'autorizzazione al trattamento dei dati;
 11. Certificazione di qualità UNI EN ISO relativa al servizio oggetto della gara;
 12. Copia dei libretti di circolazione degli automezzi adibiti al ritiro e trasporto dei rifiuti di che trattasi e relativa autorizzazione al trasporto di materiale di categoria 1 secondo le specifiche dell'allegato VIII del Regolamento UE 142/2011;
 13. Copia del decreto autorizzativo ai sensi della normativa vigente e della relativa documentazione dello stabilimento presso il quale verranno smaltiti i rifiuti che dovrà avvenire secondo quanto previsto dall'art. 12, punto a), capo i), del Regolamento UE 1069/2009, nonché la dichiarazione resa in conformità al DPR 445/00 e ss.mm.ii. a firma del titolare che attesti che tale autorizzazione non è stata revocata o sospesa;
 14. Dichiarazione preventiva del titolare dell'impianto di smaltimento, di cui al punto precedente, di disponibilità ad accettare i rifiuti prodotti dalla ASL Napoli 3 Sud, che verranno consegnati dalla Ditta/Società/Impresa in parola, in caso di aggiudicazione, per l'intero periodo dell'appalto; a tal riguardo si precisa che ogni qualvolta verrà effettuata l'operazione di smaltimento, la Ditta/Società/Impresa aggiudicataria dovrà dare dimostrazione dell'avvenuta accettazione dei rifiuti da parte dell'Impresa in parola (impianto di smaltimento);
 15. Dichiarazione resa in conformità al DPR 445/00 e ss.mm.ii. (utilizzando l'allegato 5 predisposto) con la quale il legale rappresentante della ditta concorrente dichiara:

clausola n.1 – La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2009 dalla

stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

clausola n. 2 – La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

clausola n. 3 - La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente **clausola 2** e ciò al fine di consentire nell'immediato da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

clausola n. 4 – La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

clausola n. 5 – La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

clausola n. 6 – La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie.

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti elencati all'art. 34 del D.lgs. n.163/06 e ss.mm.ii.

Per i consorzi stabili trova applicazione il disposto dell'art. 36 del predetto D.lgs., mentre per le Associazioni Temporanee di Impresa si applica l'art. 37.

A tutte le dichiarazioni di cui sopra, debitamente sottoscritte, devono essere allegati fotocopie del documento di identificazione del firmatario.

La Mancata sottoscrizione nonché la mancata allegazione del documento di

riconoscimento costituiranno causa di esclusione ai sensi del comma 1-bis dell'art. 465 del DLgs 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 38, comma 3, del DPR 445/2000.

Resta inteso che:

- ❖ la stazione appaltante, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, si obbliga di acquisire dalla prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
- ❖ l'impresa o imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, il servizio oggetto dell'appalto di cui trattasi, sono tenute a comunicare alla stazione appaltante i loro assetti societari e le eventuali successive variazioni degli stessi;
- ❖ la stazione appaltante si obbliga a procedere alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto;
- ❖ la stazione appaltante si obbliga a non stipulare il contratto ovvero, se il contratto sia già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi ed indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98;
- ❖ la stazione appaltante comunicherà alla camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" – i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI, CAB ed IBAN) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti.



N.B.: E' fatto divieto a ciascun concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima l'associazione temporanea o il consorzio di cui il concorrente fa parte. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla gara, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte.

Nella busta B deve essere inserita una relazione tecnica con precisa indicazione delle modalità di espletamento del servizio che dovrà essere pienamente rispondente e conforme al Capitolato Tecnico, ivi compreso una descrizione delle attrezzature tecniche, dei mezzi, del personale qualificato, dei materiali che la Ditta/Impresa/Società intende utilizzare.

Per l'offerta tecnica è previsto esclusivamente un giudizio di conformità della stessa al Capitolato Tecnico.

Saranno escluse dall'apertura delle offerte economiche le ditte la cui documentazione tecnica sarà giudicata non conforme al Capitolato Tecnico.

In caso di raggruppamenti temporanei di impresa da costituirsi, l'offerta tecnica dovrà essere firmata dal legale rappresentante di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

L'offerta tecnica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese in ATI si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs.n.163/06.

Le buste contenenti la documentazione amministrativa (busta A) e la documentazione tecnica (busta B) non debbono contenere, pena l'esclusione, prezzi o comunque elementi che potrebbero ricondurre all'offerta economica.

Nella busta C devono essere inseriti i seguenti documenti:

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, incondizionata, munita del relativo bollo, dovrà indicare:

- l'oggetto dell'appalto;
- la qualifica ed il nominativo del firmatario (apposti con carattere stampatello leggibile, con timbro o in forma dattiloscritta);
- la precisa denominazione dell'impresa nel cui interesse l'offerta è presentata;

essere datata e sottoscritta, a pena di esclusione, in modo leggibile, per ogni pagina, dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente:

- legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'impresa che partecipa singolarmente;
- in caso di R.T.I. (costituito o costituendo) da ciascuna impresa componente il R.T.I.;
- in caso di consorzio ordinario non ancora costituito, da tutte le imprese che ne prendono parte;
- in caso di consorzio ordinario di cui alla lettera e) dell'art.34 del decreto legislativo 163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le consorziate;
- in caso di consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art.34 del decreto legislativo 163/2006, dal consorzio medesimo e da tutte le imprese che partecipano alla procedura.

In caso di offerta sottoscritta da persona munita di procura, detta procura deve essere speciale e cioè riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti per forniture delle Amministrazioni Pubbliche, deve essere trasmessa all'Azienda Sanitaria unitamente alla documentazione di gara in originale o in copia conforme, pena l'esclusione. La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare. La procura deve rivestire la norma dell'atto pubblico, essere cioè redatta a norma dell'articolo 2699 C.C., con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme).

Per i raggruppamenti di impresa, l'offerta economica dovrà essere unica e presentata

congiuntamente, dovrà contenere la specificazione delle parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché, per i raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle singole imprese partecipanti con l'impegno di conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dal D.Lgs 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.; in caso di raggruppamento già costituito, dovrà essere prodotto l'atto di conferimento del mandato. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda Sanitaria di tutte le imprese raggruppate.

L'offerta economica dovrà essere formulata come percentuale di sconto sui prezzi dei singoli interventi posti a base di gara.

Dovrà essere presentata seguendo l'allegato "Modello offerta economica".

Dovrà essere specificamente indicato:

- 1) il prezzo unitario per intervento di rimozione carcasse fino a 60 Kg;
- 2) il prezzo unitario per intervento di rimozione carcasse con peso superiore a 60 Kg;
- 3) il prezzo unitario per intervento di rimozione di prodotti di origine animale (contenitori da 10 Kg).

Il prezzo di offerta biennale dovrà essere calcolato come segue:

1. il prezzo unitario offerto sub 1 per il numero di interventi presunti in un biennio (1700);
2. il prezzo unitario offerto sub 2 per il numero di interventi presunti in un biennio (30);
3. il prezzo unitario offerto sub 3 per il numero di interventi presunti in un biennio (n. 45 contenitori);

La sommatoria dei prezzi totali biennali offerti per le singole prestazioni (colonna 6), fornirà il prezzo complessivo offerto.

Al più basso prezzo finale di offerta, calcolato come sopra descritto, sarà provvisoriamente aggiudicata la gara.

Le percentuali di sconto non dovranno contenere un numero di cifre decimali superiore a due.

Gli importi espressi in euro non dovranno contenere un numero di cifre decimali superiore a due.

L'importo finale biennale offerto dovrà essere scritto sia in cifre che in lettere, in caso di discordanza tra le due indicazioni sarà ritenuta valida quella più favorevole alla ASL.

In offerta dovrà essere apposta la dichiarazione che detto prezzo è remunerativo, che verrà mantenuto fisso ed invariato per tutto il periodo di validità dell'offerta, non inferiore a giorni 180 e di accettare tutte le condizioni del presente disciplinare e del capitolato speciale.

I prezzi riportati nell'offerta economica si intendono comprensivi di ogni onere, ad eccezione dell'I.V.A. che sarà a carico dell'ASL.

L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalle giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del D.Lgs 163/06 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo del servizio.

N.B. Qualora il prezzo di offerta come sopra calcolato dovesse risultare superiore all'importo posto a base di gara, si procederà all'automatica esclusione.

Art. 10

Avvalimento

In attuazione di quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita tutta la documentazione prevista al comma 2 del citato art. 49, così come modificato dalla legge 106/2011.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 11

Informazioni

Per ogni ulteriore informazione, relativa alla presentazione dell'offerta, di cui al presente Disciplinare di gara, la ditta concorrente potrà rivolgersi, per la parte amministrativa, per iscritto, anche a mezzo fax, al Servizio Acquisizione Beni e Servizi dell'ASL Napoli 3 Sud (Tel. 081/3173100 – 081/3173124 - Fax 081/3173099), mentre per la parte tecnica al Direttore del Servizio Veterinario di Igiene Allevamenti e Produzione Zootecniche della ASL Napoli 3 Sud (Tel. 081-5352617/32 - Fax 081-5352602).

L'accesso agli uffici del Servizio Acquisizione Beni e Servizi è consentito solo ed esclusivamente nei giorni di martedì (8,30 – 12,30) e giovedì (15,30 alle ore 18,30).

Il termine utile per richiedere quanto sopra, nel rispetto della vigente normativa, è fissato in 10 gg. (dieci giorni) precedenti il termine per la presentazione delle offerte indicate sul Bando di gara.

Art. 12

Risoluzione Contratto – Gara SO.RE.SA.

Si precisa che in caso di aggiudicazione da parte di So.Re.Sa. SpA di apposita gara centralizzata a livello regionale e di attivazione di un contratto del medesimo oggetto, il presente contratto si intenderà risolto con effetto dalla semplice comunicazione della Contraente, senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa di qualsivoglia genere e natura.

Art. 13

Modalità di Aggiudicazione dell'appalto

La gara sarà esperita con il criterio di cui all'art. 82 del Dlgs n.163/06 e ss.mm.ii., con aggiudicazione in favore della Società che avrà formulato il prezzo più basso.

Art. 14

Procedura di Gara

Le offerte pervenute in tempo utile e prodotte secondo le prescrizioni del presente Disciplinare di gara, del Bando di gara e del Capitolato tecnico, saranno rimesse ad un'apposita Commissione nominata dall'Amministrazione dell'A.S.L. NA 3 SUD dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Tale commissione, innanzitutto, precederà, in seduta pubblica:

- alla verifica dell'integrità e della tempestività dei plichi pervenuti.
- all'apertura dei plichi pervenuti e alla constatazione della presenza al loro interno e della integrità delle buste "A", "B" "C" e seguendo l'ordine di arrivo al protocollo.
- all'apertura della busta "A" contenente la documentazione amministrativa, alla verifica della presenza dei documenti ivi contenuti, riscontrando la conformità della documentazione presentata rispetto a quella richiesta, e procedendo all'ammissione delle ditte in regola alla fase successiva del procedimento.
- al sorteggio di cui all'art. 48 comma 1), D.Lgs. 163/06 della/e impresa/e a cui richiedere la dimostrazione della capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa mediante la presentazione della documentazione richiesta a comprova dei requisiti prescritti;
- al/i concorrente/i sorteggiato/i ai sensi dell'art. 48 comma 1, del D.Lgs. 163/06, verrà inviato un fax con la richiesta dei documenti previsti.
- al termine della verifica dei documenti contenuti nelle rispettive Buste A, si procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura delle Buste B, constatando la presenza dei documenti in esse contenuti.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà, quindi:

- ad esprimere il giudizio di conformità di tale documentazione al Capitolato tecnico. Saranno ammessi all'apertura delle offerte economiche le ditte/Società/Imprese che avranno ottenuto il giudizio tecnico di conformità favorevole.

Infine, in seduta pubblica, la Commissione:

- darà lettura del verbale di analisi della documentazione amministrativa, inviata dalla/e ditta/e sorteggiata/e;
- darà lettura dei giudizi tecnici di conformità;
- procederà all'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica delle Ditte/Società/Imprese ammesse, ossia delle Ditte/Società/Imprese conformi in sede di valutazione tecnica;
- redazione della graduatoria finale;
- valutazione dell'anomalia dell'offerta prima in graduatoria ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 3/2007 e degli artt. 86,87 e 88 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.

Al termine del procedimento l'Amministrazione comunicherà ai concorrenti l'intervenuta aggiudicazione definitiva inviando, altresì, al primo e secondo in graduatoria la richiesta dei documenti di cui all'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 163/06, nonché la richiesta dei documenti necessari per la stipula del contratto alla Ditta/Società/Impresa risultata prima in graduatoria.

Resta inteso che è facoltà della A.S.L. NA 3 SUD, a suo insindacabile giudizio:

- ✓ di procedere all'aggiudicazione anche se sia stata presentata una sola offerta; o una sola offerta tra quelle pervenute sia risultata valida;
- ✓ di non dar luogo ad alcuna aggiudicazione qualora non ritenga soddisfacente l'esito della gara.

Art. 15

Anomalia delle offerte

Trovano applicazione gli art. 86 e seguenti del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii, in materia di offerte anomale. Pertanto le offerte economiche dovranno essere corredate sin dalla presentazione delle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo della fornitura/servizio praticato.

Tali giustificazioni dovranno riguardare:

- 1) l'economia del procedimento del metodo di prestazione della fornitura/servizio;
- 2) eventuali condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare la fornitura servizio;
- 3) l'originalità della fornitura/servizio offerto;
- 4) eventuali aiuti di Stato previsti dalla vigente normativa in materia;
- 5) costo del lavoro da indicare in conformità a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 bis del D. Lgs. N. 163 del 2006 così come modificato dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.



Art. 16

Ritardi

La Ditta/Società/Impresa aggiudicataria sarà vincolata sin dal momento dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione, mentre l'A.S.L. sarà vincolata dal momento in cui, divenuta esecutiva la deliberazione a norma di legge, avrà provveduto ad affidare la fornitura mediante comunicazione scritta.

In caso di inadempienza di patti e condizioni, stabilite dal presente Disciplinare di gara, sul pagamento della fornitura verrà praticata una trattenuta del 50% (cinquanta per cento), da liquidarsi soltanto qualora sia stato ottemperato a detti obblighi; sulla trattenuta i deliberati non potranno pretendere interessi di qualsiasi titolo.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo l'A.S.L. potrà rivalersi su eventuali crediti della Ditta/Società/Impresa, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta.

Art. 17

Inizio dell'appalto e regolamentazione transitoria

Successivamente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e comunque non oltre i 60 giorni, l'ASL NA 3 SUD provvederà alla stipula del contratto con la Ditta/Società/Impresa aggiudicataria con le modalità previste dall'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Faranno parte integrante del contratto di appalto:

- ✓ il presente Disciplinare di Gara;
- ✓ il Disciplinare Tecnico ed il DUVRI;

- ✓ il Bando di Gara;
- ✓ l'offerta economica/tecnica presentata dalla Ditta/Società/Impresa aggiudicataria, correlata da tutti i documenti come richiesto dal presente capitolato.

Art. 18

Obblighi sulla sicurezza

La Ditta/Società/ Impresa aggiudicataria è obbligata al rispetto delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro (quali disciplinate dal D. L.gs. 19 settembre 1994, n. 626, dal D. Lgs.14 settembre 1996, dal D. Lgs. 19 novembre 1999, n. 528 e ss.mm.ii.), ai sensi della normativa vigente ed in modo particolare a documentare quanto previsto dall'art. 2 del DPR n. 2221/2003, Legge n. 123/2007, dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e dal D. Lgs. n. 106/2009.

Art. 19

Cauzioni e Garanzie Definitive

La garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio la Ditta/Società/Impresa appaltatrice effettuerà la costituzione del deposito cauzionale nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e ss. mm.ii.. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto d'appalto e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse nonché a garanzia del rimborso delle somme che la committente avesse eventualmente pagato in più durante l'affidamento risultanti dalla liquidazione finale, fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui detta cauzione risultasse insufficiente.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c. comma 2 nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

L'aggiudicatario s'impegna a reintegrare la garanzia. nei casi di escussione da parte della Stazione Appaltante, anche parziale, per il corrispondente importo.

La predetta garanzia dovrà essere duratura e valida per tutta la durata del contratto ivi compresa l'eventuale proroga e comunque fino a liberatoria dichiarazione del Committente.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio, previa trasmissione da parte del Responsabile Servizio dell'attestazione relativa all'ultimazione ed alla regolare esecuzione delle attività.

Art. 20

Subappalto

Il subappalto è regolato dall'art. 118 del Codice dei contratti, alla cui disciplina si richiama per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare di gara e dal capitolato tecnico.

E' consentito il subappalto nei limiti e secondo le modalità di cui al suddetto articolo 118.

La volontà di ricorrere eventualmente al subappalto va, pertanto, preventivamente segnalata in sede di offerta; in caso di inadempienza si procederà alla immediata risoluzione del contratto.

L'Azienda Sanitaria, in questo caso, incamererà il deposito cauzionale, fatto salvo l'accertamento di danni ulteriori.

Art. 21

Vigilanza e controlli

Si ribadisce quanto previsto all'art. 6 del Capitolato Tecnico.

Art. 22

Inadempienze e penali

Nel caso di comprovate inadempienze ai patti contrattuali ed inosservanze alle norme del presente Disciplinare di Gara e del Capitolato Tecnico, verrà applicata una penale variante a seconda della gravità delle infrazioni contestate, da un minimo di € 1000,00 ad un massimo di € 3.000,00 fatto salvo, comunque, il risarcimento dei danni arrecati.

Tali inadempienze e/o inosservanze ai patti contrattuali ed alle norme del presente Disciplinare di gara, saranno accertate dai responsabili degli Uffici e/o Servizi utenti e comunicata all'appaltatore.

Entro due giorni dalla data di notifica dell'inadempienza, l'appaltatore potrà presentare le proprie giustificazioni. In mancanza delle predette giustificazioni nel termine fissato, e/o nel caso le stesse siano ritenute non soddisfacenti dal Funzionario dell'A.S.L. NA 3 SUD preposto, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti del caso applicando le penali previste.

L'applicazione delle penali verrà effettuata in sede di pagamento delle fatture emesse a fronte della fornitura / servizio già effettuata.

Nel caso che dette infrazioni inducano a ritenere tale comportamento assolutamente lesivo e pregiudizievole al buon andamento del rapporto contrattuale, la A.S.L. potrà procedere alla risoluzione del contratto, dandone notifica alla ditta con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento o con atto stragiudiziale notificato con l'osservanza delle norme di legge.

Nel caso si addivenisse alla risoluzione del contratto, per le motivazioni su esposte, la ditta oltre ad incorrere nella perdita del deposito cauzionale a titolo di penale, sarà tenuta al completo risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed al rimborso delle maggiori spese alle quali la A.S.L. dovrà comunque andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di risolvere il contratto di appalto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per l'appaltatore, qualora le disposizioni prese ed i mezzi applicati per l'espletamento del servizio non dessero sicuro affidamento, a giudizio dell'amministrazione, o che il servizio stesso non fosse compiuto nei termini stabiliti o si verificassero gravi irregolarità e negligenze in genere o per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

Art. 23

Risoluzione delle controversie

Eventuali controversie che possono insorgere tra le parti riguardo all'interpretazione ed alla applicazione del presente Disciplinare di gara, nonché sull'esecuzione del rapporto contrattuale che ne deriva, resta eletto quale foro competente il Tribunale di Torre Annunziata.

Art. 24

Prezzi offerti

Il prezzo del servizio offerto non sarà soggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo offerto resterà quindi fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

In esso si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Disciplinare di gara, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

I prezzi praticati si intendono offerti dall'Impresa in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e sono, quindi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto.

Art. 25

Fatturazione e Modalità di Pagamento

Le fatture (da trasmettere in triplice copia) devono essere intestate all'A.S.L. NAPOLI 3 SUD con sede in Torre del Greco alla Via Marconi 66, e dovranno riportare tutte le indicazioni necessarie per gli opportuni riscontri.

Le fatture pervenute prive della richiesta di documentazione saranno sospese ed i termini per il pagamento decorreranno dalla data di completamento delle stesse.

La Ditta/Società/Impresa appaltatrice emetterà fatture con scadenza mensile che, previo riscontro da parte del responsabile del servizio, saranno pagate, a mezzo mandato della Tesoreria dell'ASL NAPOLI 3 SUD, nei termini previsti della vigente normativa, sempre che l'impresa appaltatrice sia in regola con gli obblighi contrattuali come previsto da questo Disciplinare di gara.

Art. 26

Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine della Tracciabilità dei Flussi Finanziari, l'Appaltatore dovrà assumere tutti gli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Tutti i pagamenti saranno effettuati previa verifica della regolarità contributiva mediante il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), emesso dallo Sportello Unico previdenziale, riferito sia all'Appaltatore sia ad eventuali imprese Subappaltatrici ed anche ai lavoratori autonomi.

Qualora il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) attesti l'irregolarità contributiva nei confronti dell'Appaltatore e/o delle eventuali imprese subappaltatrici e/o degli eventuali lavoratori autonomi, la Stazione Appaltante sospenderà i pagamenti dei corrispettivi dovuti fino a quando non sarà regolarizzata la posizione contributiva; in caso di mancata regolarizzazione potrà disporre il pagamento di quanto dovuto dalla

Ditta/Società/Impresa per Oneri Previdenziali e assicurativi direttamente agli Enti destinatari, trattenendo tale somma dai compensi dovuti alla Ditta/Società/Impresa.

Fino a quando non sarà conclusa la procedura sopracitata sono sospesi i pagamenti alla Ditta/Società/Impresa, senza che La stessa possa eccepire il ritardo dei pagamenti medesimi.

Tutti gli obblighi di cui sopra gravano comunque sull'Appaltatore in forza del contratto e del Disciplinare di Gara.

Art. 27

Obbligo di Continuità del Servizio, Interruzione

Eventuali ritardi nel pagamento delle fatture emesse o il vantare crediti nei confronti dell'ASL non costituiscono per l'impresa aggiudicataria validi motivi per sospendere o ritardare il servizio cui afferisce il presente contratto.

Con tali inadempienze l'ASL potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione o risarcimento del maggior danno.

Art. 28

Elezione Domicilio

Per gli effetti giuridici derivante dal presente capitolato, l'appaltatore elegge domicilio presso la propria sede legale e l'Azienda ASL presso la sede di Via Marconi 66 (ex Presidio Bottazzi) –80059 Torre del Greco (Napoli).

Art. 29

Altre Informazioni

La ASL NA 3 SUD si riserva il diritto – con provvedimento motivato – di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possono avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

I documenti presentati non verranno restituiti: la garanzia cauzionale provvisoria sarà da ritenersi svincolata automaticamente a decorrere dalla documentazione di avvenuta aggiudicazione definitiva.

Art. 30

Contratto

La redazione del relativo contratto, così come le spese di registrazione ed ogni altra spesa derivante, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 31

Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/03 e ss.mm.ii., in ordine al procedimento instaurato dal presente fatto salvo l'esercizio da parte dei concorrenti dei diritti di cui allo stesso Decreto e le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/90, si informa che:

a) Le finalità cui sono destinati i dati raccolti alla scelta del contraente; le modalità

di trattamento ineriscono alla procedura concorsuale per l'affidamento dei servizi oggetto del presente disciplinare;

- b Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, nel caso intenda partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'ASL in base alla vigente normativa;
- c la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
- d i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno dell'ASL che cura il procedimento;
 - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e delle leggi regionali vigenti;
- e soggetto attivo della raccolta dati è l'ASL e responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento nominato dalla stessa.

Per le operazioni inerenti il servizio oggetto della gara, l'ASL è obbligata al rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati personali ed in particolare a quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003 e ss.mm.ii.; garantendo la totale riservatezza e segretezza della documentazione ritirata dall'ASL.

Art. 32

Protocollo di Legalità

L'ASL si riserva la facoltà di escludere dalla gara quel concorrente, partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, a carico del quale, dalle informazioni antimafia di cui al D.Lgs. 252/98 dovessero risultare tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose.

Analogamente, questa ASL si riserva la facoltà di escludere dalla partecipazione alla gara le Ditte per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'Articolo 1 septies del D.L.629/82.

L'ASL all'atto dell'atto dell'aggiudicazione provvisoria, comunicherà contestualmente alla Prefettura di Napoli le generalità della ditta aggiudicataria con l'indicazione dei dati identificativi (rappresentanza legale, sede sociale, partita IVA o codice fiscale in caso di ditta individuale), al fine di consentire alla Prefettura di rilasciare sul conto della stessa apposito provvedimento cautelare antimafia ex art. 10 del D.P.R. n. 252/98, da inoltrarsi successivamente alla stazione appaltante, prima dell'aggiudicazione definitiva e della conseguente stipula del contratto.

Art. 33

Trattamento dei Dati Personali

Ai sensi dell'articolo 10 della L. 31/12/1996 n. 675 (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso l'ASL NA 3 SUD per le finalità inerenti la gestione delle

procedure previste dalla legislazione vigente per li attività contrattuale e la scelta del contraente .

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui agli artt. 20 e 27 della L. 675/96.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della Legge 675/96 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti dell'ASL NA 3 SUD titolare del trattamento.

Art. 34

Risoluzione del Contratto, affidamento a terzi

L'ASL si riserva la facoltà di risolvere il contratto di appalto in qualunque tempo, con preavviso di 10 gg. (dieci giorni) e sostituzione, quindi, della Ditta/Società/Impresa aggiudicataria inadempiente e senza alcun genere di indennità e compenso per lo stessa, qualora le disposizioni prese e i mezzi applicati per le esecuzioni del servizio non dessero sicuro affidamento, a giudizio insindacabile dell'ASL stessa, o sia stata accertata incapacità di esecuzione del servizio. In tal caso sarà accreditato il semplice importo del servizio regolarmente svolto fino al giorno della risoluzione, con deduzione, però, dell'ammontare delle penali già maturate al momento della risoluzione.

Tutto ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed esecuzione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dell'impresa appaltatrice dei suoi impegni contrattuali.

La risoluzione del contratto darà diritto all'ASL di rivalersi su eventuali crediti, nonché sulla cauzione prestata.

L'ASL potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'impresa appaltatrice, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento.

L'ASL potrà inoltre ottenere la risoluzione del contratto qualora venga modificata la regione sociale dell'impresa in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

Con la risoluzione del contratto, sorgerà nell'ASL il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'impresa appaltatrice inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Asl, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Art. 35

Norme Contrattuali

L'appalto sarà regolato dal presente Disciplinare di gara e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

La Ditta/Società/Impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto e quindi si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e gli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

La Ditta/Società/Impresa appaltatrice garantisce quindi espressamente il rispetto di tutte le norme contrattuali previste dalla normativa vigente, nonché le norme relative agli obblighi previdenziali ed assistenziali relativi al personale utilizzato. Il mancato rispetto di tali norme comporterà la risoluzione del contratto e comunque ogni responsabilità è a carico dell'impresa appaltatrice.

Art. 36

Norme Generali

Per qualsiasi condizione non espressamente dichiarata nel presente Disciplinare di gara sarà osservata la normativa di cui al D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii..

L'appalto sarà aggiudicato previo accertamenti previsti dall'articolo 10 Legge 575/65 così come modificato dalle Leggi 646/82, 936/82 e 55/90 (Leggi "Antimafia") e presentazione entro 10 gg. (dieci giorni) dalla richiesta della documentazione in originale relativa alle autocertificazioni presentate.

A tal fine la Ditta/Società/Impresa aggiudicataria, qualora non avesse già prodotto il certificato di iscrizione al registro della CCIAA completo della dicitura di cui all'art. 9 del D.Lgs.252/98 è impegnata a far pervenire entro 30 gg. (trenta giorni) dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, la documentazione prevista dal citato Decreto, copia dei modelli D.M. 10 ed F24 nonché copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche ed il criterio di assunzione.

La Ditta/Società/Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di provvedere, entro 15 gg. (quindici giorni) dalla richiesta, alla predisposizione del contratto nei modi concordati con il competente Servizio ed alla costituzione del deposito cauzionale definitivo. In caso di Ditte temporaneamente raggruppate, entro lo stesso termine di cui sopra, dovranno presentare la scritta privata redatta in base a quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

In caso di mancata ottemperanza a quanto sopra, o qualora venisse accertato che la Ditta si trova in una delle condizioni che non le consentono la stipulazione di contratti con la P.A., l'assegnazione si intenderà come non avvenuta e l'ASL avrà il diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione dell'accordo incamerando la cauzione provvisoria.

Per qualsiasi controversia, ivi compresi i procedimenti di ingiunzione, sono competenti il Foro di Torre Annunziata ed il giudice di Pace di Torre del Greco (NA).

La documentazione prescritta non può essere costituita da alcuna documentazione che

faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ed altre gare anche se effettuate nel medesimo giorno o già esistenti presso gli uffici della A.S.L. a qualsiasi titolo.

Resta espressamente vietato qualsiasi tipo di subappalto, pena l'anticipata risoluzione del contratto con incameramento del deposito cauzionale definitivo ed applicazione di altre penali.

Il Direttore U.O.C.
Servizio Acquisizione Beni e Servizi
Dott.ssa Carmela FRONTOSO

Responsabile del Procedimento per la Gestione Esecutiva del Contratto:

Dott. _Paolo Annunziata – Dirigente Veterinario – Direttore del Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche – rif. Tel. 081-5352617/32 – Fax 081-5352602 .

e-mail:dippr.svia@aslnapoli3sud.it

Responsabile Procedimento Amministrativo fino all'aggiudicazione definitiva dell'appalto:

Dott. Francesco ROMANO – Dirigente Amministrativo Servizio Acquisizione Beni e Servizi - rif. Tel. 081/3173146 – 081/3173068 - Fax 081/3173099

e-mail:sabs@aslnapoli3sud.it

ALLEGATI:

- Allegato 1 → modello dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (di cui all'art. 9, punto 1, del Disciplinare di gara);
 - Allegato 2 → modello dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (di cui all'art. 9, punto 2, del Disciplinare di gara);
 - Allegato 3 → modello dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (di cui all'art. 9, punto 3, del Disciplinare di gara);
 - Allegato 4 → modello dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.(di cui all'art. 9, punto 5, del Disciplinare di gara);
 - Allegato 5 → modello dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.(di cui all'art. 9, punto 15, del Disciplinare di gara);
- Modello Offerta Economica.

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI CARCASSE, SPOGLIE ANIMALI E DEGLI ALTRI RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE RITROVATI SUL TERRITORIO DELLA ASL NAPOLI 3 SUD

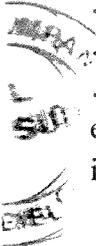
(Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000 e smi, di cui all’art.9, punto 1, del Capitolato Speciale di gara)

Il sottoscritto
nato a (.....) il
domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di ¹
della impresa
con sede in.....(....) Via.....
in qualità di ².....
pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell’art.76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità.

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

a) di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di
per la/le seguente/i attività:

.....
.....
.....



e che i dati dell’iscrizione sono i seguenti (per i concorrenti con sede in uno stato straniero indicare i dati di iscrizione nell albo o nella lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- ✓ numero di iscrizione
- ✓ data di iscrizione
- ✓ forma giuridica.....
- ✓ sede
- ✓ codice fiscale e partita iva
- ✓ titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare ***i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza***):

cognome	nome	qualifica	Data e luogo di nascita		Residenza

¹ La dichiarazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da un procuratore speciale. In quest’ultimo caso deve essere fornito dall’impresa la procura speciale da cui trae i poteri di firma.

² Inserire la dicitura opportuna tra: Impresa singola o Capogruppo di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo) o mandante di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)

- ✓ Dichiarazione di cui all'art.9 del DPR 252/98, "nulla osta" legge antimafia; per i soggetti indicati all'art.2 del DPR summenzionato.

b) composizione azionaria o quote di partecipazione detenute dai singoli soci:

nome	Cognome	qualifica	Quota di partecipazione

c) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e all'art.26 della L.R. Campania 3/2007;

d) che non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara; **ovvero** che i soggetti cessati dalla carica non si trovano nella condizione prevista dall'art. 38 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e dall'art.26, comma 1 lett. c), della L.R. Campania 3/2007 **ovvero** che i nominativi e le generalità dei soggetti nei confronti dei quali sussiste la condizione di cui alla precedente lett. c) art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/06 e alla lett. c) dell'art.26, comma 1, della L.R. Campania 3/2007, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:

IMP.A.
IL
SUD
DEL C

cognome	nome	qualifica	Data e luogo di nascita	residenza

e che per i predetti soggetti sono stati adottati atti e misure di dissociazione dimostrabili con la seguente allegata documentazione:

.....
.....
.....;

- e) l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- f) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- g) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare tecnico e relativi allegati, nel capitolato speciale e relativi allegati;

2 

- h) di aver conoscenza dei luoghi dove dovrà essere adempiuta la esecuzione contrattuale;
- i) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore;
- j) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- k) di accettare che tutte le comunicazioni relative al presente procedimento vengano indirizzate al seguente indirizzo di posta elettronica: ;
indicare anche il numero di fax:
- l) **(in caso di consorzi di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/06 e all'art 25 della L.R. Campania 3/2007)** di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione sede legale di ciascun consorziato):
.....
.....
.....;
- m) che in caso di aggiudicazione della gara di appalto si riserva la possibilità di subappaltare, ai sensi dell'articolo 118 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 57 della L.R. Campania 3/2007 le seguenti prestazioni
.....
.....
ed attesta che la quota percentuale della parte da subappaltare è la seguente.....
.....,
contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale;
- n) l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed al fine di consentire alla stazione appaltante la verifica della regolarità con i versamenti dovuti nei confronti degli istituti I.N.P.S. ed I.N.A.I.L, comunica quanto segue:
Matricola INPSSede competente
Codice ditta INAILSede competente
Indicazione della sede operativa:
(se le posizioni INAIL o INPS fossero più di una dovrà essere allegato il relativo elenco)
Totale Addetti al servizio, numero:
che il contratto collettivo nazionale applicato ai dipendenti è il seguente:
.....
.....;
- o) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo legislazione italiana o di quella dello stato di stabilimento. Ai sensi del D.Lgs 16/2012 conv. L.44/2012 costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Al fine di consentire alla stazione appaltante la verifica della regolarità fiscale, si comunica quanto segue:
- Sede competente Agenzia dell'Entrate:



p) che l'impresa è in possesso di tutte le registrazioni e/o autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la fornitura dei servizi oggetto del presente capitolato di gara;

q) che l'impresa ha ottemperato alle disposizioni della legge 68/1999 norme per il diritto al lavoro dei disabili ;

r) (barrare il punto relativo alla propria situazione)

di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessuna partecipante alla medesima procedura;

ovvero,

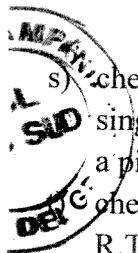
di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in qualsiasi relazione, anche di fatto;

ovvero,

di essere in una situazione di controllo di cui all art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente, e che tale situazione di controllo sussiste con il seguente concorrente:

.....;

A tal fine correda la presente dichiarazione dei documenti, inseriti in separata busta chiusa (da inserire nella Busta A con l'intestazione: Documenti ex art. 38, comma 1, lett. m-quater e c.2), utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;



s) che non presenta offerta per ogni singolo lotto della gara in oggetto, al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che non partecipa a più R.T.I. e/o Consorzi;

che l'impresa si presenta sempre nella medesima forma (singola o associata) e, nel caso di R.T.I. o Consorzio, sempre nella medesima composizione;

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

_____, li _____

TIMBRO E FIRMA

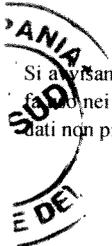
PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI CARCASSE, SPOGLIE ANIMALI E DEGLI ALTRI RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE RITROVATI SUL TERRITORIO DELLA ASL NAPOLI 3 SUD

(Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i, di cui all’art.9, punto 2, del Capitolato Speciale di gara)

Il sottoscritto
nato a (.....) il
domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di ¹
della impresa
con sede in.....(.....), Via.....
in qualità di ²
pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell’art.76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità.

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

- a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell’art. 38, comma 1, lett. b), m-ter e c) del D.Lgs. 163/06 e dall’art.26, comma 1, lett. b) e c), della L.R. Campania 3/2007.



Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L’esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

....., li

TIMBRO E FIRMA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI CARCASSE, SPOGLIE ANIMALI E DEGLI ALTRI RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE RITROVATI SUL TERRITORIO DELLA ASL NAPOLI 3 SUD

(Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000 e smi, di cui all’art. 9, punto 3, del Capitolato Speciale di gara)

Il sottoscritto
nato a (.....) il
domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di ¹
della impresa
con sede in.....(.....), Via.....
in qualità di ²
pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell’art.76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità.

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

- a) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capo-gruppo all’impresa .
- b) che si uniformerà alla disciplina disposta dal D.Lgs 163/06 e alla L.R. Campania 3/2007 con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
che le quote di partecipazione al raggruppamento sono le seguenti:



Impresa	Quota di partecipazione

Parti della fornitura:
.....
.....

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L’esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

_____, li _____

TIMBRO E FIRMA

¹ La dichiarazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da un procuratore speciale. In quest’ultimo caso deve essere fornito dall’impresa la procura speciale da cui trae i poteri di firma.

² Inserire la dicitura opportuna tra: Impresa singola o Capogruppo di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo) o mandante di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)

1

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI CARCASSE, SPOGLIE ANIMALI E DEGLI ALTRI RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE RITROVATI SUL TERRITORIO DELLA ASL NAPOLI 3 SUD

(Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000 e smi, di cui all’art.9, punto 5, del Capitolato Speciale di gara)

Il sottoscritto

nato a (.....) il

domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di ¹

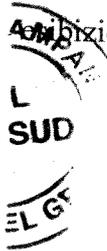
della impresa

con sede in..... (), Via.....

in qualità di ²

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell’art.76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione,

omissione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità.



dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

a. a dimostrazione della capacità economico finanziaria:

a.1 che il fatturato globale dell’impresa realizzato negli ultimi tre esercizi è il seguente:

.....
.....
.....;

a.2 che l’importo relativo a forniture, eseguite nell’ultimo triennio, nel settore oggetto della gara, è il seguente:

.....
.....
.....;

1

(alla presente dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia del documento di identificazione del firmatario)

b. a dimostrazione della capacità tecnico-professionale:

b.1 che le principali forniture nel settore oggetto della gara, prestate negli ultimi tre anni nel settore oggetto della gara, con l'indicazione degli importi, delle date, e dei destinatari, pubblici o privati, sono le seguenti:

Committente	Forniture effettuate	Data inizio	Data di ultimazione	Importo Totale contabilizzato

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

IL
SUD _____, li _____

TIMBRO E FIRMA

DEL G

¹ La dichiarazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da un procuratore speciale. In quest'ultimo caso deve essere fornito dall'impresa la procura speciale da cui trae i poteri di firma.

² Inserire la dicitura opportuna tra: Impresa singola o Capogruppo di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo) o mandante di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI CARCASSE, SPOGLIE ANIMALI E DEGLI ALTRI RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE RITROVATI SUL TERRITORIO DELLA ASL NAPOLI 3 SUD

DICHIARAZIONE FORMULATA IN CONFORMITA’ DEL “PROTOCOLLO DI LEGALITA’” SOTTOSCRITTO NELL’ANNO 2009 TRA LA STAZIONE APPALTANTE E LA PREFETTURA DI NAPOLI

(Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000 e smi, di cui all’art.9, punto 15, del Disciplinare di gara)

Il sottoscritto
nato a (.....) il
domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di ¹
della impresa
con sede in.....(), Via.....
in qualità di ²
pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell’art.76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, estensione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità.



si impegna ad osservare le seguenti clausole:

clausola n.1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell’anno 2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l’altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all’Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell’imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l’avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente **clausola 2** e ciò al fine di consentire nell’immediato da parte dell’Autorità di Pubblica Sicurezza, l’attivazione di ogni conseguente iniziativa.

clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all’art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d’interesse. Qualora il contratto sia stato

stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie.

DICHIARA

di essere informata e di aver preso atto che la mancata osservanza di una delle predette clausole saranno motivo di rescissione dell'eventuale contratto d'appalto.



_____ , li _____

TIMBRO E FIRMA

¹ La dichiarazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da un procuratore speciale. In quest'ultimo caso deve essere fornito all'impresa la procura speciale da cui trae i poteri di firma.

² Inserire la dicitura opportuna tra: Impresa singola o Capogruppo di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo) o mandante di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)

 2

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI CARCASSE, SPOGLIE ANIMALI E DEGLI ALTRI RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE RITROVAI NEL TERRITORIO DELLA ASL NAPOLI 3 SUD

	colonna 1	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6
Prestazioni	Interventi presunti nel biennio	Totale costo interventi presunti nel biennio escluso Iva	percentuale di sconto su prezzo unitario a base d'asta (%)	prezzo unitario singolo intervento offerto escluso Iva	Totale costo offerto interventi presunti, escluso Iva, per anni due
1 Intervento di prelievo e smaltimento di carcasce di peso fino a 60 Kg	1700	€ 156.400,00			
2 Intervento di prelievo e smaltimento di carcasce di peso superiore a 60 Kg	30	€ 2.820,00			
3 Prodotti di origine animale rinvenuti sul territorio (contenitori da 10 Kg)	45	€ 765,00			
	Totale costo prestazioni a base di gara per anni due	€ 159.985,00	Totale offerto costo prestazioni per anni due		#VALORE!

	Importo annuo a base di gara	Importo annuo offerto (in cifre)	Importo annuo offerto (in lettere)
Totale costo prestazioni per anni due offerto	€ 159.985,00		
Oneri annui per la Sicurezza non soggetto a ribasso	€ 3.199,70		euro ottomilacinquantotto/00
Totale complessivo offerto per anni due	€ 163.184,70		



Dipartimento di Prevenzione

Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche

DETERMINA DIRIGENZIALE

N° 18 DEL 19/03/12

OGGETTO :SERVIZIO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI CARCASSE, SPOGLIE ANIMALI E DEGLI ALTRI RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE RITROVATI SUL TERRITORIO DELL'ASL NA 3 SUD(2012/2013)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Veterinario proponente e della regolarità formale e sostanziale per tutto quanto è reso nel presente atto;

I Dirigenti Responsabili

Premesso che è necessario procedere alla indizione della gara per l'affidamento per anni due del servizio di rimozione e smaltimento di carcasse, spoglie animali ed altri rifiuti di origine animale ritrovati sul territorio dell'ASL NA 3 SUD (2012/2013);

Visto la nota 01838 del 11/01/2012 del Direttore Generale ASL NA 3 SUD, con la quale, fra l'altro, viene dato mandato al direttore del Dipartimento di Prevenzione di predisporre ed approvare il capitolato tecnico, mediante atti dirigenziali;

reso atto che la gara rientra tra le attività del Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche il cui Direttore predisponę ed approva il capitolato contenenti le specifiche tecniche;

ritenuto doversi provvedere congiuntamente al riguardo quale atto dovuto

D E T E R M I N A N O

Per tutto quanto premesso e considerato che qui si intende integralmente riportato:

a) Approvare per quanto di specifica competenza ed in modo condiviso il Capitolato di appalto, per il servizio di rimozione e smaltimento di carcasse, spoglie animali ed altri rifiuti di origine animale ritrovati sul territorio dell'ASL NA 3 SUD (2012/2013), allegato alla presente determina di cui ne forma parte integrante e sostanziale unitamente al relativo DUVRI;

b) imputare la spesa sul conto economico 50202012004-CPV 85323000-9

c) Trasmettere il presente atto:
- al Servizio ABS per gli ulteriori adempimenti.
- al Servizio Gabinetto per la pubblicazione

ASL NA 3 SUD Castellammare di Stabia	
ALLEG. 9% PUBBL. IN ELENCO ALL'ALBO	
001707	22 MAR 2012
SERVIZIO	

I Dirigenti Responsabili

dr. Michelino Monaco

Dr Paolo Annunziata

Direttori del Servizio IAPZ ASL NA 3 SUD

dr. Francesco Giugliano

Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL NA 3 SUD

[Handwritten signature]

CAPITOLATO TECNICO PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI CARCASSE, SPOGLIE ANIMALI E DEGLI ALTRI RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE DA ELIMINARE PRESSO IMPIANTO AUTORIZZATO.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di rimozione, trasporto e smaltimento a norma di legge di:

- Carogne e spoglie di animali deceduti sul territorio dell'ASL NA3 sud e rinvenute su suolo pubblico;
- Materiale specifico a rischio e rifiuti di origine animale rinvenuti sul territorio della ASL
- Carcasse di animali provenienti da focolai di malattie infettive e diffuse soggette a provvedimenti di Polizia Veterinaria;

Il Servizio che dovrà essere reso sul territorio dei Comuni appartenenti alla ASL NA3 sud concerne in particolare nella rimozione, trasporto e smaltimento di carcasse e spoglie animali, nonché di materiale di origine animale per cui viene richiesta la distruzione tramite incenerimento dal Servizio Veterinario dell'ASL

Il trasporto del materiale in causa dovrà avvenire con automezzi autorizzati al trasporto di materiale categoria 1 secondo le specifiche dell'allegato VIII del Regolamento UE 142/2011.

Lo smaltimento dello stesso dovrà avvenire secondo quanto previsto dall'art. 12 punto a)capo i) del Regolamento UE 1069/2009.

Inoltre la Ditta dovrà assicurare il trasporto di alcune carcasse di cane che necessitano di essere sottoposte ad autopsia, presso i centri regionali all'uopo autorizzati, dietro indicazione dei veterinari



ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in anni due (2) con facoltà per l'amministrazione aggiudicatrice di differire il termine di scadenza con preavviso di 15 gg, agli stessi prezzi, patti e condizioni per un periodo non superiore ad un anno, con cadenza trimestrale.

ART. 3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare il servizio tutti i giorni della settimana inclusi i giorni festivi.

L'intervento potrà essere richiesto, tramite telefono e successivo fax, dalle ore 7.00 alle ore 20.00 di tutti i giorni, compresi i festivi, e la Ditta dovrà intervenire nel più breve tempo possibile e comunque non oltre le 12 ore dalla chiamata; allo scopo dovrà fornire una o più linee telefoniche, fisse o mobili ed un fax attivato 24 ore su 24 a cui chiamare. Alla chiamata e nel successivo fax il Servizio veterinario fornirà le seguenti indicazioni:

- Il Comune presso il quale deve essere effettuato l'intervento
- La zona esatta dell'intervento, indicando, qualora manchi un indirizzo specifico, anche punti di riferimento o se possibile le coordinate geografiche,
- I recapiti telefonici dell'unità operativa richiedente l'intervento e del veterinario che eventualmente potrà assistere al prelievo

La Ditta, dovrà comunque garantire, in caso d'emergenza, anche gli interventi richiesti al di fuori della fascia oraria 7.00/20.00;

Ad insindacabile giudizio del personale medico veterinario intervenuto viene stabilita l'emergenza e l'urgenza dell'intervento, in questo caso la rimozione delle carcasse e/o del materiale organico dovrà essere effettuata entro e non oltre le due ore dalla chiamata.

L'intervento di rimozione in urgenza e/o emergenza effettuato dopo le due ore previste e quello in regime ordinario effettuato dopo le 12 ore dalla chiamata sono sanzionati con la penale di € 100,00 a carico della ditta aggiudicataria.

Nel rispetto dei tempi previsti in regime normale ed in emergenza, la Ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di garantire all'occorrenza almeno due interventi simultanei.

L'intervento non effettuato, salvo cause di forza maggiore, prevede la rivalsa sulla Ditta aggiudicataria di eventuali spese extra sostenute dall'ASL per effettuare l'intervento oltre alla già menzionata penale.

Per ogni intervento effettuato la Ditta dovrà fornire la relativa documentazione di smaltimento presso un impianto autorizzato ai sensi dell'art. 12 lettera a) del Regolamento UE 1069/09, il pagamento alla ditta aggiudicataria degli interventi effettuati avverrà a fronte della suddetta attestazione.

ART. 4 IMPORTO DELL'APPALTO- TIPOLOGIA INTERVENTI - PREZZI UNITARI A BASE D'ASTA – CRITERIO DI AGGIUDICA

L'importo biennale dell'appalto è pari a € 160.000,00 oltre IVA, di cui gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a quanto previsto dal DUVRI allegato.

Gli interventi previsti sono distinti in:

- Intervento di prelievo e smaltimento di carogne di peso fino a 60 Kg;
- Intervento di prelievo e smaltimento di carogne di peso superiore a 60 Kg;
- Prodotti di origine animale rinvenuti sul territorio.

Gli interventi calcolati per l'arco temporale dei due anni, sulla scorta del loro numero storico e dei prezzi unitari posti a base d'asta danno come presunta spesa la seguente:

Interventi	Media interventi storica nel biennio	Prezzi unitari a base d'asta oltre IVA	Totale oltre IVA
Carcasse fino a 60 Kg	n. 1700	€ 92,00	€ 156.000,00
Carcasse peso superiore a 60 Kg	n. 30	€ 94,00	€ 2.820,00
Prodotti origine animale (contenitori da 10 Kg)	n. 45 contenitori	€ 17,00	€ 850,00
			€ 159.985,00

Si precisa che l'importo dell'appalto è presunto, in quanto determinato sulla scorta della spesa degli anni precedenti, e che, quindi, la Ditta aggiudicataria dovrà rendere, e le saranno pagati, unicamente gli interventi richiesti secondo le effettive esigenze dell'ASL senza poter elevare alcuna altra pretesa.

Il criterio di aggiudica da adottare è quello del prezzo più basso.

ART: 5 – ATTREZZATURE E PERSONALE

La Ditta aggiudicataria dovrà disporre, per l'espletamento del servizio, di automezzi ed attrezzature comprendenti almeno:

- n. 1 camion della portata utile di almeno 5 quintali autorizzato per il trasporto di materiale categoria 1
- n. 1 camion di portata utile superiore a 5 quintali completo di argano autorizzato per il trasporto di materiale categoria 1.
- attrezzature necessarie all'eventuale sezionamento delle carcasse.
- attrezzature necessarie alla disinfezione del luogo di rinvenimento delle carcasse.

La ditta dovrà impiegare personale idoneo per qualifica ed in numero adeguato all'espletamento del servizio dotandolo del vestiario e delle attrezzature DPI (dispositivo protezione individuale) previste dalle norme vigenti.

Il personale dipendente della ditta aggiudicataria, addetto all'espletamento del servizio, opera sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità della stessa, pertanto questa Amministrazione sarà estranea ad ogni rapporto tra la ditta ed il personale impiegato.

Tutte le spese, nessuna esclusa, gli oneri assicurativi, previdenziali e quanto altro necessario per l'espletamento di quanto previsto nel presente capitolato relativo al personale, ai mezzi ed alle attrezzature impiegate, saranno a carico della ditta per cui sin d'ora la ASL è sollevata da ogni responsabilità o molestia correlata anche in riferimento a danni diretti (lesioni personali) o indiretti (zoonosi)

ART. 6 VERIFICHE E CONTROLLI

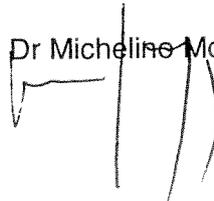
Questa ASL si riserva di effettuare, con personale proprio, tutti i controlli ritenuti opportuni sia sulla esatta osservanza delle norme vigenti in materia che di ogni altra fase attinente l'espletamento del servizio, nonché di poter chiedere la sostituzione di automezzi o lavoratori che a suo giudizio sono carenti di caratteristiche o capacità necessarie al lavoro in questione, ed ha facoltà inoltre di eseguire accertamenti, senza preavviso anche presso la sede o stabilimenti della ditta aggiudicataria e/o con la stessa convenzionati.

UOC Servizio Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche

Dr Paolo Annunziata



Dr Micheline Monaco



D.U.V.R.I. - PROCEDURE OPERATIVE

A. VALUTAZIONE DEI RISCHI

PER

'OPERATORI ESTERNI'.

(ADDETTI PER SERVIZIO RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI CARCASSE, SPOGLIE ANIMALI E DEGLI ALTRI RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE RITROVATI SUL TERRITORIO DELL'ASL NA3 SUD (BIENNIO 2012/13)

B. PROCEDURE OPERATIVE:

- 01. PROCEDURE: TRASPORTO (PARCHEGGIO/MANOVRA) DI 'AUTOMEZZI' ALL'INTERNO DELL'AREA DI PERTINENZA DEL ASL NA 3 SUD E ...
- 02. PROCEDURE PER IL TRASPORTO DI 'CARCASSE E SPOGLIE ANIMALI' DALL' INTERNO DELLE STRUTTURE DELLE ASL NA 3 SUD ALL'AUTOMEZZO
- 03. PROCEDURE PER EVITARE, DURANTE GLI SPOSTAMENTI, LA CADUTA E LO SCIVOLAMENTO DI UN OPERATORE DURANTE LE VARIE ATTIVITA' LAVORATIVE.
- 04. PROCEDURE PER IL TRASPORTO MANUALE DI CARICHI ED EVITARE DANNI DA POSTURA.
- 07. PROCEDURE PER USO DI SOSTANZE PERICOLOSE.
- 08. PROCEDURE PER USO DEI "DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE".
- 09. PROCEDURE PER 'EVACUAZIONE DAI PLESSI' IN CASO DI EMERGENZA.
- 10. PROCEDURE PER 'PRONTO SOCCORSO' IN CASO DI EMERGENZA. SORVEGLIANZA SANITARIA MEDICO COMPETENTE.
- 11. PROCEDURE OPERATIVE PER LE 'LAVORATRICI GESTANTI'
- 12. "PROCEDURE PER L'OPERATORE CHE LAVORA IN "MANIERA ISOLATA".
- 13. PROCEDURE PER INFORMAZIONE/FORMAZIONE DI UN DIPENDENTE NEOASSUNTO.
- 14. PROCEDURE OPERATIVE PER USO DI SCALE E/O RIPIANI PER LAVORAZIONI IN ELEVATO.

MPA
SUD
DEL C...

P R E M E S S A

OGGETTO: "VALUTAZIONE DEI RISCHI PER OPERATORI ESTERNI - PROCEDURE OPERATIVE" AI SENSI DEL D.Lgs. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

DESCRIZIONE
TIPO DI ATTIVITÀ

ADDETTI PER SERVIZIO RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI CARCASSE, SPOGLIE ANIMALI E DEGLI ALTRI RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE RITROVATI SUL TERRITORIO DELL'ASL NA3 SUD (BIENNIO 2012/13)

SEDE AMMINISTRAZIONE:

AZIENDA SANITARIA NAPOLI 3 SUD
- VIA A DE GASPERI -
CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
DOTT MAURIZIO D'AMORA
IL LAVORO SI SVOLGE SU CHIAMATA
FEBBRAIO 2012.
DOTT. Fiorella Pandolfi

DIRETTORE GENERALE

ORARIO DI LAVORO

DATA REDAZIONE

**DESCRIZIONE DEL 'DOCUMENTO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI' PER OPERATORI ESTERNI.**

IL PRESENTE DOCUMENTO È REDATTO AI SENSI DELL'ART.26 DEL D.Lgs. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

**IL D.L., IN CASO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI
ALL'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI
ALL'INTERNO DELLA PROPRIA AZIENDA:**

- **A. VERIFICA**, IN BASE ALL'ART.26, **L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE;**

- **B. FORNISCE AGLI STESSI SOGGETTI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA';**

- **IL D.L. COMMITTENTE PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI) CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON E' POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE.**

ESSO INDICA TUTTE LE MODALITÀ, LE STRATEGIE E LE OPERAZIONI MESSE IN ATTO DALL'"AZIENDA" SIA PER OTTEMPERARE AGLI OBBLIGHI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI PRESCRITTI DAL D.Lgs. CHE, CONSEGUENTEMENTE, PER CONSENTIRE UN MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO.

ESSO PUÒ ESSERE VISIONATO DA PARTE DI TUTTI I LAVORATORI ESTERNI E DA PARTE DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO.

ATTRAVERSO IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI SI PROVVEDE ALLA INFORMAZIONE DI TUTTI I DIPENDENTI E/O DI TUTTI GLI ESTERNI RELATIVAMENTE AI RISCHI CORRELATI ALL'ATTIVITÀ ED ALLA FREQUENTAZIONE DEI LOCALI DI LAVORO DELL'AZIENDA.

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI È UN DOCUMENTO SOTTOPOSTO AD AGGIORNAMENTO IN BASE ALLE MUTATE CONDIZIONI OPERATIVE ED ORGANIZZATIVE DELL'AZIENDA.

I 'RISCHI INTERFERENZIALI' TRA I 'DIPENDENTI' E LE IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI SARANNO EVITATI (EVENTUALMENTE RIDOTTI AL MINIMO) IN QUANTO PER LA 'TIPOLOGIA DELLE LAVORAZIONI' OGNI IMPRESA/LAVORATORE AUTONOMO, SE OPERERA' CONTEMPORANEAMENTE, LAVORERA' IN MODO AUTONOMO CON ATTREZZATURE PROPRIE IN ZONE OPERATIVE INDIPENDENTI (EVENTUALI ATTREZZI IN COMUNE NON DOVRANNO MAI ESSERE USATI CONTEMPORANEAMENTE).

 2

LE 'INTERFERENZE' FRA LE LAVORAZIONI VENGONO ELIMINATE CON UNA DELLE SEGUENTI MODALITA':

- MEDIANTE UNO SFASAMENTO TEMPORALE DELLE LAVORAZIONI
- MEDIANTE UNO SFASAMENTO SPAZIALE DELLE LAVORAZIONI

NON SONO PREVISTE 'INTERFERENZE' OSSIA LAVORAZIONI DI PIU' DITTE/LAVORATORI AUTONOMI NELLA MEDESIMA AREA DI LAVORO.

NON E' PREVISTO L'USO CONTEMPORANEO DI 'ATTREZZATURE' DA PARTE DI PIU' IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI.

IN BASE ALLE NORMATIVE NAZIONALI/EUROPEE I "FATTORI DI RISCHIO" (FONTI GENERATRICI/CAUSE DI PERICOLO) SONO SUDDIVISI NELLA "TABELLA DEI FATTORI DI RISCHIO" IN 7 GRUPPI, NEL SEGUENTE MODO:

GRUPPO N.01.

- MEZZI DI TRASPORTO (COD.028)
- AREE DI TRANSITO (COD.001)
- SPAZI DI LAVORO (COD.040)

QUESTI FATTORI DI RISCHIO COMPORTANO I SEGUENTI "RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI":

- R.01.01..RISCHIO DI URTO/CADUTA/TAGLIO/FERITA PER RESTRINGIMENTI DEI PASSAGGI, ABBASSAMENTI DEL SOFFITTO, PRESENZA DI OSTACOLI LUNGO LE VIE DI CIRCOLAZIONE.
- R.01.02..RISCHIO DI URTO/CADUTA PER INCIAMPI E MATERIALE VARIO NON SEGNALATI NE' DISLOCATI IN APPOSITO LUOGO.
- R.01.03..RISCHIO DI URTO/CADUTA PER PAVIMENTAZIONE SCONNESSA O MALMESSA.
- R.01.04..RISCHIO DI URTO/CADUTA/TRASCINAMENTO/IMPIGLIAMENTO PER MOVIMENTAZIONE INTERNA DI CARICHI CON MEZZI DI TRASPORTO.
- R.01.05..RISCHIO DA VIBRAZIONI PER GUIDA MEZZI DI MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO.
- R.01.06..RISCHIO PER LA SALUTE CONNESSO A CIRCOLAZIONE INTERNA DI MEZZI DI TRASPORTO NON ALIMENTATI AD ENERGIA ELETTRICA.
- R.01.07..RISCHIO DI URTO/CADUTA/TAGLIO/FERITA PER POSTO DI LAVORO SOPRAELEVATO.
- R.01.08..RISCHIO DI URTO/CADUTA/TAGLIO/FERITA PER NON IDONEA O NON CORRETTA DISPOSIZIONE DEL LUOGO DI LAVORO.
- R.01.09..RISCHIO COMBINATO CONNESSO ALL'ATTRAVERSAMENTO DI UNA STRADA O ALLA PERCORRENZA DI UN CAMMINAMENTO PERICOLOSO PER IL TRANSITO DI PEDONI.
- R.01.10..RISCHIO DI SCHIACCIAMENTO/URTO/CADUTA/TAGLIO/FERITA PER INCIDENTE STRADALE.

GRUPPO N.02.

- AGENTI BIOLOGICI (COD.002)
- AGENTI CANCEROGENI (COD.003)
- AGENTI CHIMICI (COD.004)
- SOSTANZE PERICOLOSE (COD.039)

QUESTI FATTORI DI RISCHIO COMPORTANO I SEGUENTI "RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI":

- R.02.01..RISCHIO IGIENICO PER MANCATA PULIZIA LOCALI, COMPATIBILMENTE CON LA LORO DESTINAZIONE D'USO.
- R.02.02..RISCHIO COMBINATO PER INTERAZIONE CON OPERAZIONI DI PULIZIA.
- R.02.03..RISCHIO IGIENICO PER MANCANZA DI APPOSITI CONTENITORI PER RIFIUTI O PER ACCUMULO NON SMALTITO O PER LA MANIPOLAZIONE DEI RIFIUTI.
- R.02.04..RISCHIO PER LA SALUTE CONNESSO ALLE CARATTERISTICHE IGIENICO - SANITARIE DELL'ACQUA.
- R.02.05..RISCHIO IGIENICO PER ACCESSORI NON IDONEI O MANCANTI (NON REINTEGRATI) NEI LOCALI SERVIZI IGIENICI.
- R.02.06..RISCHIO PER LA SALUTE CONNESSO AD INQUINAMENTO MICROBICO O PARTICELLARE DELL'ARIA NELL'AMBIENTE DI LAVORO.
- R.02.07..RISCHIO DA CONTATTO/INALAZIONE/INGESTIONE CON SOSTANZE PERICOLOSE.

GRUPPO N.03.

- AMIANTO (COD.004)
- PIOMBO (COD.033)
- RADIAZIONI IONIZZANTI (COD.034)
- RADIAZIONI NON IONIZZANTI (COD.035)

QUESTI FATTORI DI RISCHIO COMPORTANO I SEGUENTI "RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI":

- R.03.01..RISCHIO DA ESPOSTIZIONE AL PIOMBO.



RA

- R.03.02..RISCHIO DA ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO.
- R.03.03..RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI.
- R.03.04..RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RADIAZIONI NON IONIZZANTI.

GRUPPO N.04.

- APPARECCHI A PRESSIONE (COD.007)
 - APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO (COD.008)
 - ATTREZZI MANUALI (COD.009)
 - CARICO DI LAVORO FISICO (COD.010)
 - IMMAGAZZINAMENTO DI OGGETTI (COD.021)
 - MACCHINE (COD.025)
 - MANIPOLAZIONE MANUALE DI OGGETTI (COD.026)
- QUESTI FATTORI DI RISCHIO COMPORTANO I SEGUENTI "RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI":
- R.04.01..RISCHIO DI INTRAPPOLAMENTO IN ASCENSORE IN SEGUITO A MANCANZA DI ENERGIA ELETTRICA.
 - R.04.02..RISCHIO COMBINATO CONNESSO AD UNA NON COMPLETA CHIUSURA DELLE PORTE DI CABINA DEGLI ASCENSORI.
 - R.04.03..RISCHI COMBINATI PER MANCANZA DI MANUTENZIONE PERIODICA DEL SISTEMA DI SOLLEVAMENTO.
 - R.04.04..RISCHIO DI URTO/CADUTA/SCHIACCIAMENTO/TAGLIO/FERITA PER MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI.
 - R.04.05..RISCHIO DI URTO/CADUTA/SCHIACCIAMENTO/TAGLIO/FERITA PER MOVIMENTAZIONE DI CARICHI CON MEZZI MECCANICI.
 - R.04.06..RISCHIO DI URTO/CADUTA/SCHIACCIAMENTO/TAGLIO/FERITA PER MALDISPOSIZIONE DI CARICHI O MATERIALE IN GENERE.
 - R.04.07..RISCHIO DI SCHIACCIAMENTO PER CADUTA CARICHI.
 - R.04.08..RISCHIO DI URTO/CADUTA/SCHIACCIAMENTO/TAGLIO/FERITA CONNESSO ALLA MANUTENZIONE DEI COMPRESSORI E DEGLI ELEMENTI IN PRESSIONE.
 - R.04.09..RISCHIO DI URTO/CADUTA/SCHIACCIAMENTO/TAGLIO/FERITA CONNESSO ALLA MANCANZA DI ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DI APPARECCHI SOLLEVATORI.
 - R.04.10..RISCHIO DI SCHIACCIAMENTO.

GRUPPO N.05.

- CARICO DI LAVORO MENTALE (COD.011)
 - CLIMATIZZAZIONE (COD.012)
 - ILLUMINAZIONE (COD.020)
 - MICROCLIMA (COD.029)
 - RUMORE (COD.036)
 - VENTILAZIONE (COD.041)
 - VIBRAZIONI (COD.042)
 - VIDEOTERMINALI (COD.043)
- QUESTI FATTORI DI RISCHIO COMPORTANO I SEGUENTI "RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI":
- R.05.01..RISCHIO TERMICO DI BRUCIATURE PER ELEMENTI SCALDANTI NON PROTETTI.
 - R.05.02..RISCHIO DI INTOSSICAZIONE DA OSSIDO DI CARBONIO PER POSSIBILE INTASAMENTO DELLA CANNA FUMARIA.
 - R.05.03..RISCHIO PER LA SALUTE CONNESSO A REGOLAZIONE IMPIANTO TERMICO NON CORRETTA.
 - R.05.04..RISCHIO PER LA SALUTE CONNESSO AD UNA REGOLAZIONE DELL'IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO NON CORRETTA.
 - R.05.05..RISCHIO PER LA SALUTE CONNESSO AD AERAZIONE NATURALE/FORZATA NON CORRETTA.
 - R.05.06..RISCHIO PER LA SALUTE CONNESSO AD ECCESSIVA UMIDITA' DELL'AMBIENTE DI LAVORO.
 - R.05.07..RISCHIO ERGONOMICO PER NON IDONEA POSTAZIONE DI LAVORO.
 - R.05.08..RISCHIO DI AFFATICAMENTO PER NON IDONEA POSTAZIONE DI LAVORO.
 - R.05.09..RISCHIO DI AFFATICAMENTO PER NON IDONEA O NON CORRETTA ILLUMINAZIONE DEL POSTO DI LAVORO.
 - R.05.10..RISCHIO DI URTO/CADUTA PER SCARSA ILLUMINAZIONE.
 - R.05.11..RISCHIO DI AFFATICAMENTO E STRESS PER ECCESSIVA CONCENTRAZIONE SUL LAVORO A VIDEOTERMINALE/PC.
 - R.05.12..RISCHIO DI AFFATICAMENTO E/O DISAGIO PER MICROCLIMA NON IDONEO.
 - R.05.13..RISCHIO PER LA SALUTE DA STRESS TERMICO PER MICROCLIMA NON IDONEO: COLPO DI CALORE.
 - R.05.14..RISCHIO PER LA SALUTE DA STRESS TERMICO PER MICROCLIMA NON IDONEO: TEMPERATURA TROPPO BASSA/ALTA.
 - R.05.15..RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE.

GRUPPO N.06.

- ESPLOSIVI (COD.017)
 - GAS (RETI E APPARECCHI DI DISTRIBUZIONE) (COD.019)
 - IMPIANTI ELETTRICI (COD.022)
 - INCENDIO ED ESPLOSIONE (COD.023)
- QUESTI FATTORI DI RISCHIO COMPORTANO I SEGUENTI "RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI":

SPANIA
 UD
 L'GRF

- R.06.01..RISCHIO COMBINATO PER GESTIONE NON TEMPESTIVA E/O NON ORGANIZZATA IN CASO DI ALLARME INCENDIO OD EMERGENZE SUL LAVORO.
- R.06.02..RISCHIO DI INCENDIO/ESPLOSIONE CONNESSO ALLA MANUTENZIONE E/O PRONTO INTERVENTO SULL'IMPIANTO IDROSANITARIO.
- R.06.03..RISCHIO DI INCENDIO/ESPLOSIONE CONNESSO ALLA MANUTENZIONE E/O PRONTO INTERVENTO SULL'IMPIANTO TERMICO.
- R.06.04..RISCHIO DI INCENDIO/ESPLOSIONE CONNESSO ALLA MANUTENZIONE E/O PRONTO INTERVENTO SULL'IMPIANTO ELETTRICO.
- R.06.05..RISCHIO DI INCENDIO/ESPLOSIONE CONNESSO ALLA MANUTENZIONE E/O PRONTO INTERVENTO SULL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO.
- R.06.06..RISCHIO DI INCENDIO/ESPLOSIONE CONNESSO ALL'USO DI GAS-LIQUIDI-SOSTANZE INFIAMMABILI.
- R.06.07..RISCHIO DI URTO/CADUTA PER NON IDONEA DISLOCAZIONE DEI CABLAGGI E/O DELLE DERIVAZIONI E/O DELLE PRESE (ELETTRICI, TELEFONICI, INFORMATICI) NEL LUOGO DI LAVORO.
- R.06.08..RISCHIO ELETTRICO DA CONTATTO INDIRECTO CON MASSE/ELEMENTI IN TENSIONE.
- R.06.09..RISCHIO ELETTRICO DA CONTATTO DIRETTO PER PRESE DI CORRENTE MULTIPLE SPOSTABILI NON IDONEE.
- R.06.10..RISCHIO DI INCENDIO.

GRUPPO N.07.

- PARTI STRUTTURALI DELL'EDIFICIO (COD.037)
 - SCALE (COD.037)
 - ARREDI (COD.037)
- QUESTI FATTORI DI RISCHIO COMPORTANO I SEGUENTI "RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI":
- R.07.01..RISCHIO DI SCHIACCIAMENTO PER CADUTA SUPERFICI FINESTRATE NON ADEGUATAMENTE VINCOLATE.
 - R.07.02..RISCHIO DI SCHIACCIAMENTO PER DISTACCO INTONACO DAL SOFFITTO, DALLE PARETI O DALLE TRAVATURE MALMESSE.
 - R.07.03..RISCHIO DI URTO/CADUTA/TAGLIO/FERITA/SCHIACCIAMENTO CAUSATO DA PORTE/FINESTRE/INFISSI CON SENSO DI APERTURA NON IDONEO.
 - R.07.04..RISCHIO DI TAGLIO/FERITA PER CONTATTO CON VETRI ROTTI.
 - R.07.05..RISCHIO DI URTO/CADUTA/TAGLIO/FERITA/SCHIACCIAMENTO CAUSATO DA PORTA A VETRI/VETRATA NON SEGNALATA.
 - R.07.06..RISCHIO DI URTO/CADUTA/TAGLIO/FERITA/SCHIACCIAMENTO PER SUPERFICI VETRATE NON ADEGUATAMENTE VINCOLATE.
 - R.07.07..RISCHIO DI TAGLIO/FERITA PER MANIGLIE DI INFISSI NON IDONEE.
 - R.07.08..RISCHIO DI TAGLIO/FERITA PER ELEMENTI IMPIANTO IDROSANITARIO MALMESSI.
 - R.07.09..RISCHIO DI URTO/CADUTA PER PAVIMENTAZIONE SCIVOLOSA.
 - R.07.10..RISCHIO DI URTO/CADUTA PER APERTURA NELLE PARETI NON PROTETTE.
 - R.07.11..RISCHIO DI URTO/CADUTA PER APERTURE NELLA PAVIMENTAZIONE NON PROTETTE NÈ SEGNALATE.
 - R.07.12..RISCHIO DI URTO/CADUTA PER SCALA NON IDONEA (SCALA TROPPO RIPIDA O CON ALZATA ECCESSIVA - SCALA CON PEDATA STRETTA - SCALA SENZA CORRIMANO O CON CORRIMANO MALMESSI.
 - R.07.13..RISCHIO DI URTO/CADUTA PER SCALE SCIVOLOSE.
 - R.07.14..RISCHIO DI URTO/CADUTA PER SCALE SENZA PARAPETTI O CON PARAPETTI MALMESSI.
 - R.07.15..RISCHIO DI URTO/CADUTA PER USO NON CORRETTO DELLA SCALA SPOSTABILE.
 - R.07.16..RISCHIO DI SCHIACCIAMENTO PER CADUTA DI SCAFFALATURE/ARREDI NON VINCOLATI O DI ARMADI/ARREDI INSTABILI.

TUTTI I RISCHI POSSONO ESSERE PREVENUTI, RIDOTTI E LIMITATI MEDIANTE L'IMPOSTAZIONE E LA PROGETTAZIONE DI QUESTI "ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI":

- ANALISI, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO
- COMPITI, FUNZIONI E RESPONSABILITA'
- CONTRATTI IN APPALTO
- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI
- EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO
- FORMAZIONE
- INFORMAZIONE
- MANUTENZIONE/COLLAUDI
- NORME E PROCEDURE DI LAVORO
- ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
- PARTECIPAZIONE
- SORVEGLIANZA SANITARIA



**DISPOSIZIONI/ADEMPIMENTI
INDICATI NEL CONTRATTO DI APPALTO**

01. OGGETTO DELL'APPALTO.

L'APPALTO HA PER OGGETTO:

IL SERVIZIO RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI CARCASSE, SPOGLIE ANIMALI E DEGLI ALTRI RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE RITROVATI SUL TERRITORIO DELL'ASL NA3 SUD (BIENNIO 2012/13)

IL SERVIZIO, PIÙ PRECISAMENTE, COMPRENDE LE SEGUENTI PRESTAZIONI:

- rimozione, trasporto e smaltimento di carcasse e spoglie animali, nonché di sottoprodotti di origine animale, dalla strada a dalla sede del Dipartimento di Prevenzione

02. MACCHINARI/ATTREZZATURE/MEZZI.

L'APPALTATORE SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ CON L'IMPIEGO DI 'MACCHINARI' - 'ATTREZZATURE' - 'MEZZI' DI SUA PROPRIETÀ E/O POSSESSO.

L'AMMINISTRAZIONE DELL'ASL NA3 SUD NON METTE A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE ALCUN 'MACCHINARIO/ATTREZZO/MEZZO'.

03. DOCUMENTAZIONE.

L'APPALTATORE, PRIMA DI INIZIARE I LAVORI, PRESENTA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- 01. COPIA ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO.
- 02. DICHIARAZIONE DELL'ORGANICO MEDIO ANNUO, DISTINTO PER QUALIFICA, NONCHÉ UNA DICHIARAZIONE RELATIVA AL CONTRATTO COLLETTIVO STIPULATO DALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI COMPARATIVAMENTE PIÙ RAPPRESENTATIVE, APPLICATO AI LAVORATORI DIPENDENTI.
- 03. DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA.
- 04. ELENCO DEL PERSONALE CHE SARÀ IMPIEGATO PER CONTO DELLA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.
- 05. LIBRO MATRICOLA E REGISTRO DELLE PRESENZE.
- 06. DENUNCIA ALL'INAIL./REGISTRO DEGLI INFORTUNI.
- 07. DICHIARAZIONE, FIRMATA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE DELL'AVVENUTA FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DI TUTTI I LAVORATORI RELATIVAMENTE A: 1.USO ATTREZZATURE - 2.USO D.P.I. - 3.'RISCHI SPECIFICI' DELLE LAVORAZIONI APPALTATE - 4.RISCHI PRESENTI SUL SITO VALUTATI PREVIO SOPRALUOGO PRELIMINARE - 5.VERBALE ULTIMA RIUNIONE PERIODICA.
- 08. NOMINE DEI SOGGETTI REFERENTI PER LA SICUREZZA.
- 09. COPIA DELLA NOTIFICA DELL' "ORGANO DI VIGILANZA" E "ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO" TERRITORIALMENTE COMPETENTI (NEI CASI PREVISTI DALLE NORME VIGENTI).
- 10. LIBRETTI D'USO DELLE MACCHINE ED ATTREZZATURE.
- 11. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEL RUMORE.
- 12. VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO.
- 13. SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI.
- 14. PROTOCOLLO SANITARIO.
- 15. TESSERA DI RICONOSCIMENTO PER OGNI OPERATORE.

L'APPALTATORE DOVRA' RISPETTARE LE 'PROCEDURE' PREDISPOSTE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER RIDURRE L'ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI A TUTTI I RISCHI PRESENTI DURANTE LE 'FASI LAVORATIVE'.

04. 'PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA' - 'DICHIARAZIONE'.

L'APPALTATORE NEL RISPETTO DEL D.Lgs. 81/08:



- REDIGE IL 'PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA' (IL PIANO VIENE ALLEGATO AL CONTRATTO DI APPALTO).
- CONGIUNTAMENTE
- FIRMA UNA 'DICHIARAZIONE' ATTESTANTE IL RISPETTO DI TUTTE LE 'PROCEDURE' PREDISPOSTE DALL'ASL NAPOLI 3 SUD (LE PROCEDURE SONO INDICATE NELLA RELAZIONE 'VALUTAZIONE DEI RISCHI - PROCEDURE ATTUATIVE' ALLEGATA AL CONTRATTO DI APPALTO).

05. ORGANIZZAZIONE LAVORO DELL'APPALTATORE.

L'APPALTATORE, PER L'ESECUZIONE DI QUESTI INTERVENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL NA3 SUD E NELLA STRUTTURA SANITARIA E DI TRANSITO PROVVEDERÀ AD ORGANIZZARE IL PROPRIO PERSONALE SU UNO O PIÙ TURNI AL FINE DI ESPLETARE LE ATTIVITÀ CON LA MIGLIORE DILIGENZA E GARANZIA.

06. ADEGUATEZZA ORGANIGRAMMA - REGOLARITÀ DIPENDENTI.

L'APPALTATORE DEI LAVORI (LEGALE RAPPRESENTANTE) DICHIARA CHE I DIPENDENTI/ASSOCIATI IMPIEGATI PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE HANNO UN ADEGUATO GRADO DI SPECIALIZZAZIONE RELATIVAMENTE AI LAVORI STESSI E CHE SARANNO PROVISTI DI ATTREZZATURE ED INDUMENTI ANTINFORTUNISTICI IN REGOLA CON LE VIGENTI NORMATIVE DI LEGGE IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA SPECIFICA DEI LAVORI.

07. DANNI ARRECATI DALL'APPALTATORE.

EVENTUALI DANNI ARRECATI ALLE PERSONE O COSE, O A QUALSIASI BENE DI PROPRIETÀ DELLA DITTA APPALTANTE O DI TERZI VERRANNO ADDEBITATI ALL'APPALTATORE.

POLIZZE.

L'APPALTATORE SI IMPEGNA, CONSEGUENTEMENTE, A STIPULARE E MANTENERE POLIZZE ASSICURATIVE PER RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI PER I DANNI A COSE E PERSONE, CON UN MASSIMALE IDONEO AL POTENZIALE SINISTRO CHE LE SUE LAVORAZIONI POSSONO CAUSARE.

(LA POLIZZA VIENE CONSEGNATA ALL'ASL NA3 SUD PRIMA DI INIZIARE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA).

08. OBLIGHI 'APPALTATORE'.

L'APPALTATORE SI IMPEGNA A:

- CORRISPONDERE AI LAVORATORI UTILIZZATI PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI COMMISSIONATI, UN TRATTAMENTO MINIMO RETRIBUTIVO E NORMATIVO NON INFERIORE A QUELLO PREVISTO DALLA REGOLAMENTAZIONE CONTRATTUALE COLLETTIVA VIGENTE NELLA PROVINCIA;
- PROVVEDERE ALLA ASSICURAZIONE DEI LAVORATORI MEDESIMI CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO, ALLE ASSICURAZIONI SOCIALI E PREVIDENZIALI ED A TUTTE LE INCOMBENZE DI LEGGE.

09. INDUMENTI/D.P.I./ATTREZZATURE.

I SOCI E/O DIPENDENTI DELL'APPALTATORE DOVRANNO:

- INDOSSARE ESCLUSIVAMENTE ABITI DA LAVORO PERSONALIZZATI
- TENERE DISPONIBILE IL CARTELLINO PERSONALE DI IDENTIFICAZIONE PER SVOLGERE OGNI 'FASE LAVORATIVA' E PER POTER ESPLETARE IL SERVIZIO ED ACCEDERE NEI 'PLESSI AZIENDALI'.

USO D.P.I.

L'APPALTATORE DOVRÀ INOLTRE DISPORRE AFFINCHÉ I PROPRI DIPENDENTI OSSERVINO LE NORME DI SICUREZZA, SIANO DOTATI ED USINO TUTTI I MEZZI DI PROTEZIONE ADEGUATI AI RISCHI DELLE OPERAZIONI EFFETTUATE E NON COMPIANO DI PROPRIA INIZIATIVA MANOVRE O LAVORI NON DI LORO COMPETENZA.

PER LE 'FASI OPERATIVE' E' PREVISTO L'USO DEI SEGUENTI 'DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE':

- INDUMENTO DA LAVORO/GUANTI/SCARPE DA LAVORO/MASCHERINA/DISPOSITIVI SEGNALETICI PREVISTI DAL CODICE DELLA STRADA .

10. ANALISI LAVORAZIONI - VISIONE LUOGHI DI LAVORO.

 7

L'APPALTATORE DICHIARA:

- DI AVERE PRESO VISIONE DEI LUOGHI DOVE VIENE ESEGUITA L'ATTIVITA' LAVORATIVA E DI AVERE COMPLETA ED ESATTA CONOSCENZA DELLE RELATIVE CONDIZIONI AMBIENTALI;
- DI AVERE TENUTO DEBITAMENTE CONTO DI TUTTO QUANTO SOPRA NELLA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA;
- DI AVER ESAMINATO ATTENTAMENTE LE 'PROCEDURE OPERATIVE' DA RISPETTARE IN OGNI FASE LAVORATIVA.

11. VARIAZIONE DOCUMENTAZIONE/DATI.

QUALUNQUE VARIAZIONE AI DOCUMENTI E/O DATI DI CUI AL PRESENTE CONTRATTO È FATTO OBBLIGO ALL'APPALTATORE DI COMUNICARLO IMMEDIATAMENTE ALL'ASLNA 3 SUD PER ISCRITTO.

E' FATTO PURE OBBLIGO ALL'APPALTATORE DI RINNOVARE, ALLE SINGOLE SCADENZE, TUTTI I DOCUMENTI RICHIAMATI NEL PRESENTE CONTRATTO, CONSEGNANDONE NUOVA COPIA.

12. RISPETTO 'NORME AMBIENTALI' E 'NORME DI SICUREZZA'.

L'APPALTATORE DOVRÀ OPERARE IN CONFORMITÀ A QUANTO RICHIESTO DALLE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ, CERTIFICAZIONI DI SICUREZZA E CERTIFICAZIONI AMBIENTALI VIGENTI PRESSO LA SEDE DELL'ASL IN OGGETTO.

.13. INADEMPIENZE 'OBBLIGHI DI SICUREZZA'.

IN CASO DI INADEMPIMENTO GRAVE O REITERATO DA PARTE DELL'APPALTATORE ALLE OBBLIGAZIONI PREVISTE DALLA PRESENTE 'RELAZIONE', L'ASLNA 3 SUD POTRÀ RISOLVERE IL CONTRATTO CON EFFETTO IMMEDIATO.

.14. SUBAPPALTO.

È TASSATIVAMENTE VIETATO IL SUBAPPALTO.

'ALLEGATO A' - 'RISCHI' DI INTERFERENZA DEGLI OPERATORI ESTERNI.

I 'RISCHI DI INTERFERENZA' RILEVATI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA SONO INDICATI NELL'ALLEGATO A.

'ALLEGATO B' - PROCEDURE ATTUATIVE.

L'ELENCO 'PROCEDURE ATTUATIVE' PREVISTE E DA ATTUARE NELLE FASI LAVORATIVE SONO INDICATE NELL'ALLEGATO B.

ALLEGATO 'A'

**INDICAZIONE DEI 'RISCHI/RISCHI INTERFERENZIALI'
PER INDIVIDUARE LE MISURE/CRITERI PER LA PROTEZIONE
DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEGLI 'OPERATORI
ESTERNI' NEI LUOGHI DI LAVORO.**

A. SPAZI ESTERNI - AREE DI PERTINENZA - MEZZI DI TRASPORTO.

A.1. PRESENZA DI PARETI, MURI E DAVANZALI CON GLI SPIGOLI E/O GLI ANGOLI SPORGENTI.

— PRESCRIZIONI : FARE MOLTA ATTENZIONE DURANTE LE 'ATTIVITA' IN CORRISPONDENZA DI 'SPIGOLI/ANGOLI' SPORGENTI.



A.2.CONDIZIONI DELLA SCALA DELL'ENTRATA PRINCIPALE (GLI SCALINI DELLE SCALE SONO PRIVI DI ANTISCIVOLO - CORRIMANO INSUFFICIENTE - ECC.) E DELLE SCALE ESTERNE.

___PRESCRIZIONI : FARE MOLTA ATTENZIONE DURANTE LE 'ATTIVITA' IN CORRISPONDENZA DI 'SCALE ESTERNE'.

A.3.ATTIVITA' COMPORNTANTI L'USO DI MEZZI CARRABILI ENTRANTI E/O USCENTI DALL'"AZIENDA".

___PRESCRIZIONI : FARE MOLTA ATTENZIONE DURANTE LE 'ATTIVITA' IN CORRISPONDENZA DEI 'PERCORSI CARRABILI'.

B.DISPOSITIVI DI SICUREZZA E PREVENZIONE (VIE ED USCITE D'EMERGENZA E DI ESODO - SEGNALETICA) - PIANO DI EVACUAZIONE - BARRIERE ARCHITETTONICHE - PRONTO SOCCORSO/EMERGENZE.

B.01.SEGNALETICA DI SICUREZZA (INDICAZIONE USCITE DI SICUREZZA, DIVIETO DI FUMO, PIANO DI EVACUAZIONE, ECC.). NEI VARI AMBIENTI, LUNGO I PERCORSI E LUNGO LE USCITE DI EMERGENZA.

___PRESCRIZIONI : PRENDERE VISIONE DELLA 'CARTELLONISTICA' PREDISPOSTA PER INDICARE LE 'VIE DI USCITA', IL 'DIVIETO DI FUMO', LE 'EMERGENZE' E L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EVACUAZIONE.

B.02.CONDIZIONI DEI PERCORSI E DELLE VIE DI ESODO.

___PRESCRIZIONI : NON POSIZIONARE MATERIALI/ATTREZZI LUNGO LE 'VIE DI ESODO'.

B.03.PORTE DELL'USCITA DI EMERGENZA: DEVONO ESSERE SEMPRE LIBERE E UTILIZZABILI DURANTE LE VARIE ATTIVITÀ LAVORATIVE.

___PRESCRIZIONI : NON POSIZIONARE MATERIALI/ATTREZZI IN CORRISPONDENZA DELLE 'USCITE DI EMERGENZA'.

B.04.NUMERI UTILI PER LE CHIAMATE URGENTI.

___PRESCRIZIONI : ESAMINARE/MEMORIZZARE I "NUMERI UTILI" PER LE CHIAMATE IN CASO DI EMERGENZA.

C.MICROCLIMA (CLIMATIZZAZIONE - TERMOREGOLAZIONE) - ILLUMINAZIONE - RUMORE.

C.01.IDONEA ILLUMINAZIONE DEL POSTO DI LAVORO.

___PRESCRIZIONI : VERIFICARE L'IDONEITA' DELLE ILLUMINAZIONI NELLE POSTAZIONI DI LAVORO

C.02.ESPOSIZIONE A RUMORE.

___PRESCRIZIONI : IL LIVELLO DI RUMORE IN OGNI AMBIENTE DI LAVORO
(IL LIVELLO DI "RUMORE" RILEVATO NON PREVEDE USO DI 'D.P.I. SPECIFICI').

C.03.IDONEITA' POSTAZIONI DI LAVORO:

- EVITARE IL LAVORO CONTINUO DI FRONTE ALLE FINESTRE.
- POSIZIONE DEI POSTI DI LAVORO PRODUCENTE RIFLESSI ED ABBAGLIAMENTI.

___PRESCRIZIONI : .VERIFICARE L'IDONEITA' DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO.
NON SONO' PREVISTE LAVORAZIONI CONTINUE DI FRONTE ALLE FINESTRE
.EVITARE QUESTE POSTAZIONI DI LAVORO:
- POSTAZIONE DI LAVORO PRODUCENTE RIFLESSI/ABBAGLIAMENTI.

D. IMPIANTI - SOSTANZE ESPLOSIVE - INCENDIO.

D.01. IMPIANTO ELETTRICO:

- POSSIBILITA' DI URTO/CADUTA PER NON IDONEA DISLOCAZIONE DEI CABLAGGI E/O DELLE DERIVAZIONI E/O DELLE PRESE (ELETTRICI, TELEFONICI, INFORMATICI) NEL LUOGO DI LAVORO.
- POSSIBILITA' DI CONTATTO INDIRETTO CON MASSE/ELEMENTI IN TENSIONE.
- POSSIBILITA' DI CONTATTO DIRETTO PER PRESE DI CORRENTE MULTIPLE SPOSTABILI NON IDONEE.
- LE APPARECCHIATURE ELETTRICHE FISSE (PRESE, INTERRUTTORI, ECC.) SONO FONTI DI PERICOLO (CAVI SCOPERTI, POSSIBILITA' DI CONTATTI ACCIDENTALI, ECC.).
- CONFORMITA' ALLE NORME DEI COLLEGAMENTI ELETTRICI A SPINA DELLE ATTREZZATURE.
- COLLEGAMENTO A TERRA DELLE PARTI METALLICHE DELLE ATTREZZATURE ELETTRICHE.
- VERIFICA DELLA SCHEDA DELL'IMPIANTO DI MESSA A TERRA.

PRESCRIZIONI : .UTILIZZARE IN CONFORMITA' ALLE "NORME VIGENTI" 'OGNI COMPONENTE' DELL'IMPIANTO ELETTRICO.
.NON UTILIZZARE 'APPARECCHI ELETTRICI' DIFETTOSI E/O NON A NORMA.

D.02. RISCHIO DI INCENDIO.

PRESCRIZIONI : .NOMINARE 'ADDETTI ANTINCENDIO' (REGOLARMENTE FORMATI).
.VERIFICARE CHE TUTTI I 'LAVORATORI' SIANO IN GRADO DI ADOTTARE TUTTI GLI "ACCORGIMENTI/PROCEDURE" PREVISTI DALLE NORME, IN CASO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONE.
.FORMARE IL PERSONALE ALL'USO DEGLI "ESTINTORI".
.PRENDERE IN VISIONE IL "PIANO DI EVACUAZIONE" DI OGNI PLESSO AZIENDALE.
.FORMARE IL PERSONALE SULLE NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI "EMERGENZE" (INCENDIO - TERREMOTO - ALLUVIONE - ECC.) E SULL'"EVACUAZIONE" DI OGNI PLESSO COMUNALE.

E. PARTI STRUTTURALI DELL'EDIFICIO (ELEMENTI STRUTTURALI - PARETI/SOFFITTI - SCALE - INFISSI - VETRI - CENTRALE TERMICA) - ARREDI/ATTREZZATURE VARIE - CERTIFICAZIONI.

E.01. LAVORAZIONI IN PROSSIMITA' DEI VETRI.

PRESCRIZIONI : FARE MOLTA ATTENZIONE DURANTE LE 'ATTIVITA' IN CORRISPONDENZA DEI 'VETRI'.

E.02. RISCHIO DI TAGLIO/FERITA PER MANIGLIE DI INFISSI NON IDONEE.

PRESCRIZIONI : FARE MOLTA ATTENZIONE DURANTE LE 'ATTIVITA' IN CORRISPONDENZA DELLE MANIGLIE DEGLI INFISSI.

E.03. LAVORAZIONI IN CORRISPONDENZA DELLA SCALA:

- SCALA TROPPO RIPIDA.
- SCALA CON PEDATA STRETTA O CON ALZATA ECCESSIVA.
- SCALA SENZA CORRIMANO O CON CORRIMANO MALMESSI.
- SCALE CON GRADINI NON SCIVOLOSI (TUTTI I GRADINI SONO UNIFORMI E ANTISCIVOLO).
- SCALE SENZA PARAPETTI, CON PARAPETTI MALMESSI O CON PARAPETTO DI ALTEZZA INFERIORE A 90 CM.

PRESCRIZIONI : FARE MOLTA ATTENZIONE DURANTE LE 'ATTIVITA' IN CORRISPONDENZA DELLE 'SCALE'.

E.04. USO NON CORRETTO DI SCALA SPOSTABILE.

NON è PREVISTO L'UTILIZZO DI SCALE SPOSTABILI.

E.05. PAVIMENTAZIONI SCIVOLOSE.

PRESCRIZIONI : FARE MOLTA ATTENZIONE DURANTE LE 'ATTIVITA' IN CORRISPONDENZA DELLE PAVIMENTAZIONI SCIVOLOSE.

..NON RENDERE SCIVOLOSE LE 'PAVIMENTAZIONI' DURANTE LO SVOLGIMENTO DI 'ATTIVITA' DIDATTICHE'.

E.06. PRESENZA DI ARREDI NON VINCOLATI O INSTABILI.

___PRESCRIZIONI : FARE MOLTA ATTENZIONE DURANTE LE 'ATTIVITA' IN CORRISPONDENZA DI ARREDI NON VINCOLATI O INSTABILI.

E.07. PRESENZA DI ARREDI, PARETI E DAVANZALI CON SPIGOLI ED ANGOLI SPORGENTI.

___PRESCRIZIONI : FARE MOLTA ATTENZIONE DURANTE LE 'ATTIVITA' IN CORRISPONDENZA DI 'ARREDI - PARETI - DAVANZALI' CON SPIGOLI ED ANGOLI SPORGENTI.

E.08. PRESENZA DI RADIATORI CON SPIGOLI ED ANGOLI SPORGENTI.

___PRESCRIZIONI : FARE MOLTA ATTENZIONE DURANTE LE 'ATTIVITA' IN CORRISPONDENZA DI 'RADIATORI' CON SPIGOLI/ANGOLI SPORGENTI.

E.09. PRESENZA DI ALCUNE PLAFONIERE PRIVE DI PROTEZIONE E/O DI ANCORAGGI.

___PRESCRIZIONI : NON SOSTARE/FARE LAVORAZIONI SOTTO PLAFONIERE ANCORATE MALE O SENZA PROTEZIONI.

F. DOTAZIONE D.P.I.

F.01. DOTAZIONE D.P.I.

___PRESCRIZIONI : OGNI OPERATORE DEVE UTILIZZARE TUTTI I D.P.I., PREVISTI NELLE POCEDURE DI LAVORO E NELLE 'SCHEDE DI SICUREZZA' DEI PRODOTTI UTILIZZATI.

I D.P.I. PREVISTI/POSSIBILI SONO COSTITUITI DA:

- TUTA
- SCARPE
- GUANTI
- CARRELLO
- OCCHIALI
- MASCHERINE
- GIUBBOTTI CATARIFRANGENTI
- GUANTONI O IDONEI MEZZI PROTETTIVI DA RISCHI BIOLOGICI E CHIMICI

G. VALUTAZIONE RISCHIO CHIMICO

G.01. VALTAZIONE "RISCHIO CHIMICO" (I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE NON UTILIZZANO SOSTANZE PER CUI SONO ESPOSTI A 'RISCHIO CHIMICO').

___PRESCRIZIONI : IN BASE ALLA TIPOLOGIA DEI PRODOTTI UTILIZZATI ANALIZZARE TUTTE LE 'SCHEDE DI SICUREZZA' ED EVENTUALMENTE VALUTARE IL 'RISCHIO CHIMICO'.

H. RISCHI PER LE LAVORATRICI GESTANTI

___RILIEVO : IL D.L. DEVE ATTUARE LE DISPOSIZIONI INDICATE NEL D.Lgs.N.151 DEL 26.03.2001 CHE RIPORTA "DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI TUTELA E DI SOSTEGNO DELLA MATERNITÀ" (IN PARTICOLARE VIENE RISPETTATO QUANTO DESCRITTO NEGLI ALLEGATI A/B/C).

NELL'ALLEGATO A SONO ELENCATI I LAVORI FATICOSI, PERICOLOSI E INSALUBRI DI CUI ALL'ART.7. IL DIVIETO DI CUI ALL'ART.7 E' RIFERITO AL TRASPORTO (A BRACCIA A SPALLE, CON CARRETTI A RUOTE SU STRADA O SU GUIDA) E AL SOLLEVAMENTO DEI PESI (COMPRESO IL CARICO/SCARICO E OGNI ALTRA OPERAZIONE CONNESSA).

SI RIPORTA DI SEGUITO UN ESTRATTO (SIGNIFICATIVO PER AMBIENTI SCOLASTICI) DELL'ALLEGATO IN CUI SONO INDICATI I PERIODI DI SOSPENSIONE DAL LAVORO:

A. DURANTE LA GESTAZIONE E PER 7 MESI DOPO IL PARTO:

- LAVORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DELLE VISITE MEDICHE PREVENTIVE E PERIODICHE;



- LAVORI CHE ESPONGONO ALLA SILICOSI E ALL'ASBESTOSI, NONCHÉ AD ALTRE MALATTIE PROFESSIONALI;
- B. DURANTE LA GESTAZIONE E FINO AL TERMINE DEL PERIODO DI INTERDIZIONE DAL LAVORO:
 - I LAVORI SU SCALE ED IMPALCATURE MOBILI E FISSE;
 - I LAVORI DI MANOVALANZA PESANTE;
 - I LAVORI CHE COMPORTANO UNA SITUAZIONE IN PIEDI PER PIÙ DI METÀ DELL'ORARIO O CHE OBBLIGANO AD UNA POSIZIONE È PARTICOLARMENTE AFFATICANTE.

ALLEGATO B

NELL'ALLEGATO B È RIPORTATO L'ELENCO NON ESAURIENTE DI AGENTI E CONDIZIONI DI LAVORO DI CUI ALL'ART.7 DEGLI AGENTI PERICOLOSI (PIÙ PROBABILI PER GLI AMBIENTI SCOLASTICI):

- AGENTI BIOLOGICI:**
- TOXOPLASMA; (PERICOLO IN OGNI CASO)
 - VIRUS DELLA ROSOLIA: (PERICOLO SE LA LAVORATRICE NON HA CONTRATTO LA MALATTIA)
- A MENO CHE SUSSISTA LA PROVA CHE LA LAVORATRICE È SUFFICIENTEMENTE PROTETTA CONTRO QUESTI AGENTI DAL SUO STATO DI IMMUNIZZAZIONE.

ALLEGATO C

SI RIPORTA L'ESTRATTO DELL'ALLEGATO C CON L'ELENCO NON ESAURIENTE DI AGENTI PROCESSI E CONDIZIONI DI LAVORO.

- A. AGENTI**
1. **AGENTI FISICI** CHE COMPORTANO LESIONI DEL FETO E/O RISCHIANO DI PROVOCARE IL DISTACCO DELLA PLACENTA, IN PARTICOLARE:
- a) COLPI, VIBRAZIONI MECCANICHE O MOVIMENTI;
 - b) MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI PESANTI CHE COMPORTANO RISCHI, SOPRATTUTTO DORSOLOMBARI;
 - c) RUMORE;
 - d) SOLLECITAZIONI TERMICHE;
 - e) MOVIMENTI E POSIZIONE DI LAVORO, SPOSTAMENTI, FATICA MENTALE E FISICA E ALTRI DISAGI FISICI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLE LAVORATRICI.

2. **AGENTI BIOLOGICI.**
 AGENTI BIOLOGICI DEI GRUPPI DI RISCHIO DA 2 A 4 AI SENSI DELL'ART. 75 DEL D.Lgs.626/94, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, NELLA MISURA IN CUI SIA NOTO CHE TALI AGENTI O LE TERAPIE CHE ESSI RENDONO NECESSARIE METTONO IN PERICOLO LA SALUTE DELLE GESTANTI E DEL NASCITURO.

3. **AGENTI CHIMICI.**
 GLI AGENTI CHIMICI SEGUENTI, NELLA MISURA IN CUI SIA NOTO CHE METTONO IN PERICOLO LA SALUTE DELLE GESTANTI E DEL NASCITURO.

PRESCRIZIONI : IN BASE AL D.Lgs.151/26.03.01 IL D.L. PER LA TUTELA DELLA 'MATERNITÀ', DALL'INIZIO DELLO STATO DI GRAVIDANZA FINO AL SETTIMO MESE DOPO IL PARTO, PRESCRIVE ALLE 'LAVORATRICI' IL DIVIETO PER I SEGUENTI LAVORI:

- LAVORI DI TRASPORTO (A BRACCIA, CON CARRETTI A RUOTE SU STRADA O SU GAMBA);
- LAVORI DI SOLLEVAMENTO PESI (COMPRESO CARICO/SCARICO).
- LAVORI FATICOSI
- LAVORI PERICOLOSI
- LAVORI INSALUBRI.



ALLEGATO 'B'

"PROCEDURE OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA".

N. 01. PROCEDURE: TRASPORTO (PARCHEGGIO/MANOVRA) DI 'AUTOMEZZI' ALL'INTERNO DELL'AREA DI PERTINENZA DELE ASL NA 3 SUDE D.

PRESCRIZIONI - PROCEDURE DI LAVORO:

DESCRIZIONE DELLA FASE DI LAVORO

TRASPORTO (PARCHEGGIO/MANOVRA) DI 'AUTOMEZZI' ALL'INTERNO DELL'AREA DI PERTINENZA DELL'ASL NA 3 SUD ED A QUELLA AD ESSA COLLEGATE.

ATTREZZATURE DI LAVORO

AUTOMEZZI AZIENDALI.

RISCHI: INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE

SITUAZIONE PERICOLOSA

INVESTIMENTO DEGLI OPERATORI CHE TRANSITANO LUNGO I PERCORSI DEGLI AUTOMEZZI (SPECIE NELLE OPERAZIONI DI RETROMARCIA).

POSSIBILE CON GRAVI CONSEGUENZE.

VALUTAZIONE

SITUAZIONE PERICOLOSA

CEDIMENTO DEL FONDO STRADALE E CONSEGUENTE RIBALTAMENTO DELL'AUTOMEZZO CON PERICOLO PER L'AUTISTA E PER GLI OPERATORI A RIDOSSO DELL'AUTOMEZZO STESSO.

IMPROBABILE CON GRAVI CONSEGUENZE.

VALUTAZIONE

SITUAZIONE PERICOLOSA

INCIDENTI PER MALFUNZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI FRENANTI O DI SEGNALAZIONE DELL'AUTOMEZZO.

IMPROBABILE CON GRAVI CONSEGUENZE.

VALUTAZIONE

SITUAZIONE PERICOLOSA

PERICOLO DI URTI CONTRO OSTACOLI FISSI E MOBILI DURANTE IL TRANSITO.

POSSIBILI CON MODESTE CONSEGUENZE.

VALUTAZIONE

MISURE ED AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

..VERIFICARE L'EFFICIENZA DEL DISPOSITIVI FRENANTI, DI SEGNALAZIONE ACUSTICA E LUMINOSA E REGOLARE GLI SPECCHIETTI RETROVISORI E LATERALI.

DURANTE IL TRANSITO:

- ADEGUARE LA VELOCITÀ AI LIMITI CONSENTITI ALL'INTERNO DELL'AREA DI PERTINENZA DELL'AZIENDA, PROCEDENDO A PASSO D'UOMO NELLE VICINANZE DI OPERATORI;
- IN SITUAZIONE DI SCARSA VISIBILITÀ FARSI ASSISTERE DA PERSONALE A TERRA DURANTE LE OPERAZIONI IN RETROMARCIA;
- PRELEVARE, MANEGGIARE E TRASPORTARE LE CARCASSE SOLO DOPO AVERLE CHIUSE IN IDONEI SACCHI DI PLASTICA RESISTENTE, SOLLEVATE DAL TERRENO E CON L'USO DI IDONEI MEZZI DPI

GENERALITÀ:

- . TENERE PULITO L'AUTOMEZZO CON PARTICOLARE ATTENZIONE PER GLI SPECCHI, LE LUCI, LE RUOTE, I FRENI.
- . EFFETTUARE LA MANUTENZIONE PROGRAMMATA DELL'AUTOMEZZO E SOTTOPORLO A REVISIONE PERIODICA.
- . LA VELOCITÀ DEI MEZZI DOVRÀ ESSERE LIMITATA AI VALORI CONSENTITI ALL'INTERNO DELL'AREA DI PERTINENZA DELL'AZIENDA, PROCEDENDO A PASSO D'UOMO NELLE VICINANZE DI POSTAZIONI DI LAVORO: IN TALE CIRCOSTANZA ACQUISTA IMPORTANZA LA PREDISPOSIZIONE DI UN'OPPORTUNA SEGNALETICA.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

I LAVORATORI INTERESSATI ALLA PRESENTE PROCEDURA ESECUTIVA DEVONO ESSERE DOTATI DELLA ATTREZZATURA ANTINFORTUNISTICA COSTITUITA DA:
SCARPE DI SICUREZZA/GUANTI/TUTA DA LAVORO/GREMBIULE DI GOMMA/MASCHERINA

02. PROCEDURE PER UNA 'IDONEA POSTAZIONE DI LAVORO'.

PRESCRIZIONI - PROCEDURE DI LAVORO:

DESCRIZIONE DELLA FASE DI LAVORO

OPERATORE CHE SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITA' LAVORATIVA NELLA 'POSTAZIONE DI LAVORO' ABITUALE. PER IL PRELIEVO DI SPOGLIE DI CANI E GATTI O DI RESTI ANIMALI SU LUOGHI PUBBLICI

ATTREZZATURE DI LAVORO

SONO PREVISTE QUESTE 'ATTREZZATURE DI LAVORO' SPECIFICHE: DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI, FISICI, BIOLOGICI - ATTREZZATURE NECESSARIE ALL'EVENTUALE SEZIONAMENTO DELLE CARCASSE - ATTREZZATURE NECESSARIE ALLA DISINFEZIONE DEL LUOGO DI RINVENIMENTO DELLE CARCASSE

RISCHI: INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE

SITUAZIONE PERICOLOSA

RISCHIO CHIMICO, FISICO E BIOLOGICO DOVUTO AL CONTATTO CON IL MATERIALE, RISCHIO FISICO IN RELAZIONE ALLA NECESSITA' DI SEZIONARE LA CARCASSA O SOLLEVARLA CON ARGANI MANUALI O ELETTRICI, RISCHIO CHIMICO IN RELAZIONE ALLA NECESSITA' DI UTILIZZO DI AGENTI DISINFETTANTI IRRITANTI CORROSIVI E/O VELENOSI, PERICOLO DI INVESTIMENTI.

UNA SBAGLIATA VALUTAZIONE OPERATIVA PUO' PROVOCARE DANNI DI RILEVANTE/MEDIA ENTITA'.
VALUTAZIONE

MISURE ED AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- NOTA GENERALE: ALL'INTERNO DEL'ASL E' SEMPRE SEVERAMENTE VIETATO FUMARE.
- RISPETTARE LE MISURE PREVISTE DAL CODICE DELLA STRADA
- CONTROLLARE CHE LE 'ATTREZZATURE' ABBIANO DIMENSIONI SUFFICIENTI PERMETTENDO UNA POSIZIONE ABBASTANZA FLESSIBILE DELL'OPERATORE ALL'ATTO DEL PRELIEVO DELLE SPOGLIE DEI CANI E DEI GATTI.
- CONTROLLARE CHE LO SPAZIO A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE SIA SUFFICIENTE PER OTTENERE UNA POSIZIONE COMODA.
- CURARE L'ORDINE E LA PULIZIA DELLE AREE DI LAVORO.
- SEGNALARE ADEGUATAMENTE GLI OSTACOLI ED OGNI ALTRA EVENTUALE FONTE DI PERICOLO, CHE NON PUO' ESSERE ELIMINATA, IN QUANTO NECESSARIA PER LO SVOLGIMENTO DI UNA FASE LAVORATIVA.
- ILLUMINARE SUFFICIENTEMENTE CON LUCE NATURALE O ARTIFICIALE UN AMBIENTE DI LAVORO E DI PASSAGGIO, OCCUPATI PER UNA FASE LAVORATIVA, IN MODO DA RENDERE SICURO ED AGEVOLE IL MOVIMENTO DELLE PERSONE E LE VARIE FASI OPERATIVE.
- EVITARE INGOMBRI ED OSTACOLI, DURANTE LE LAVORAZIONI, SIA A TERRA CHE IN ALTEZZA.
- CONTROLLARE CHE SIANO EVITATI RUMORI ECCESSIVI.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

PER QUESTA 'PROCEDURA OPERATIVA' E' PREVISTO L'USO DI QUESTI 'DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE':

- SCARPE/GUANTI/DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DA AGENTI FISICI CHIMICI E BIOLOGICI E QUELLI PREVISTI DAL CODICE DELLA STRADA NEI CASI DI INTERVENTO IN LUOGHI APERTI AL TRAFFICO.

03. PROCEDURE PER EVITARE, DURANTE GLI SPOSTAMENTI, LA CADUTA E LO SCIVOLAMENTO DI UN OPERATORE DURANTE LE VARIE ATTIVITA' LAVORATIVE.

PRESCRIZIONI - PROCEDURE DI LAVORO:

DESCRIZIONE DELLA FASE DI LAVORO

OPERATORE, CHE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' LAVORATIVA, SI SPOSTA DA UN AMBIENTE ALL'ALTRO.





ATTREZZATURE DI LAVORO

NON SONO PREVISTE 'ATTREZZATURE DI LAVORO' SPECIFICHE.

RISCHI: INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE

SITUAZIONE PERICOLOSA

RISCHI DI INFORTUNIO PER LO 'SCIVOLAMENTO' DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA.

VALUTAZIONE

UNA SBAGLIATA 'ATTIVITA' LAVORATIVA' PUO' PROVOCARE DANNI DI LIEVE/MEDIA ENTITA'.

MISURE ED AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

01. NOTA GENERALE: ALL'INTERNO DEL PLESSO E' SEMPRE SEVERAMENTE VIETATO FUMARE.
02. CONTROLLARE L'EVENTUALE PRESENZA DI AVVALLAMENTI, DISLIVELLI, RAMPE ED OSSERVARE, PER CIASCUNA SITUAZIONE, LE INDICAZIONI AZIENDALI PRECISE SU COME OPERARE.
03. LAVORARE IN ZONE IN CUI LO STATO DELLE SUPERFICI DI TRANSITO DELLE PERSONE E' IDONEO (OSSIA NON CI SONO BUCHE, IRREGOLARITA' O ELEMENTI CHE POSSANO COSTITUIRE PERICOLO PER LA CIRCOLAZIONE).
04. DEPOSITARE I VARI MATERIALI IN ZONE APPPOSITAMENTE DESTINATE ALLO SCOPO.
05. CURARE L'ORDINE E LA PULIZIA DELLE AREE DI LAVORO.
06. SEGNALARE ADEGUATAMENTE GLI OSTACOLI ED OGNI ALTRA EVENTUALE FONTE DI PERICOLO, CHE NON PUO' ESSERE ELIMINATA, IN QUANTO NECESSARIA PER LO SVOLGIMENTO DI UNA FASE LAVORATIVA.
07. UTILIZZARE GLI ATTRAVERSAMENTI SOPRAELEVATI, SE SONO STABILI E SE SONO PREDISPOSTE LA PROTEZIONI PER EVITARE RISCHI DI CADUTA PER LE PERSONE.
08. ILLUMINARE SUFFICIENTEMENTE CON LUCE NATURALE O ARTIFICIALE UN AMBIENTE DI LAVORO E DI PASSAGGIO, OCCUPATI PER UNA FASE LAVORATIVA, IN MODO DA RENDERE SICURO ED AGEVOLE IL MOVIMENTO DELLE PERSONE E LE VARIE FASI OPERATIVE.
09. ACCERTARSI, NELLE VARIE FASI LAVORATIVE, DELLA DISPONIBILITA' DI MEZZI SUSSIDIARI DI ILLUMINAZIONE (PREDISPOSTI DALL'AZIENDA), DA IMPIEGARE IN CASO DI NECESSITA'.
10. EVITARE INGOMBRI ED OSTACOLI, DURANTE LE LAVORAZIONI, SIA A TERRA CHE IN ALTEZZA.
11. ELIMINARE IMMEDIATAMENTE OGNI SOSTANZA CHE POSSA RENDERE SDRUCIOLEVOLI LE SUPERFICI.
12. PRIMA DI INIZIARE UN LAVORO, CONTROLLARE SEMPRE LE CONDIZIONI DELLE PAVIMENTAZIONI (DOPO LA PULIZIA E/O ALTRI LAVORI ANCHE ESEGUITI DA TERZI).
TUTTI I PAVIMENTI, DURANTE LE LAVORAZIONI, DEVONO ESSERE PULITI E PRIVI DI SOSTANZE CHE RENDONO LE SUPERFICI SCIVOLOSE E SDRUCIOLEVOLI.
14. GLI OPERATORI, DURANTE PARTICOLARI LAVORI CHE PRESENTANO IL RISCHIO DI SVOLGERE ATTIVITA' IN AMBIENTI CON PAVIMENTI SCIVOLOSI, DEVONO INDOSSARE IDONEE SCARPE PER EVITARE GLI SCIVOLAMENTI.
15. IL LAVORATORE DEVE PERIMETRARE OD EVIDENZIARE LE ZONE CON PAVIMENTAZIONI SCIVOLOSE CON APPOSITA CARTELLONISTICA/SEGNALETICA.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

- . L'OPERATORE PREPOSTO ALLE LAVORAZIONI DEVE INDOSSARE QUESTI D.P.I.:
- CALZATURA CHE IMPEDISCE LO SCIVOLAMENTO DELL'OPERATORE.

06. PROCEDURE PER IL TRASPORTO MANUALE DI CARICHI. PROCEDURA PER EVITARE DANNI DA POSTURA.

01. NOTA GENERALE: ALL'INTERNO DEL PLESSO E' SEMPRE SEVERAMENTE VIETATO FUMARE.
02. L'OPERATORE PREPOSTO ALLE LAVORAZIONI DEVE INDOSSARE QUESTI D.P.I. PREVISTI PER LA FASE LAVORATIVA:
- TUTA DI LAVORO/CALZATURA DI SICUREZZA/GUANTI DI CUIOIO.
03. E' BUONA NORMA UTILIZZARE SEMPRE MEZZI MECCANICI DURANTE LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI MATERIALI.
04. INFORMARE E FORMARE GLI ADDETTI A CORRETTI COMPORTAMENTI SPECIFICI DURANTE IL LAVORO E SOPRATTUTTO DURANTE LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI MATERIALI.
05. EVITARE DI PRELEVARE O DEPOSITARE OGGETTI A TERRA O SOPRA L'ALTEZZA DELLA TESTA.
06. E' PREFERIBILE SPOSTARE OGGETTI NELLA ZONA COMPRESA TRA L'ALTEZZA DELLE SPALLE E L'ALTEZZA DEI FIANCHI.
07. EVITARE DI RUOTARE SENZA NECESSITA' LA SCHIENA.
08. FARE IN MODO CHE LA ZONA DI PRELIEVO E QUELLA DI DEPOSITO SIANO ANGOLATE FRA LORO AL MASSIMO DI 90°.
09. POSSIBILMENTE FARE SCIVOLARE L'OGGETTO ANZICHE' SOLLEVARLO.



10. EVITARE DI TRASPORTARE OGGETTI PESANTI E/O INGOMBRANTI PER LUNGI PERCORSI; FARE IN MODO DI PREVEDERE RICORRENTI SOSTE.

11. PRIMA DI SOLLEVARE GLI OGGETTI VALUTARNE IL PESO; NON SOLLEVARE UN CARICO BRUSCAMENTE E SE NON SI RIESCE AL PRIMO TENTATIVO RINUNCIARE FACENDOSI AIUTARE DA PIU' OPERATORI DISTRIBUENDO ADEGUATAMENTE IL PESO.

12. NON SPOSTARE DA SOLI OGGETTI PARTICOLARMENTE INGOMBRANTI CHE IMPEDISCANO LA VISIBILITA'.

13. CONTROLLARE PRIMA DEGLI SPOSTAMENTI LA STABILITA' DEI CARICHI.

14. NON TRASPORTARE OGGETTI CAMMINANDO SU PAVIMENTI SCIVOLOSI E/O SCONNESSI.

15. EVITARE DI CONCENTRARE IN BREVI PERIODI TUTTE LE ATTIVITA' DI MOVIMENTAZIONE.

16. ALTERNARE I LAVORI DI MOVIMENTAZIONE PESANTE CON ALTRI PIU' LEGGERI IN MODO DA "RECUPERARE".

17. SE SI DEVE SOLLEVARE DA TERRA UN OGGETTO PESANTE NON TENERE LE GAMBE DRITTE CURVANDO LA SCHIENA MA PORTARSI VICINO ALL'OGGETTO PIEGANDO LE GINOCCHIA E TENENDO UN PIEDE PIU' AVANTI DELL'ALTRO PER MANTENERE L'EQUILIBRIO SOLLEVARE SFORZANDO MAGGIORMENTE SULLE GAMBE CERCANDO DI TENERE LA SCHIENA BEN DIRITTA.

18. SE SI DEVONO SPOSTARE OGGETTI EVITARE DI FARLO STANDO FERMI SUL SOLITO PUNTO RUOTANDO UNICAMENTE IL TRONCO E SPOSTANDO LE BRACCIA VERSO IL PUNTO DI ARRIVO MA AVVICINARE L'OGGETTO AL CORPO E GIRANDO TUTTO IL CORPO USARE LE GAMBE PER AVVICINARSI AL PUNTO DI ARRIVO.

19. SE SI DEVE PORRE IN ALTO UN OGGETTO EVITARE DI INARCARE LA SCHIENA, NON LANCIARE IL CARICO MA USARE UNO SGABELLO O UNA SCALETTA FINO AD ARRIVARE AD UNA ALTEZZA PROPZIA PER L'APPOGGIO.

20. EVITARE DI TRASPORTARE GROSSI PESI DA UNA SOLA PARTE E/O CON UNA SOLA MANO.

21. ALTERNARE I LAVORI DA ESEGUIRE.

EVITARE DANNI DA POSTURA.

22. VERIFICARE CHE NON VENGANO UTILIZZATE SCARPE BASSE CON PLANTARE PIATTO O SCARPE CON TACCHI ALTI.

23. PREVEDERE OPPORTUNE PAUSE DI RIPOSO.

24. EVITARE LA CONTINUA ASSUNZIONE DI POSIZIONI FORZATE.

25. CONTROLLARE SPESSO CHE LA SCHIENA E COLLO RIMANGANO IN POSIZIONE CORRETTA CIOE' DRITTA.

26. EVITARE POSIZIONI VIZIATE COME STARE CON LA PANCIA IN FUORI, CON LE SPALLE INGOMBITE, CON LA TESTA INCLINATA.

27. SE SI DEVE LAVORARE IN BASSO EVITARE DI PIEGARE LA SCHIENA MA PIEGARE LE GINOCCHIA.

28. SE SI DEVE LAVORARE A LUNGO IN PIEDI ALZARE IL PIANO DI LAVORO IN MODO CHE I GOMITI SIANO AD ANGOLO RETTO, APPOGGIARE ALTERNATIVAMENTE UN PIEDE SU UN RIALZO.

29. SE SI DEVE STARE SEDUTI A LUNGO EVITARE DI STARE CON LA SCHIENA PIEGATA ED INGOMBITA, APPOGGIARE BENE LA SCHIENA ALLO SCHIENALE CERCANDO SEMPRE UN APPOGGIO PER LE BRACCIA ED AVENDO I PIEDI BEN APPOGGIATI SUL PAVIMENTO O SU DI UN POGGIAPIEDI.

30. NON STARE SEDUTI PIU' DI 50/60 MINUTI, CAMBIANDO SPESSO LA POSIZIONE, ALZARSI E FARE QUALCHE PASSO, SGRANCHIRSI COLLO, SPALLE E SCHIENA.

07. PROCEDURE PER USO DI SOSTANZE PERICOLOSE

01. NOTA GENERALE: ALL'INTERNO DEL PLESSO E' SEMPRE SEVERAMENTE VIETATO FUMARE. USO SOSTANZE PERICOLOSE.

02. L'OPERATORE PREPOSTO ALLE LAVORAZIONI PER L'USO DI SOSTANZE PERICOLOSE DEVE INDOSSARE QUESTI D.P.I. PREVISTI PER LA FASE LAVORATIVA:
- TUTA DI LAVORO. / CALZATURA DI SICUREZZA. / GUANTI. / MASCHERINE. / OCCHIALI.

I RECIPIENTI UTILIZZATI SUI LUOGHI DI LAVORO.
03. TUTTI I RECIPIENTI UTILIZZATI PER IL MAGAZZINAGGIO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI VANNO MUNITI DELL'ETICHETTATURA:

- PITTGRAMMA O SIMBOLO SUL COLORE DI FONDO
- SCHEDA INDICANTE LE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

04. L'ETICHETTATURA PUO' ESSERE:

- SOSTITUITA DA CARTELLI DI AVVERTIMENTO PREVISTI CHE RIPORTINO LO STESSO PITTGRAMMA O SIMBOLO;
- COMPLETATA DA ULTERIORI INFORMAZIONI, QUALI IL NOME O LA FORMULA DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO PERICOLOSO, E DA DETTAGLI SUI RISCHI CONNESSI;
- COMPLETATA O SOSTITUITA, DA CARTELLI UTILIZZATI A LIVELLO COMUNITARIO PER IL TRASPORTO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI.

05. LA SEGNALETICA DI CUI SOPRA DEVE ESSERE APPLICATA COME SEGUO:

SEGNALETICA

- SUL LATO VISIBILE O SUI LATI VISIBILI;
- IN FORMA RIGIDA, AUTOADESIVA O VERNICIATA.

ETICHETTATURA

06. ALL'ETICHETTATURA SI APPLICANO I CRITERI IN MATERIA DI CARATTERISTICHE INTRINSECHE PREVISTI E RIGUARDANTI I CARTELLI DI SEGNALAZIONE.

AREE UTILIZZATE PER IL DEPOSITO DI SOSTANZE

07. LE AREE, I LOCALI O I SETTORI UTILIZZATI PER IL DEPOSITO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI IN QUANTITÀ INGENTI DEVONO ESSERE SEGNALATI CON UN CARTELLO DI AVVERTIMENTO APPROPRIATO.

08. IL DEPOSITO DI UN CERTO QUANTITATIVO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI PUÒ ESSERE INDICATO CON IL CARTELLO DI AVVERTIMENTO "PERICOLO GENERICO".

09. I CARTELLI O L'ETICHETTATURA DI CUI SOPRA VANNO APPLICATI, SECONDO IL CASO, NEI PRESSI DELL'AREA DI MAGAZZINAGGIO O SULLA PORTA DI ACCESSO AL LOCALE DI MAGAZZINAGGIO.

08. PROCEDURE PER USO DEI "DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE".

INTRODUZIONE.

01. LA PRESENTE DISPOSIZIONE INTERNA DI SICUREZZA INTENDE DEFINIRE L'ASSEGNAZIONE E L'USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (COMPRESI GLI INDUMENTI DA LAVORO) IN FUNZIONE DELL'INDAGINE DEI RISCHI SPECIFICI DI OGNI SINGOLA MANSIONE, REALIZZATA IN OTTEMPERANZA DELL'ART. 43 DEL D.LGS. 626/94.

02. L'INFORMAZIONE E L'EVENTUALE FORMAZIONE AL CORRETTO USO DEI D.P.I. ASSEGNATI VIENE REALIZZATA SECONDO IL PROGRAMMA PREVISTO DALL'AZIENDA.

03. I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) HANNO LO SCOPO DI PROTEGGERE UNA BENE INDIVIDUATA PARTE DEL CORPO DA UNO O PIÙ RISCHI SPECIFICI CONNESSI CON L'ATTIVITÀ LAVORATIVA QUANDO, SULLA SCORTA DI ESPERIENZA E DELLE PIÙ MODERNE TECNICHE, CI SI TROVA IN PRESENZA DI RISCHI NON COMPLETAMENTE ELIMINABILI ALLA FONTE CON INTERVENTI TECNICI.

. DOTAZIONE DEI D.P.I. E DEGLI INDUMENTI DA LAVORO.

04. LA DOTAZIONE DEI D.P.I. E DEGLI INDUMENTI DA LAVORO VIENE EFFETTUATA IN BASE ALLE SCHEDE INDICANTI LE "PROCEDURE PER LE SINGOLE ATTIVITÀ" DOVE È RIPORTATO L'ELENCO DEGLI INDUMENTI DA LAVORO E DEI D.P.I. PER MANSIONE E LE RELATIVE NORME DI UTILIZZO.

RESPONSABILITÀ - OBBLIGHI. LAVORATORI.

05. CIASCUN LAVORATORE DEVE PRENDERSI CURA DELLA PROPRIA SICUREZZA E DELLA PROPRIA SALUTE E DI QUELLE DELLE ALTRE PERSONE PRESENTI SUL LUOGO DI LAVORO.

06. IN PARTICOLARE, PER CIÒ CHE ATTIENE AI D.P.I. LORO ASSEGNATI, I LAVORATORI :

- UTILIZZANO CORRETTAMENTE ED IN MODO APPROPRIATO I D.P.I.;
- SEGNALANO IMMEDIATAMENTE AL PROPRIO SUPERIORE (PREPOSTO, DIRIGENTE) LE DEFICIENZE RILEVATE E CHIEDONO LA SOSTITUZIONE DEI D.P.I. NON PIÙ UTILIZZABILI.

PREPOSTI - RESPONSABILI DI PLESSO.

07. OGNI PREPOSTO/RESPONSABILE DI PLESSO, PER CIÒ CHE ATTIENE AI D.P.I., DEVE:

- INFORMARE ED EVENTUALMENTE FORMARE I LAVORATORI ALL'USO CORRETTO DEI D.P.I.;
- RICHIEDERE L'OSSERVANZA DEL CORRETTO UTILIZZO, DEL MANTENIMENTO E DELLA CUSTODIA DEI D.P.I. ASSEGNATI.

DIRIGENTI.

08. OGNI QUALVOLTA CAMBIANO LE CONDIZIONI RISCOstrate DURANTE L'INDAGINE DEI RISCHI I DIRIGENTI IN COLLABORAZIONE CON I PREPOSTI E CON IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEVONO STABILIRE QUALI DEVONO ESSERE I NUOVI D.P.I. DA ASSEGNARE. CONTROLLANO, INOLTRE, CHE I PREPOSTI SVOLGANO I COMPITI LORO ASSEGNATI.

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.

09. AGGIORNA LA DOTAZIONE DEI D.P.I. IN BASE ALLE VARIAZIONI DELLE CONDIZIONI RISCOstrate DURANTE L'INDAGINE E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI.

GESTIONE DEI D.P.I.

REGISTRAZIONE.

10. A CURA DEL "SERVIZIO PREVENZIONE/PROTEZIONE" VIENE TENUTA LA SCHEDA INDIVIDUALE DI CONSEGNA DEI D.P.I. E INDUMENTI DA LAVORO.

SOSTITUZIONE PER SCADENZA TERMINE DI DURATA.

11. ALLA SCADENZA DEI TERMINI DI DURATA DEI D.P.I. (VED. SCHEDE DI DOTAZIONE), L'ADDETTO ALLA "CONSEGNA DEI D.P.I.", ACCERTATA L'EFFETTIVA USURA, EMETTE UN BUONO DI PRELIEVO PER IL RITIRO DEL NUOVO D.P.I.

12. IL D.P.I. USURATO DEVE ESSERE RICONSEGNA TO.

13. GLI INDUMENTI DA LAVORO (TUTE E CAMICIE) VENGONO ASSEGNATE PERIODICAMENTE ALLA SCADENZA STABILITA.

SOSTITUZIONE PRIMA DELLA SCADENZA DEL TERMINE DI DURATA.

CAMPANIA 2003



14. LA SOSTITUZIONE ANTICIPATA DEI D.P.I. RISPETTO AL TERMINE DI DURATA FISSATO PUÒ AVVENIRE PER:

- ROTTURA ACCIDENTALE;
- USURA PRECOCE;
- FURTO;
- SMARRIMENTO;
- ALTRE GIUSTE CAUSE CHE VERRANNO VALUTATE CASO PER CASO.

IN QUESTI CASI IL PREPOSTO DOVRÀ SPECIFICARE LA CAUSA DELLA SOSTITUZIONE ANTICIPATA SUL BUONO DI PRELIEVO.

15. IL PREPOSTO/RESPONSABILE DI PLESSO/DIRIGENTE/CAPOSQUADRA/DATORE DI LAVORO **CONTROLLO** HA IL COMPITO DI RICHIEDERE L'USO CORRETTO DEI D.P.I. E DEGLI INDUMENTI DA LAVORO.

16. IN CASO DI MANCATO USO IL PREPOSTO E' TENUTO A RICHIAMARE L'INTERESSATO ED AD INFORMARE IN CASO DI RECIDIVA IL SUO SUPERIORE.

17. IL LAVORATORE CHE, DOPO LA COMUNICAZIONE DEL PREPOSTO, CONTINUA A OPERARE SENZA USARE IL D.P.I., PUO' ESSERE SOSPESO DALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA.

18. IL DIRIGENTE/DATORE DI LAVORO DEVE ACCERTARSI CHE I PREPOSTI SVOLGANO LA LORO ATTIVITA' DI CONTROLLO SOSTENTANDOLI OGNI QUALVOLTA SE NE PRESENTASSE LA NECESSITA'.

19. PERIODICAMENTE I/IL PREPOSTI/RESPONSABILE DI PLESSO/DIRIGENTE/CAPOSQUADRA/DATORE DI LAVORO EFFETTUERANNO DELLE VERIFICHE SPOT SULL'UTILIZZO DEI D.P.I. DA PARTE DEI LAVORATORI.

09. PROCEDURE PER 'EVACUAZIONE DAI PLESSI' IN CASO DI EMERGENZA.

CONTROLLO QUOTIDIANO PRESIDANTI ANTINCENDIO.

01. IL REFERENTE DELLA SICUREZZA DEL PLESSO INSIEME AGLI ADDETTI DEVE EFFETTUARE LE SEGUENTI PROCEDURE:

A. CONTROLLARE LA COSTANTE E CONTINUA "APERTURA" USCITA DI SICUREZZA DEL PLESSO.

.LE USCITE DI SICUREZZA (MUNITE DI MANIGLIONI ANTIPANICO) DEVONO ESSERE CONTINUAMENTE APRIBILI CON UNA LEGGERA SPINTA DALL'INTERNO VERSO L' ESTERNO.

.LE USCITE DI SICUREZZA (SENZA MANIGLIONI ANTIPANICO) DEVONO RIMANERE SEMPRE APERTE.

(VED. ADDETTO N.08 DELL'"ELENCO INCARICATI").

B. CONTROLLARE LA COSTANTE E CONTINUA "IDONEITA' DELLE VIE DI ESODO".

.LE VIE DI ESODO SONO IDONEE SE SONO LIBERE DA OGNI INGOMBRO E/O IMPEDIMENTO DAI PUNTI INTERNI DELL'EDIFICIO FINO ALL'"USCITA DI SICUREZZA".

(VED. ADDETTO N.07 DELL'"ELENCO INCARICATI").

C. CONTROLLARE L'IDONEITA' DEGLI ESTINTORI: UN ESTINTORE E' IDONEO SE VIENE COLLAUDATO OGNI SEI MESI.

L'ADDETTO PREPOSTO CONTROLLA CHE NON VENGA OLTREPASSATO IL PERIODO DI SEI MESI PER IL COLLAUDO DELL'ESTINTORE (QUANDO SI AVVICINA LA DATA DI SCADENZA L'ADDETTO DEVE CONTATTARE LA DITTA INCARICATA AL COLLAUDO DELL'ESTINTORE PER SOLLECITARE IL CONTROLLO).

(VED. ADDETTO N.06 DELL'"ELENCO INCARICATI").

D. VERIFICARE CHE VENGA RISPETTATO IL "DIVIETO DI FUMO" ALL'INTERNO DEI VANI DELL'EDIFICIO.

(VED. ADDETTO N.09 DELL'"ELENCO INCARICATI").

OPERAZIONI PER L'EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA.

02. IL REFERENTE DELLA SICUREZZA DEL PLESSO INSIEME AGLI ADDETTI DEVE EFFETTUARE LE SEGUENTI PROCEDURE:

A. PREDISPORRE CHE CHIUNQUE INDIVIDUI UN PERICOLO ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO INFORMI IMMEDIATAMENTE GLI ALTRI UTENTI DEL PLESSO.

B. PREDISPORRE CHE, IN CONSEGUENZA AL VERIFICARSI DI UNA SITUAZIONE DI EMERGENZA, VENGA DIRAMATO L'"ORDINE DI EVACUAZIONE" SECONDO QUESTI CRITERI:

.VENGONO EMESSI "3 SUONI DI CAMPANELLO/TROMBA" AD INTERVALLI REGOLARI.

.DOPO IL SEGNALE DI ALLARME L'EVACUAZIONE AVVIENE SECONDO QUESTE PROCEDURE:

- INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITA'
- TRALASCIARE IL RECUPERO DI OGGETTI PERSONALI
- DISPORSI IN FILA EVITANDO IL VOCIARE CONFUSO, GRIDA E RICHIAMI
- CAMMINARE IN MODO SVELTO, SENZA SPINGERE
- RAGGIUNGERE LA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA

(VED. ADDETTO N.01 DELL'"ELENCO INCARICATI").

C. VERIFICARE CHE VENGA DIFFUSO IN MANIERA IDONEA L'"ORDINE DI EVACUAZIONE" A TUTTI GLI OCCUPANTI DELL'EDIFICIO.

(VED. ADDETTO N.02 DELL'"ELENCO INCARICATI").

D. VERIFICARE CHE LE "OPERAZIONI DI EVACUAZIONE" SIANO SVOLTE IN MODO CORRETTO.

(VED. ADDETTO N.03 DELL'"ELENCO INCARICATI").

E. VERIFICARE CHE, IN CASO DI NECESSITA', SIANO IMMEDIATAMENTE CONTATTATE LE UNITA' PREDISPOSTE PER IL "PRONTO SOCCORSO".

(VED. ADDETTO N.04 DELL'"ELENCO INCARICATI").

F. VERIFICARE CHE TUTTE LE UTENZE (GAS - LUCE - ACQUA), IN CASO DI EMERGENZA, SIANO INTERROTTE.

(VED. ADDETTO N.05 DELL'"ELENCO INCARICATI").

AMMINISTRATIVO

IN OGNI PLESSO SONO INDIVIDUATI GLI ADDETTI INDICATI NEL MODULO "ASSEGNAZIONE INCARICHI".

03. IL MODULO DI "ASSEGNAZIONE INCARICHI" CONTIENE QUESTI DATI:

OGGETTO.

.. " --.
.. VIA --.
.. LOCALITA' --.

ELENCO ADDETTI.

1. ADDETTO EMANAZIONE ORDINE DI EVACUAZIONE.
2. ADDETTO DIFFUSIONE ORDINE DI EVACUAZIONE.
3. ADDETTO CONTROLLO OPERAZIONI DI EVACUAZIONE.
4. ADDETTO CHIAMATE DI SOCCORSO.
5. ADDETTO INTERRUZIONE UTENZE (GAS / COMBUSTIBILI - ENERGIA ELETTRICA - ACQUA).
6. ADDETTO CONTROLLO PERIODICO ESTINTORI/IDRANTI.
7. ADDETTO CONTROLLO QUOTIDIANO DELLE VIE D'USCITA.
8. ADDETTO CONTROLLO APERTURA ACCESSI ESTERNI. /// INTERRUZIONE DEL TRAFFICO.
9. ADDETTO PREPOSTO CONTROLLO DIVIETO FUMO.

**10. PROCEDURE PER 'PRONTO SOCCORSO' IN CASO DI EMERGENZA.
SORVEGLIANZA SANITARIA MEDICO COMPETENTE.**

INTRODUZIONE.

01. LA PRESENTE PROCEDURA HA LO SCOPO DI DEFINIRE I COMPITI E LE RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE COINVOLTO, ED I CRITERI TECNICO/ORGANIZZATIVI PER LA GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA E DEL PRIMO SOCCORSO.

02. LA SORVEGLIANZA SANITARIA E IL PRIMO SOCCORSO SONO ELEMENTI FONDAMENTALI:

- PER UN EFFICACE PREVENZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA IN AZIENDA
- PER UN EFFICACE E TEMPESTIVO INTERVENTO IN CASO DI EMERGENZA.

03. L'AZIENDA, IN LINEA CON LA VIGENTE LEGISLAZIONE, È DOTATA DEI SERVIZI E DELLE ATTREZZATURE MINIME CHE SONO IN GRADO DI FORNIRE PRESTAZIONI DI SORVEGLIANZA SANITARIA E PRESTAZIONI DI PRIMO SOCCORSO;

QUESTI SERVIZI SONO COSTITUITI DA:

- PRESIDIO TELEFONICO ACCESSIBILE A TUTTI I LAVORATORI E A TUTTI GLI UTENTI (IN CORRISPONDENZA DEL PRESIDIO TELEFONICO È POSTO UN ELENCO, LEGGIBILE MOLTO RAPIDAMENTE, INCANTANTI I NUMERI UTILI IN CASO DI EMERGENZA: UNITA' DI PRONTO SOCCORSO - UNITA' SANITARIA VICINA - MEDICO DI RIFERIMENTO - VIGILI DEL FUOCO - CARABINIERI - POLIZIA - VIGILI COMUNALI - COMUNE - R.S.P.P. - ECC.)
 - ARMADIETTO PRONTO SOCCORSO CONTENENTE I MEDICINALI NECESSARI PER UN PRIMO INTERVENTO DI PRONTO SOCCORSO (BENDE - CEROTTI - DISINFETTANTE - GHIACCIO - COTONE - ECC.).
- GLI STRUMENTI, LE ATTREZZATURE E I FARMACI IN DOTAZIONE POSTI NELL'ARMADIETTO DEL "PRONTO SOCCORSO" VENGONO SOTTOPOSTI A CONTROLLO E VERIFICA PERIODICA DAGLI ADDETTI.

FUNZIONI DEL MEDICO COMPETENTE.

04. LE FUNZIONI DEL MEDICO COMPETENTE (NOMINATO DAL DATORE DI LAVORO NEI CASI PREVISTI):

- COLLABORA CON IL DATORE DI LAVORO E CON IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ALLA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA DELLA SALUTE E DELL'INTEGRITÀ PSICO-FISICA DEI LAVORATORI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO SANITARIO;
- ESEGUE GLI ACCERTAMENTI SANITARI DI CUI ALL'ART. 16 D.LGS 626/94 ED EFFETTUA LE VISITE MEDICHE RICHIESTE DAL LAVORATORE QUALORA SIANO CORRELATE AI RISCHI PROFESSIONALI;
- ESPRIME GIUDIZIO DI IDONEITÀ ALLA MANSIONE SPECIFICA DEL LAVORATORE;
- ISTITUISCE ED AGGIORNA LE CARTELLE SANITARIE E DI RISCHIO DEL PERSONALE DIPENDENTE CON SALVAGUARDIA DEL SEGRETO PROFESSIONALE;
- FORNISCE AI LAVORATORI A AI LORO RAPPRESENTANTI INFORMAZIONI SUL SIGNIFICATO ACCERTAMENTI SANITARI ESEGUITI IN FUNZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DI ESPOSIZIONE;
- INFORMA OGNI LAVORATORE INTERESSATO DEI RISULTATI DEGLI ACCERTAMENTI SANITARI ESEGUITI E SU RICHIESTA DELLO STESSO GLI RILASCIAMO COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA
- VISITA CON IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GLI AMBIENTI DI LAVORO ALMENO DUE VOLTE ALL'ANNO E PARTECIPA ALLA PROGRAMMAZIONE DEL CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI;
- COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEL SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO E ALL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE;
- PARTECIPA ALLA RIUNIONE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ANNUALE DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.LGS 626/94.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE.

05. TUTTI I DIPENDENTI SI SOTTOPOGONO AI PROGRAMMI DI INFORMAZIONE/FORMAZIONE PREDISPOSTI DALL'AZIENDA.

PROTOCOLLO SANITARIO.

06. IL MEDICO COMPETENTE COMUNICA IL TIPO E LA FREQUENZA DEGLI ACCERTAMENTI PERIODICI RELATIVI AI RISCHI PROFESSIONALI A CUI SONO SOTTOPOSTI TUTTI I DIPENDENTI IN BASE ALLA MANSIONE SVOLTA (ART. 6 D.LGS. 626/94).

07. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO SANITARIO:

M.P.A.N.I.A.



IL MEDICO COMPETENTE, INFORMATO DAL DATORE DI LAVORO TRAMITE IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, PROVVEDE AD AGGIORNARE IL PROTOCOLLO SANITARIO RELATIVO AL PERSONALE ESPOSTO, IN BASE ALLE ESIGENZE DELL'AZIENDA, OGNIQUALVOLTA SI VERIFICANO MODIFICHE SOSTANZIALI AL CICLO TECNOLOGICO PRODUTTIVO E/O CAMBI MANSIONE.

DOCUMENTAZIONE SANITARIA.

08. LE CARTELLE SANITARIE SONO ACCESSIBILI DAL MEDICO COMPETENTE, DAI DIPENDENTI E DAGLI ORGANI DI VIGILANZA E SONO CUSTODITE, NEI LOCALI NEL COMPLETO RISPETTO DEL SEGRETO PROFESSIONALE E DELLA LEGGE SULLA PRIVACY.

09. DOPO LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO E IN CASO DI CESSIONE O CHIUSURA DELL'AZIENDA, LE SCHEDE SANITARIE RIMANGONO CUSTODITE PER ALMENO 20 ANNI, SALVO DIVERSE DISPOSIZIONI DI LEGGE.

10. IL MEDICO COMPETENTE PROVVEDE ALL'AGGIORNAMENTO DELLE CARTELLE SANITARIE E DI RISCHIO, ALLA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ ALLA MANSIONE ED ALLA RELATIVA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO E ALL'INTERESSATO, ATTRAVERSO UNA CERTIFICAZIONE SCRITTA.

11. PROCEDURE OPERATIVE PER LE 'LAVORATRICI GESTANTI'.

(IN BASE AL D. Lgs. N. 151 DEL 26.03.2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI)

PRESCRIZIONI - PROCEDURE DI LAVORO:

DESCRIZIONE DELLA FASE DI LAVORO

QUESTA 'PROCEDURA' DEVE ESSERE APPLICATA PER LE 'LAVORATRICI GESTANTI'.

ATTREZZATURE DI LAVORO

NON SONO PREVISTE 'ATTREZZATURE DI LAVORO' SPECIFICHE.

RISCHI: INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE

SITUAZIONE PERICOLOSA

'LAVORI' CHE COMPORTANO UNA SITUAZIONE IN PIEDI PER PIÙ DI METÀ DELL'ORARIO O CHE OBBLIGANO AD UNA POSIZIONE È PARTICOLARMENTE AFFATICANTE.

$$R(\text{RISCHIO}) = P \times G = 12.$$

IL RISCHIO NECESSITA DI ALTA ATTENZIONE.

$$\begin{aligned} & \text{LIVELLO STIMATO DI PROBABILITÀ DI INSORGENZA DEL RISCHIO.} \\ & \quad \text{---} \text{LIVELLO DI PROBABILITÀ } P \\ & \quad \text{---} \text{MAGNITUDO } G \\ & \quad \text{GRAVITÀ DEL RISCHIO.} \end{aligned}$$

VALUTAZIONE

UNA SBAGLIATA 'PROCEDURA OPERATIVA' PUO' PROVOCARE DANNI DI MEDIA/ALTA ENTITÀ.

SITUAZIONE PERICOLOSA

LAVORI' CHE POSSONO COMPORTARE UN 'CONTATTO' CON PORTATORI SANI DI MALATTIE INFETTIVE.

$$R(\text{RISCHIO}) = P \times G = 10.$$

IL RISCHIO NECESSITA DI ALTA ATTENZIONE.

$$\begin{aligned} & \text{LIVELLO STIMATO DI PROBABILITÀ DI INSORGENZA DEL RISCHIO.} \\ & \quad \text{---} \text{LIVELLO DI PROBABILITÀ } P \\ & \quad \text{---} \text{MAGNITUDO } G \\ & \quad \text{GRAVITÀ DEL RISCHIO.} \end{aligned}$$

VALUTAZIONE

UNA SBAGLIATA 'PROCEDURA OPERATIVA' PUO' PROVOCARE DANNI DI MEDIA/ALTA ENTITÀ.

SITUAZIONE PERICOLOSA

'LAVORI' CHE COMPORTANO, PER RAGGIUNGERE IL LUOGO DI LAVORO, L'USO DI TRENI E/O DI PULLMAN E/O DI AUTO E/O DI OGNI ALTRO MEZZO DI COMUNICAZIONE IN MOTO.

$$R(\text{RISCHIO}) = P \times G = 12.$$

IL RISCHIO NECESSITA DI ALTA ATTENZIONE.

$$\begin{aligned} & \text{LIVELLO STIMATO DI PROBABILITÀ DI INSORGENZA DEL RISCHIO.} \\ & \quad \text{---} \text{LIVELLO DI PROBABILITÀ } P \\ & \quad \text{---} \text{MAGNITUDO } G \\ & \quad \text{GRAVITÀ DEL RISCHIO.} \end{aligned}$$

VALUTAZIONE

UNA SBAGLIATA 'PROCEDURA OPERATIVA' PUO' PROVOCARE DANNI DI MEDIA/ALTA ENTITÀ.

IMPANIA

MISURE ED AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

IN BASE ALLE DISPOSIZIONI INDICATE NELLE NORME VIGENTI, IN MATERIA DI 'TUTELA E SOSTEGNO DELLA MATERNITÀ', ED IN BASE AL TIPO DI ATTIVITÀ CHE UNA LAVORATRICE PUÒ SVOLGERE A SCUOLA, IL DATORE DI LAVORO, PER TUTELARE LA SALUTE E LA SICUREZZA DELLA LAVORATRICE, PREDISPONE CHE SIANO ATTUATE LE SEGUENTI PROCEDURE:

INFORMA OGNI DIPENDENTE CHE, APPENA HA ACCERTATO LA PROPRIA GRAVIDENZA, DEVE COMUNICARE PER SCRITTO AL PROPRIO DIRIGENTE/DATORE DI LAVORO, NEL RISPETTO DI TUTTE LE NORME VIGENTI, IL PROPRIO STATO DI SALUTE.

PREDISPONE, PER OGNI 'LAVORATRICE GESTANTE', FINCHÉ NON VIENE DECRETATO L'ESONERO DELLA DIPENDENTE DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA, IL DIVIETO ASSOLUTO ALLE SEGUENTI OPERAZIONI: .LAVORI IN PIEDI - .LAVORI DI TRASPORTO - .LAVORI DI SOLLEVAMENTO PESI (COMPRESO CARICO/SCARICO) - .LAVORI FATICOSI - .LAVORI PERICOLOSI - .LAVORI INSALUBRI.

PREDISPONE, IN SEGUITO ALL'ESAME DELLA CERTIFICAZIONE MEDICA PRODOTTA DALLA LAVORATRICE, SENTITO IL PARERE DEL 'MEDICO COMPETENTE, L'ESONERO DELLA DIPENDENTE DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI.

PREDISPONE, IN MANCANZA DI CERTIFICAZIONE MEDICA PRODOTTA DALLA 'LAVORATRICE', UNA VISITA MEDICA E SUCCESSIVAMENTE, SENTITO IL PARERE DEL 'MEDICO COMPETENTE, L'ESONERO DELLA DIPENDENTE DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

PER QUESTA 'PROCEDURA OPERATIVA' NON È PREVISTO L'USO DI 'DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE'.

N.12. "PROCEDURE PER L'OPERATORE CHE LAVORA IN "MANIERA ISOLATA" IN UN PLESSO".

01. NOTA GENERALE: ALL'INTERNO DEL PLESSO È SEMPRE SEVERAMENTE VIETATO FUMARE.

PROCEDURE DI LAVORO.

02. È OPPORTUNO, IN BASE ALLE ESIGENZE ORGANIZZATIVE, CHE NESSUN OPERATORE LAVORI IN UN PLESSO IN "MANIERA ISOLATA".

LAVORARE IN UN PLESSO IN "MANIERA ISOLATA" SI INTENDE:

SVOLGERE QUALUNQUE FASE LAVORATIVA ALL'INTERNO DI UN PLESSO QUANDO NON CI SONO ALTRE PERSONE.

SVOLGERE QUALUNQUE FASE LAVORATIVA ALL'INTERNO IN UN AMBIENTE "ISOLATO" DI UN PLESSO QUANDO NON È POSSIBILE AVERE CONTATTI CON ALTRE PERSONE.

03. OGNI LAVORATORE CHE OPERA IN "MANIERA ISOLATA", ALL'INTERNO DEL PLESSO, DEVE RISPETTARE QUESTE PROCEDURE:

SE VIENE SVOLTA UNA QUALUNQUE FASE LAVORATIVA ALL'INTERNO DI UN PLESSO QUANDO NON CI SONO ALTRE PERSONE:

A. INDOSSARE IL "SALVAVITA BEGHELLI" (O ACCESSORIO CON CARATTERISTICHE SIMILI O CELLULARE) CON ALMENO TRE NUMERI DI EMERGENZA MEMORIZZATI (118 - CASERMA DEI CARABINIERI DI ZONA - RESPONSABILE DI PLESSO).

B. COMUNICARE AL "RESPONSABILE DI PLESSO", AL TERMINE DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA, QUANDO SI ESCE DAL PLESSO, CHE TUTTE LE MANSIONI SONO TERMINATE E SI SONO SVOLTE IN MODO REGOLARE.

SE VIENE SVOLTA UNA QUALUNQUE FASE LAVORATIVA IN UN AMBIENTE "ISOLATO" DI UN PLESSO QUANDO NON È POSSIBILE AVERE CONTATTI CON ALTRE PERSONE:

A. INDOSSARE IL "SALVAVITA BEGHELLI" (O ACCESSORIO CON CARATTERISTICHE SIMILI O CELLULARE) CON ALMENO TRE NUMERI DI EMERGENZA MEMORIZZATI (118 - CASERMA DEI CARABINIERI DI ZONA - RESPONSABILE DI PLESSO).

B. COMUNICARE AL "RESPONSABILE DI PLESSO" E/O AD UN COLLEGA, AL TERMINE DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA NELLA ZONA "ISOLATA" DEL PLESSO, CHE TUTTE LE MANSIONI SONO TERMINATE E SI SONO SVOLTE IN MODO REGOLARE.

N.13. PROCEDURE PER INFORMAZIONE/FORMAZIONE DI UN DIPENDENTE NEOASSUNTO.

OGNI DIPENDENTE (NEOASSUNTO) FREQUENTERÀ

UN CORSO DI "INFORMAZIONE" - "FORMAZIONE"
(DURATA 4 ORE)
PRIMA DI INIZIARE OGNI ATTIVITA' LAVORATIVA.

IL CORSO, IN BASE ALLE DIRETTIVE DEL "DATORE DI LAVORO" E DEL "RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE: PER", SARA' ORGANIZZATO DAL "CONSULENTE PER L'INFORMAZIONE/FORMAZIONE DEI DIPENDENTI" ENTRO DIECI GIORNI DALLA DATA DI ASSUNZIONE.

IL CORSO, ORGANIZZATO DALL'AZIENDA MEDIANTE INCONTRI IN SEDE (DURATA 4 ORE), PREVEDE QUESTE TEMATICHE:

- UN "TEST INIZIALE GENERICO" COMPOSTO DA 30 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA. (PER OGNI QUESITO SARANNO PREDISPOSTE 3 RISPOSTE DI CUI UNA ESATTA I QUESTIONARI, IN OGNI INCONTRO, SONO UGUALI PER TUTTI I PARTECIPANTI).
 - L'ESAME DI QUESTI ARGOMENTI:
 - .A.ASPETTI NORMATIVI.
 - .B.PIANO DI EVACUAZIONE.
 - .C.PRONTO SOCCORSO.
 - .D.SORVEGLIANZA SANITARIA.
 - .E.ANALISI DEL "DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI".
 - .F.D.P.I.
 - .G.SEGNALETICA.
 - .H.NORME COMPERTAMENTALI/PROCEDURE DI LAVORO ESTRATTE DAL "DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" DELL'AZIENDA.
 - UN "TEST FINALE SPECIFICO" COMPOSTO DA 30 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA. (PER OGNI QUESITO SARANNO PREDISPOSTE 3 RISPOSTE DI CUI UNA ESATTA; I QUESTIONARI, IN OGNI INCONTRO, SONO UGUALI PER TUTTI I PARTECIPANTI).
- (ALLA FINE DEL CORSO VIENE DISTRIBUITO AI PARTECIPANTI MATERIALE INFORMATIVO E FORMATIVO).

**N.14.PROCEDURE: USO DI 'SCALE' E/O 'RIPIANI'
PER LAVORAZIONI IN ELEVATO**

NON SONO PREVISTE LAVOARAZIONI IN ELEVATO

ONERI PER LA SICUREZZA

COMPUTO RELATIVO A TUTTI GLI ADEMPIMENTI, LE ATTREZZATURE ED I DISPOSITIVI NECESSARI PER OTTENERE NELLA GLOBALITA' DEI LAVORI IN OGGETTO, UNA CORRETTA ED EFFICIENTE PROCEDURA PER L'ATTUAZIONE DI OGNI "ATTIVITA' OPERATIVA" E PER RIDURRE/ELIMINARE I 'RISCHI INTERFERENZIALI'.

LA **TOTALITA'** DI QUESTI INTERVENTI (ADEMPIMENTI - ATTREZZATURE - DISPOSITIVI) RIGUARDANO GLI ACCORGIMENTI CHE, IN VIRTU' DI TUTTE LE NORME VIGENTI, NON SONO GIA' PREVISTI E/O ADOTTATI PER OPERARE, IN GENERALE, IN SICUREZZA;

PERTANTO

QUESTI INTERVENTI RIGUARDANO 'GLI ADEMPIMENTI NECESSARI PER EFFETTUARE IN SICUREZZA' OGNI ATTIVITA' INDICATA NEL PRESENTE DOCUMENTO, OSSIA:

A.INSIEME DEGLI ADEMPIMENTI, PREVISTI DALLE NORME E DAI REGOLAMENTI, RIGUARDANTI:

- DISPOSIZIONI RELATIVE AI D.P.I. DEI LAVORATORI.
- METODOLOGIE DI LAVORO.
- ATTREZZATURE UTILIZZATE NEI VARI INTERVENTI.

B.INSIEME DEGLI ADEMPIMENTI, PREVISTI DALLE NORME, RELATIVI ALLA TUTELA ED ALLA FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEI LAVORATORI.

IL PREZZO (NON SOGGETTO A RIBASSO)
DEGLI INTERVENTI

'ONERI DI SICUREZZA'

NECESSARI PER L'ATTUAZIONE DI OGNI
"ATTIVITA' OPERATIVA"

E' PARI A:

**2% DELL'IMPORTO BASE D'ASTA/PER OGNI ANNO DI
ATTIVITA'.**

(DUE PER CENTO/ PER OGNI ANNO DI ATTIVITA').

CAMPANIA
S.P.A.
CO.

AR.A

Corso Alcide de Gasperi, 167 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.O.C. Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Animali

E.mail dippr.svia@asnapoli3sud.it

Pec. dippr.svia@pec.asnapoli3sud.it

viale Unità d'Italia, 2 – 80045 Pompei

☎ 0815352615-17 fax 0815352617



Prot. N.51

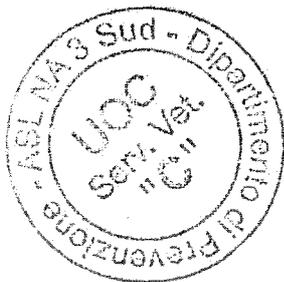
Pompei, 30/01/2013

Al Responsabile U.O.C.
Servizio Acquisizione Beni e Servizi
E p. c. al Direttore Dipartimento di Prevenzione
ASL NA/3 sud
Sede

CAMPANIA

Oggetto : *Trasmissione determina dirigenziale n. 3 del 15/01/2013 Servizio di rimozione e smaltimento carcasse e rifiuti di origine animale ritrovati sul territorio dell'A.S.L.NA 3 Sud..*

Facendo seguito a pregressa corrispondenza, in allegato si trasmette copia della Determina in oggetto per il prosieguo di Vostra competenza.



Il Direttore del Servizio
I.A.P.Z.
Dr. Paolo Annunziata

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 3 sud
Castellammare di Stabia

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche

DETERMINA DIRIGENZIALE

N° 03 DEL 15/01/13

OGGETTO :SERVIZIO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI CARCASSE, SPOGLIE ANIMALI E DEGLI ALTRI RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE RITROVATI SUL TERRITORIO DELL'ASL NA 3 SUD(2012/2013)
Modifica ed integrazione

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Veterinario proponente e della regolarità formale e sostanziale per tutto quanto è reso nel presente atto;

Il Dirigente Responsabile

Vista la Determina Dirigenziale n. 18 del 19.03.12 riguardante il servizio di rimozione e smaltimento di carcasse, spoglie animali ed altri rifiuti di origine animale ritrovati sul territorio dell'ASL NA 3 SUD (2012/2013);

Viste le note 4501 del 19.12.12 e 175 del 10.01.13 del Servizio Acquisizione Beni e Servizi della ASL Napoli3sud con le quali si chiede di integrare l'articolo 4 del Disciplinare tecnico dell'appalto, allegato alla Determina Dirigenziale n. 18 del 19.03.12 ,

Visto il PRI (Piano Regionale Integrato) 2011-2014 e gli obiettivi strategici nazionali e regionali in esso indicati che richiedono la modifica dell'articolo 1 del Disciplinare tecnico dell'appalto, allegato alla Determina Dirigenziale n. 18 del 19.03.12 ,

Preso atto che la gara rientra tra le attività del Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche il cui Direttore predispone ed approva il capitolato e le successive modifiche ed integrazioni;

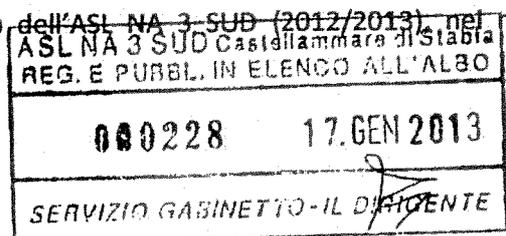
DETERMINA

Per tutto quanto premesso e considerato che qui si intende integralmente riportato:

a) Modificare ed integrare l'articolo 1 e l'articolo 4 del Disciplinare tecnico dell'appalto, allegato alla Determina dirigenziale n. 18 del 19.03.12 riguardante il servizio di rimozione e smaltimento di carcasse, spoglie animali ed altri rifiuti di origine animale ritrovati sul territorio dell'ASL NA 3 SUD (2012/2013) nei modi riportati nell'allegato alla presente Determina

b) Trasmettere il presente atto:

- al Servizio ABS per gli ulteriori adempimenti.
- al Servizio Gabinetto per la pubblicazione



Il Dirigente Responsabile

Dr Paolo Annunziata

Direttore del Servizio IAPZ ASL NA 3 SUD

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL NA 3 SUD
Dr. Francesco Giugliano

MODIFICA ED INTEGRAZIONE AL CAPITOLATO D'APPALTO PER IL SERVIZIO RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI CARCASSE, SPOGLIE ANIMALI E DEGLI ALTRI RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE RITROVATI SUL TERRITORIO DELL'ASL NA 3 SUD

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di rimozione, trasporto e smaltimento a norma di legge di:

- Carogne e spoglie di animali deceduti sul territorio dell'ASL NA3 sud e rinvenute su suolo pubblico;
- Materiale specifico a rischio e rifiuti di origine animale rinvenuti sul territorio della ASL
- Carcasse di animali provenienti da focolai di malattie infettive e diffuse soggette a provvedimenti di Polizia Veterinaria;

Il Servizio che dovrà essere reso sul territorio dei Comuni appartenenti alla ASL NA3 sud concerne in particolare nella rimozione, trasporto e smaltimento di carcasse e spoglie animali, nonché di materiale di origine animale per cui viene richiesta la distruzione tramite incenerimento dal Servizio Veterinario dell'ASL

Il trasporto del materiale in causa dovrà avvenire con automezzi autorizzati al trasporto di materiale categoria 1 secondo le specifiche dell'allegato VIII del Regolamento UE 142/2011.

Lo smaltimento dello stesso dovrà avvenire secondo quanto previsto dall'art. 12 punto a)capo i) del Regolamento UE 1069/2009.

La Ditta aggiudicataria dovrà rendere disponibile una sala autoptica autorizzata ai sensi del Regolamento CE 1069/09 che sarà utilizzata dagli operatori dell'ASL e del CRIUV per l'effettuazione degli esami autoptici sulle carcasse.

CAM
D
COOMISSIS.....

ART. 4 IMPORTO DELL'APPALTO- TIPOLOGIA INTERVENTI - PREZZI UNITARI A BASE D'ASTA – CRITERIO DI AGGIUDICA

L'importo biennale dell'appalto è pari a € 163.185,00 oltre IVA, di cui gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a quanto previsto dal DUVRI allegato.

Gli interventi previsti sono distinti in:

- Intervento di prelievo e smaltimento di carogne di peso fino a 60 Kg;
- Intervento di prelievo e smaltimento di carogne di peso superiore a 60 Kg;
- Prodotti di origine animale rinvenuti sul territorio.

Gli interventi calcolati per l'arco temporale dei due anni, sulla scorta del loro numero storico e dei prezzi unitari posti a base d'asta danno come presunta spesa la seguente:

Interventi	Media interventi storica nel biennio	Prezzi unitari a base d'asta oltre IVA	Totale oltre IVA
Carcasse fino a 60 Kg	n. 1700	€ 92,00	€ 156.000,00
Carcasse peso superiore a 60 Kg	n. 30	€ 94,00	€ 2.820,00
Prodotti origine animale (contenitori da 10 Kg)	n. 45 contenitori	€ 17,00	€ 850,00
Oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso (2%- costo del servizio)			€ 3200,00
		Importo appalto	€ 163.185,00

Si precisa che l'importo dell'appalto è presunto, in quanto determinato sulla scorta della spesa degli anni precedenti, e che, quindi, la Ditta aggiudicataria dovrà rendere, e le saranno pagati, unicamente gli interventi richiesti secondo le effettive esigenze dell'ASL senza poter elevare alcuna altra pretesa.

Il criterio di aggiudica da adottare è quello del prezzo più basso.

R...

[Signature]

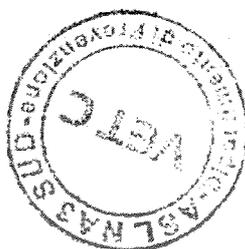
Prot. N 76

Pompei, 07/02/2013

Al Responsabile U.O.C.
Servizio Acquisizione Beni e Servizi
E p. c. al Direttore Dipartimento di Prevenzione
ASL NA/3 sud
Sede

Oggetto : integrazione determina dirigenziale n. 3 del 15/01/2013 *Servizio di rimozione e smaltimento carcasse e rifiuti di origine animale ritrovati sul territorio dell'A.S.L.NA 3 Sud.*

Facendo seguito a pregressa corrispondenza in merito all'oggetto, si precisa che il totale dell'importo preventivato nella determina de quo per la rimozione di carcasse fino a 60 kg è di euro **156.400** e non 156.000 come riportato erroneamente; per i contenitori per prodotti di origine animale il totale è euro **765** e non 850 come riportato. Trattandosi di mero errore di stampa rimane comunque invariato l'importo dell'appalto pari a **163.185,00**



Il Direttore del Servizio
I.A.P.Z.
Dr. Paolo Annunziata

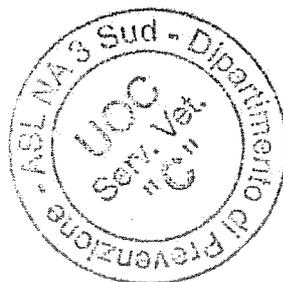
Prot. N.51

Pompei, 30/01/2013

Al Responsabile U.O.C.
Servizio Acquisizione Beni e Servizi
E p. c. al Direttore Dipartimento di Prevenzione
ASL NA/3 sud
Sede

Oggetto : *Trasmissione determina dirigenziale n. 3 del 15/01/2013 Servizio di rimozione e smaltimento carcasse e rifiuti di origine animale ritrovati sul territorio dell'A.S.L.NA 3 Sud.*

Facendo seguito a pregressa corrispondenza, in allegato si trasmette copia della Determina in oggetto per il prosieguo di Vostra competenza.



Il Direttore del Servizio
I.A.P.Z.
Dr. Paolo Annunziata

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 3 sud
Castellammare di Stabia

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche

DETERMINA DIRIGENZIALE

N° 03 DEL 15/01/13

OGGETTO :SERVIZIO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI CARCASSE, SPOGLIE ANIMALI E DEGLI ALTRI RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE RITROVATI SUL TERRITORIO DELL'ASL NA 3 SUD(2012/2013)
Modifica ed integrazione

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Veterinario proponente e della regolarità formale e sostanziale per tutto quanto è reso nel presente atto;

Il Dirigente Responsabile

Vista la Determina Dirigenziale n. 18 del 19.03.12 riguardante il servizio di rimozione e smaltimento di carcasse, spoglie animali ed altri rifiuti di origine animale ritrovati sul territorio dell'ASL NA 3 SUD (2012/2013);

Viste le note 4501 del 19.12.12 e 175 del 10.01.13 del Servizio Acquisizione Beni e Servizi della ASL Napoli3sud con le quali si chiede di integrare l'articolo 4 del Disciplinare tecnico dell'appalto, allegato alla Determina dirigenziale n. 18 del 19.03.12 ,

Visto il PRI (Piano Regionale Integrato) 2011-2014 e gli obiettivi strategici nazionali e regionali in esso indicati che richiedono la modifica dell'articolo 1 del Disciplinare tecnico dell'appalto, allegato alla Determina dirigenziale n. 18 del 19.03.12 ,

Preso atto che la gara rientra tra le attività del Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche il cui Direttore predispone ed approva il capitolato e le successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per tutto quanto premesso e considerato che qui si intende integralmente riportato:

a) Modificare ed integrare l'articolo 1 e l'articolo 4 del Disciplinare tecnico dell'appalto, allegato alla Determina dirigenziale n. 18 del 19.03.12 riguardante il servizio di rimozione e smaltimento di carcasse, spoglie animali ed altri rifiuti di origine animale ritrovati sul territorio dell'ASL NA 3 SUD (2012/2013), nei modi riportati nell'allegato alla presente Determina

b) Trasmettere il presente atto:

- al Servizio ABS per gli ulteriori adempimenti.
- al Servizio Gabinetto per la pubblicazione

ASL NA 3 SUD Castellammare di Stabia	
REG. E PUBBL. IN ELENCO ALL'ALBO	
000228	17.GEN 2013
SERVIZIO GABINETTO-IL DIRIGENTE	

Il Dirigente Responsabile

Dr Paolo Annunziata

Direttore del Servizio IAPZ-ASL NA 3 SUD

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL NA 3 SUD

Dr. Francesco Giugliano

MODIFICA ED INTEGRAZIONE AL CAPITOLATO D'APPALTO PER IL SERVIZIO RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI CARCASSE, SPOGLIE ANIMALI E DEGLI ALTRI RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE RITROVATI SUL TERRITORIO DELL'ASL NA 3 SUD

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di rimozione, trasporto e smaltimento a norma di legge di:

- Carogne e spoglie di animali deceduti sul territorio dell'ASL NA3 sud e rinvenute su suolo pubblico;
- Materiale specifico a rischio e rifiuti di origine animale rinvenuti sul territorio della ASL
- Carcasse di animali provenienti da focolai di malattie infettive e diffuse soggette a provvedimenti di Polizia Veterinaria;

Il Servizio che dovrà essere reso sul territorio dei Comuni appartenenti alla ASL NA3 sud concerne in particolare nella rimozione, trasporto e smaltimento di carcasse e spoglie animali, nonché di materiale di origine animale per cui viene richiesta la distruzione tramite incenerimento dal Servizio Veterinario dell'ASL.

Il trasporto del materiale in causa dovrà avvenire con automezzi autorizzati al trasporto di materiale categoria 1 secondo le specifiche dell'allegato VIII del Regolamento UE 142/2011.

Lo smaltimento dello stesso dovrà avvenire secondo quanto previsto dall'art. 12 punto a)capo i) del Regolamento UE 1069/2009.

La Ditta aggiudicataria dovrà rendere disponibile una sala autoptica autorizzata ai sensi del Regolamento CE 1069/09 che sarà utilizzata dagli operatori dell'ASL e del CRIUV per l'effettuazione degli esami autoptici sulle carcasse.

ART. 4 IMPORTO DELL'APPALTO- TIPOLOGIA INTERVENTI - PREZZI UNITARI A BASE D'ASTA – CRITERIO DI AGGIUDICA

L'importo biennale dell'appalto è pari a € 163.185,00 oltre IVA, di cui gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a quanto previsto dal DUVRI allegato.

Gli interventi previsti sono distinti in:

- Intervento di prelievo e smaltimento di carogne di peso fino a 60 Kg;
- Intervento di prelievo e smaltimento di carogne di peso superiore a 60 Kg;
- Prodotti di origine animale rinvenuti sul territorio.

Gli interventi calcolati per l'arco temporale dei due anni, sulla scorta del loro numero storico e dei prezzi unitari posti a base d'asta danno come presunta spesa la seguente:

Interventi	Media interventi storica nel biennio	Prezzi unitari a base d'asta oltre IVA	Totale oltre IVA
Carcasse fino a 60 Kg	n. 1700	€ 92,00	€ 156.000,00
Carcasse peso superiore a 60 Kg	n. 30	€ 94,00	€ 2.820,00
Prodotti origine animale (contenitori da 10 Kg)	n. 45 contenitori	€ 17,00	€ 850,00
Oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso (2%- costo del servizio)			€ 3200,00
		Importo appalto	€ 163.185,00

Si precisa che l'importo dell'appalto è presunto, in quanto determinato sulla scorta della spesa degli anni precedenti, e che, quindi, la Ditta aggiudicataria dovrà rendere, e le saranno pagati, unicamente gli interventi richiesti secondo le effettive esigenze dell'ASL senza poter elevare alcuna altra pretesa.

Il criterio di aggiudica da adottare è quello del prezzo più basso.

Bur

[Signature]

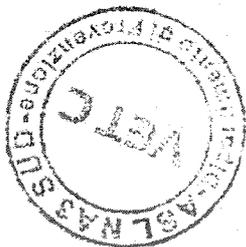
Prot. N 76

Pompei, 07/02/2013

Al Responsabile U.O.C.
Servizio Acquisizione Beni e Servizi
E p. c. al Direttore Dipartimento di Prevenzione
ASL NA/3 sud
Sede

Oggetto : integrazione determina dirigenziale n. 3 del 15/01/2013 *Servizio di rimozione e smaltimento carcasse e rifiuti di origine animale ritrovati sul territorio dell'A.S.L.NA 3 Sud.*

Facendo seguito a pregressa corrispondenza in merito all'oggetto, si precisa che il totale dell'importo preventivato nella determina de quo per la rimozione di carcasse fino a 60 kg è di euro **156.400** e non 156.000 come riportato erroneamente; per i contenitori per prodotti di origine animale il totale è euro **765** e non 850 come riportato. Trattandosi di mero errore di stampa rimane comunque invariato l'importo dell'appalto pari a **163.185,00**



Il Direttore del Servizio
I.A.P.Z.
Dr. Paolo Annunziata

BANDO DI GARA

CIG : 5161489377

SEZIONE I : AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD - Via Marconi 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco (NA)

SEZIONE II: Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di rimozione e smaltimento di carcasse, spoglie animali e degli altri rifiuti di origine animale ritrovati sul territorio della ASL Napoli 3 Sud;

CPV: 85323000-9;

Importo presunto a base di gara: € 163.185,00 (euro centosessantatremilacentottantacinque/00), oltre Iva come per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 3.200,00 (euro tremiladiecento/00);



SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: Si rinvia al Disciplinare di Gara;

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta;

AGGIUDICAZIONE: con il criterio di cui all'art. 82 del D. Lgs. 163/2006 e cioè a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta complessivamente al prezzo più basso;

TERMINE PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: ___/___/2013 ore 12.00;

APERTURA OFFERTE: la seduta pubblica per l'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche e la documentazione richiesta a corredo verrà fissata successivamente alla nomina della Commissione giudicatrice della gara in trattazione che potrà avvenire solo successivamente alla presentazione delle offerte da parte delle ditte concorrenti. Pertanto, la data della seduta fissata per l'apertura delle offerte che perverranno entro il termine fissato nel presente bando di gara sarà comunicata a tutte le ditte concorrenti con congruo anticipo ed a mezzo fax.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI: Ulteriori informazioni in ordine alla fornitura oggetto della gara sono riportate nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico reperibili sul sito internet www.aslnapoli3sud.it.

DATA DI SPEDIZIONE ALLA G.U.U.E. : ___/___/2013.

Il Direttore U.O.C.
Servizio Acquisizione Beni e Servizi
Dott.ssa Carmela FRONTOSONE

Il Direttore Generale
Dr. Maurizio D'AMORA

AVV. 6



Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 (ex Presidio Bottazzi) – 80059 Torre del Greco - NA
P.I. C.F. - N°06322711216

UOC Servizio Acquisizione Beni e Servizi
Tel 081/3173100 – 081/3173124 - fax 081/3173099
E-mail sabs@aslnapoli3sud.it Sito :www.aslnapoli3sud.it

ESTRATTO AVVISO DI GARA

Questa ASL intende esperire procedura aperta per l'affidamento per un periodo di anni 2 (due) del Servizio di Rimozione e smaltimento di carcasse, spoglie animali e degli altri rifiuti di origine animale ritrovati sul territorio della ASL Napoli 3 Sud.

Importo presunto a base di gara € 163.185,00, oltre Iva come per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 3.200,00, oltre Iva.

La gara sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.,

Le offerte corredate della necessaria documentazione e formulate secondo quanto indicato nel bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ____ del _____, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno __/__/2013, ed essere indirizzate al protocollo generale della ASL Napoli 3 Sud – Via Marconi, 66 (ex Presidio Bottazzi) – 80059 Torre del Greco (NA).

Le informazioni relative alla gara de qua possono essere richieste al Servizio Acquisizione Beni e Servizi – Tel. 081/3173100 - 081/3173124 - Fax 081/3173099 .

Il bando di gara, il Disciplinare di Gara ed il Capitolato Tecnico sono reperibili sul sito WWW.aslnapoli3sud.it

Torre del Greco, li _____

Il Direttore U.O.C.
Servizio Acquisizione Beni e Servizi
Dott.ssa Carmela FRONTOSO

Il Direttore Generale
Dr. Maurizio D'AMORA





UNIONE EUROPEA
 Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee
 2, rue Mercier, L-2985 Luxembourg
 Telefax (+352) 29 29 44 619, (+352) 29 29 44 623, (+352) 29 29 42 670
 E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int Indirizzo Internet: http://simap.eu.int

Art. 7

BANDO DI GARA

Lavori /
 Forniture /
 Servizi **X**

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO / sì /

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione ASL Napoli 3 Sud	Servizio responsabile Servizio Acquisizione Beni e Servizi
Indirizzo Via Marconi, 66	C.A.P. 80059
Località/Città Torre del Greco (Napoli)	Stato Italia
Telefono 081.317.31.00 – 081.317.31.24	Telefax 081.317.30.99
Posta elettronica (e-mail) sabs@aslnapoli3sud.it	Indirizzo Internet (URL)

IMPANIA*O.S.

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 / *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 / *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 / *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale / Istituzioni Europee /
 Livello regionale/locale **X** Organismo di diritto pubblico / Altro /

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (*nel caso di appalto di lavori*)

Esecuzione / Progettazione ed esecuzione / Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati /

dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (*nel caso di appalto di forniture*)

Acquisto / Locazione / Leasing / Acquisto a riscatto / Misto /

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (*nel caso di appalto di servizi*)

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO / Sì /

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizio di rimozione e smaltimento di carcasse, spoglie animali e degli altri rifiuti di origine animale ritrovati sul territorio della ASL Napoli 3 Sud.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Territorio della ASL Napoli 3 Sud

Codice NUTS * _____

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)*:

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (*se pertinente*)

Oggetto principale

853230000-9

Oggetti complementari

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

II.1.9) Divisione in lotti (*per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario*)

NO **X** SÌ

II.1.10) Ammissibilità di varianti (*se pertinente*)

NO **X** SÌ /

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO.

II.2.1) Quantitativo o entità totale (*compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni*)

Importo presunto per tutta la durata del servizio (anni due): € 163.185,00 oltre IVA, di cui € 3.200,00 oltre IVA, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.2) Opzioni (*eventuali*) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (*se possibile*)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mese/i **24** e/o giorni *dalla data di aggiudicazione dell'appalto*

O: Inizio _____ e/o fine _____ (*gg/mm/aaaa*)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (*se del caso*)

Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo complessivo di gara indicato nel Capitolato Speciale di gara

Cauzione definitiva: secondo quanto previsto dall'art. 113, comma 1, del D.Lgs 163/06, così come indicato nel Capitolato Speciale di gara.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Modello di formulario I - IT
2/6



III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Fondi di Bilancio della ASL Napoli 3 Sud

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

In conformità agli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesta apposita offerta, con allegata la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della Legge n. 183/11 art. 15 o secondo la legislazione del Paese di Residenza, attestante il possesso dei requisiti minimi e la documentazione come da Bando di gara, Disciplinare di gara e Capitolato tecnico, pubblicati sul sito ufficiale della ASL Napoli 3 Sud (www.aslnapoli3sud.it)

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti.

Si richiamano le disposizioni del Disciplinare di Gara pubblicato sul sito www.aslnapoli3sud.it.

E' ammesso l'avvalimento.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti.

Si richiamano le disposizioni del Disciplinare di Gara pubblicato sul sito www.aslnapoli3sud.it.

E' ammesso l'avvalimento.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO / SÌ /

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO / SÌ /

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta Ristretta accelerata /

Ristretta / Negoziata accelerata /

Negoziata /

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

NO / SÌ /

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

□□□□/S □□□□-□□□□□□□□ del □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

□□□□/S □□□□-□□□□□□□□ del □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

Numero □□ oppure: Minimo □□ / Massimo □□

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

oppure:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità)

1 _____	4 _____	7 _____
2 _____	5 _____	8 _____
3 _____	6 _____	9 _____

In ordine decrescente di priorità : NO SÌ

oppure:

B2) criteri enunciati nel disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)

Costo : _____ Valuta : _____

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

□□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa) o: **40** giorni (dalla data di spedizione dell'avviso) Ora (se pertinente) **12.00**

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista: **00/00/2013** (gg/mm/aaaa)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Modello di formulario 1 – IT
4/6

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al / / (gg/mm/aaaa) o mesi e/o **180** giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Soggetti abilitati a rappresentare l'impresa concorrente

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

La data, il luogo e l'ora sarà comunicato alle Ditte partecipanti dopo la nomina della commissione giudicatrice

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO sì /

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI _____

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO sì /

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili _____

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (SE DEL CASO)

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : **00/00/2013**

ALLEGATO A

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione ASL Napoli 3 Sud	Servizio responsabile Acquisizione Beni e Servizi – Settore Acquisti
Indirizzo Via Marconi, 66	C.A.P. 80059
Località/Città Torre del Greco (NA)	Stato Italia
Telefono +39 081.317.31.00 – 081.317.31.24	Telefax +39 081.317.30.99
Posta elettronica (e-mail) sabs@aslnapoli3sud.it	Indirizzo Internet (URL)

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione ASL Napoli 3 Sud	Servizio responsabile Acquisizione Beni e Servizi – Settore Acquisti
Indirizzo Via Marconi, 66	C.A.P. 80059
Località/Città Torre del Greco (NA)	Stato Italia
Telefono +39 081.317.30.68 – 081.317.31.24	Telefax +39 081.317.30.99
Posta elettronica (e-mail) sabs@aslnapoli3sud.it	Indirizzo Internet (URL)



Letto, confermato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott. Marco Tullo)

Marco Tullo

TRASMISSIONE AL COLLEGIO SINDACALE

La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale della A.S.L. ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L. R. 03.11.94 n. 32 con nota n. 6608 in data 20 GIU. 2013

TRASMISSIONE AL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza dei Sindaci ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art.35 della L.R.03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R. n. _____ del _____

Decisione: _____

IL FUNZIONARIO

INVIATA PER L'ESECUZIONE IN DATA 19 GIU. 2013 / **A:**

DIRETTORE SANITARIO D'AZIENDA	U.O.C. MATERNO INFANT. DISTRET.	
DIRETTORE AMMINISTRATIVO D'AZIEN	U.O.C. MEDICINA LEGALE PUBBL.VAL.	
COLLEGIO SINDACALE	U.O.C. PATOLOGIA CLINICA	
U.O.C. GABINETTO	U.O.C. PREVENZIONE E PROTEZIONE	
U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE	U.O.C. Progr. PIAN. VAL. ATTIV. SAN	
U.O.C. AFFARI GENERALI	U.O.C. PSICOL. INTEG. DONNA E BAMB.	
U.O.C. AFFARI LEGALI	U.O.C. RELAZIONE CON IL PUBBLICO	DISTRETTO N. 52
U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERV.	U.O.C. RISK MANAGEMENT	DISTRETTO N. 53
U.O.C. ASSISTENZA DISTRETTUALE	U.O.S. ISPETTIVA AMM.VA	DISTRETTO N. 54
U.O.C. ASSISTENZA OSPEDALIERA	U.O.S. ISPETTIVA SANITARIA	DISTRETTO N. 55
U.O.C. ASS.ZA RIABILITATIVA AREA A	COORD.TO COMITATO ETICO	DISTRETTO N. 56
U.O.C. ASS.ZA RIABILITATIVA AREA B	COORD.TO GESTIONE LIQUIDATORIA	DISTRETTO N. 57
U.O.C. ASSISTENZA SANITARIA	COORD.TO PROGETTI FONDI	DISTRETTO N. 58
U.O.C. EPIDEMIOLOGIA VALUTATIVA	COORD.TO SOCIO SANITARIO AZIEND	DISTRETTO N. 59
U.O.C. FASCE DEBOLI	DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	OO.RR. AREA NOLANA
U.O.C. FORMAZ. E AGGIORN. PROF.	DIPARTIMENTO PREVENZIONE	OO.RR. AREA STABIESE
U.O.C. GESTIONE ECONOMICO FINAN	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	OO.RR. GOLFO VESUVIANO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE	DISTRETTO N. 34	OO.RR. PENISOLA SORRENTINA
U.O.C. GEST.TECN.PATR.IMMOB.OSP.	DISTRETTO N. 48	
U.O.C. GEST.TECN.PATR.IMMOB.TER.	DISTRETTO N. 49	
U.O.C. GEST.TECN.SISTEMI INFORM.	DISTRETTO N. 50	
U.O.C. MATERNO INFANT. OSPEDAL.	DISTRETTO N. 51	